

Germania occidentale e dall'Italia numerosi (tra i quali) i fedeli tradizionalisti, anche un centinaio di sacerdoti hanno preannunciato la propria partecipazione. Vista la grande folla prevista, i delegati cattolici potranno di Lefebvre — le cerimonie si svolgeranno all'aperto, sotto un grande tendone che accoglierà gli officianti, i nuovi ordinati, i nuovi sacerdoti (22 addizionali) e le loro famiglie. Mons. Lefebvre giungerà a Ecône il 28 giugno.

(Ansa - Afp)

A OTTO ANNI DALLA PRIMA ORMA DELL'UOMO LASCIATA SULLA POLVERE DELLE STELLE

LUNA E DOPO-LUNA

Ovvero storia postuma e triste degli astronauti: nessuno dei tre protagonisti dell'impresa leggendaria ha avuto una vita felice o almeno buona fortuna al ritorno sul nostro pianeta. Anche la loro fama durò niente: fu una specie di fumata dissipata nel vento di poche stagioni

ROMA — Terzi, fra la posta arrivata dall'America, ha trovato un interessante pubblicazione dal titolo «Luna, anno otto». In copertina recava il facsimile della targa deposita dagli astronauti americani nel deserto lunare, con le loro firme e con quella dell'allora Presidente Nixon, e nell'interno, in dettaglio la cronistoria dei voli, la loro importanza ai fini scientifici e le previsioni dei benefici che, prima o poi, comunque, avrebbe portato alla Terra. Ma c'era una sola cosa, la storia dei pionieri lunari nel dopo Luna.

Di colpo la fantasia s'è messa a navigare e ho pensato a quella famosa notte di otto anni fa quando milioni di persone, in tutto il mondo, disertarono il sonno e il letto per assistere a quello che, giustamente, fu definito l'avvenimento del secolo. Da noi era notte fonda allorché Neil Armstrong scese dal modulo battezzato «Aquila» e pose il piede sul terriccio friabile e fiavello del Mare della Tranquillità, seguito, sedici minuti dopo, dal capitano Edwin Aldrin. Era la prima volta che l'uomo aveva messo piede sulla Luna. Aldrin, prima di scendere, si era chinato a raccogliere un po' di terra e l'aveva conservata in un barattolo. Poi, con un gesto solenne, ha gettato la polvere nel vento. Nel gennaio del 1971, in occasione di una festa in onore dei pionieri lunari al «Nassau Bay Motel» di Houston, accadde un fatto curioso. Aldrin incontrò un vecchio amico che gli buttò le braccia al collo e gli disse: «Posso congratularmi con te per il tuo ritorno sulla Terra?». Aldrin rispose: «Sì, certo». Ma poi, con un sospiro, aggiunse: «Ma non c'era niente di cui congratularsi».

La domanda che oggi sorge spontanea è se l'impresa, come si disse allora, fu davvero o no un passo avanti della civiltà e una tappa decisiva nella storia degli uomini.

Ricordate quando i tre tornarono dalla Luna? Non c'erano aggettivi sufficienti e adeguati per indicare i protagonisti dell'avventura all'ammirazione del mondo. Se ne parlò come di superuomini, addirittura di semidei, di fosforescenti omerici.

La loro fama, però, durò niente. Fu una specie di fumata. Nel giro di qualche mese appena, nessuno li ricordò più. Vorrei parlare io, che li ho conosciuti. Che è avvenuto di loro?

Cominciamo da Aldrin. Tempo fa, Edwin Aldrin che all'epoca dell'impresa lunare aveva 39 anni, ha confessato che i suoi guai sono cominciati subito dopo il ritorno sulla Terra e che l'esistenza degli astronauti è rimasta scombinata dalla meticolosa e pedante preparazione del volo. Vorrei dare un'occhiata a questa storia. Già prima del lancio, i rapporti fra i tre erano tutt'altro che buoni. Collins, immenso, forte, comandante a restare in orbita e peraltro escluso dallo show, evitava di rivolgere la parola ad Armstrong e ad Aldrin. Fra Armstrong e Aldrin, poi, c'erano dispute a non finire per chi doveva scendere per primo dal modulo lunare. In principio la NASA aveva destinato Aldrin alla vigilia del lancio, secondo una tradizione militare mai smentita, arrivò il contrordine. Fu l'inizio del dramma. Aldrin era furibondo. Portò a termine l'esplorazione ma appena rientrato nel Texas e finita la quarantena si dimise dalla NASA e buttò alle ortiche lo scafandro da astronauta. Rivestì l'uniforme di ufficiale dell'Air Force e si mise a fare in mano armata e per un po' tempo divorziò dalla moglie.

Nel gennaio del 1971, in occasione di una festa in onore dei pionieri lunari al «Nassau Bay Motel» di Houston, accadde un fatto curioso. Aldrin incontrò un vecchio amico che gli buttò le braccia al collo e gli disse: «Posso congratularmi con te per il tuo ritorno sulla Terra?». Aldrin rispose: «Sì, certo». Ma poi, con un sospiro, aggiunse: «Ma non c'era niente di cui congratularsi».

A quell'epoca, il «pioniere lunare numero due», con il grado di colonnello, dirigeva la scuola di pilotaggio della base di Edwards in California. Per la verità, dedicava più tempo al whisky che al volo, tanto che un giorno i superiori furono costretti a ricoverarlo in una clinica, a S. Antonio, e affidarlo alle cure di due psichiatri. Edwin non guarì più. Rimase marcato nel morale. Gli saltò la promozione a generale e la carriera andò in fumo. Che fece allora, Buzz? Ho dimenticato di dire che gli amici lo chiamavano Buzz. Lasciò la scuola e gli aeroplani, si riconciliò con la moglie e si ritirò in una fattoria a Hidden Hills, nei pressi di Los Angeles.

Sparito dalla circolazione, venne sepolto dal silenzio. Durante un viaggio in America, tentai di rivederlo, di raggiungerlo magari per telefono, ma nonostante la nostra vecchia amicizia non mi fu possibile risentire la sua voce. L'altro astronauta, Neil Armstrong, rimase alla ribalta più a lungo. Diventò professore d'ingegneria spaziale all'Università di Cincinnati, nell'Ohio, ma gli studenti lo videro di rado perché viveva con la moglie e i due figli in un villaggio piuttosto fuori mano. Anche Neil, che era un ragazzo semplice e modesto, dopo il trionfo, ebbe i suoi guai; ci rimase male, mi disse una volta, per l'indifferenza che ormai circondava le imprese spaziali e per il fatto che era finito in archivio anche il volo che sembrava destinato a sopravvivere alla memoria degli uomini. Be', Armstrong un po' di gloria l'ha

avuta; ha conosciuto il successo e la popolarità e soprattutto s'è sentito la calamità degli sguardi femminili di tutta l'America, una faccenda che per un uomo proprio non guasta. Le donne, infatti, lo corteggiavano e lo divorziavano, ma chi lo divorziò più di tutte fu l'attrice Connie Stevens, un tipo che fu, come diventare pazzi i maschi e furiose, naturalmente, le mogli. Era un fruttello, Connie; tutta da mangiare e in più con i capelli color colpo di... Luna!

Le amarezze, per Neil, vennero come l'autunno, subito dopo l'estate del trionfo. Nel suo villaggio natale, Wakarusa, una maledetta di case e qualche migliaio d'abitanti, era

stato creato il museo intitolato all'eroico concittadino. Fra i cimeli c'era anche un sasso lunare. Adesso il museo è diventato una bottega di rigattieri; la NASA s'è ripresa il sasso lunare e, a ricordo dell'impresa, sono rimasti fotografie di Armstrong e modellini di razzi che sono poi giocattoli fabbricati a Hongkong.

Il terzo uomo, Michael Collins, non ha avuto sorte migliori. Entrato rapidamente in un cono d'ombra, vive un'esistenza malinconica e solitaria che, a confronto, quella dei fratelli, è vita da play-boy. Terzi, cioè otto anni fa, subito dopo il volo, venne nominato assistente segretario presso il Di-

partimento di Stato e gli fu affidato l'incarico di «public relations» per la gioventù americana. In altre parole, lo crearono missionario dell'ardimento e le sue prediche dovevano servire a ripulire il cervello dei giovani, infaginato dalla droga e dalla contestazione per la guerra del Vietnam. Collins fece del suo meglio per riuscirci, ma dopo quattordici mesi di fatiche inutili, disgustato e avvilito, diede le dimissioni. Stomaco, però, un simile personaggio non poteva dissolversi come un fantasma, allo scopo di tenerlo ancora sulla scena, lo nominarono direttore del Museo dell'Aria e dello Spazio, a Washington.

LA SORTE DI PROMETEO

La Luna è maledetta e vendicativa non c'è che dire. Ha distrutto anche altri astronauti. Ricordate James Irwin, l'«apostolico» dell'Apollo 15? Irwin, partito felice, tornò dallo spazio bollente di fede e quasi intossicato di fervore religioso. Sul Satellite ebbe la folgorazione e disse, infatti, che lassù s'era reso conto della vera presenza di Dio. Che fece? Da uomo-uccello, diventò uomo angelo. Si spogliò della tuta lunare e decise di fare il pastore battista; per farlo, anzi, nella maniera più completa ed efficace, prese lezioni di

predicazione da quella specie di microfono celeste che è Billy Graham, il padre Lombardi dei protestanti. Terminato il corso, Irwin si mise a predicare in lungo e in largo gli Stati Uniti e a predicare, insieme con la parola di Cristo, una società mondiale pianificata, ordinata e bella. Prima aveva l'andatura spavalda, adesso ha quella affaticata e sconsolata del pellegrino.

Rusty Schweickart, membro dell'equipaggio dell'Apollo 9, si dedicò prima alla meditazione, poi si mise a frequentare le comunità hippies con il propo-

sito di riportarle alla vita normale e alla salvezza eterna. Mi hanno detto amici comuni che s'è rotolato a tale maniera con un feroce da cristiano delle catacombe e che è insensibile agli odori in mezzo ai quali gli hippies vivono come dentro una scorza; odori di sedere a lungo seduti, di scarpe sudate, di fradiciumi di tabacco e di ascelle mai lavate.

Un altro volatore spaziale, Edgar Mitchell, astronauta dell'Apollo 14, per via delle sue qualità mediche, durante la spedizione capitanata dal vecchio Shepard, tentò un'esperienza eccezionale, il collegamento telepatico con un altro sensitivo che si trovava in Terra, a Chicago. Per gli scienziati il tentativo fallì ma per Mitchell fu un successo talmente clamoroso che appena rientrato, non volle più saperne dello spazio e si dedicò alla parapsicologia. A Palo Alto, anzi, creò un centro di scienze occulte, preda dimistichezza con i fantasmi, trascurò quasi del tutto i vivi. Un particolare, per dimenticare la luce folgorante che sulla Luna gli pugnò gli occhi, trascorse le giornate in una casa immersa nella penombra, simile a una tomba etrusca.

Il maleficio di Luna, se esiste, come sembra, ha folgorato proprio in questi giorni anche il conquistatore diciamo così tecnico, del Satellite, il mago dei razzi Werner von Braun. Il destino di quest'uomo, appassionato e vasto come la traiettoria dei suoi missili, s'è concluso in maniera che vorrei definire mitologica. La sorte di Prometeo cui l'aquila divorciò il fegato.

Von Braun è morto dopo due anni di sofferenze atroci, distrutto oltre che da una male incurabile, dall'amarezza e dalle delusioni. Ha vissuto in breve tempo, il favoloso trionfo della conquista lunare e l'avvilente abbandono delle grandi imprese spaziali. Voleva creare una colonia sulla Luna e intendeva andare nello spazio profondo, raggiungere Marte, Saturno, le stelle. Magari Venere. Dei suoi sogni e dei suoi progetti, tradotti in disegni e forme esatte, resta soltanto un pugno di sassi riportati dal Satellite della Terra. E il maleficio della Luna...

Luigi Romersa

La mostra sulla cupola a Firenze

FIRENZE — Nell'ambito delle manifestazioni programmate dal comitato nazionale per la celebrazione del centenario della nascita del Brunelleschi, si apriranno venerdì 24 giugno, presso il museo di S. Maria del Fiore in piazza del Duomo a Firenze, due sale dedicate all'esposizione permanente dei modelli e degli strumenti usati nel cantiere per la costruzione della cupola brunelleschiana.

L'iniziativa intende documentare gli aspetti tecnici dell'opera dell'architetto e le innovazioni introdotte, il suo rapporto con il cantiere. Saranno visibili, tra l'altro, i canapi con relativi supporti, argani di vario tipo, ulivelle in serie, apparecchi con viti senza fine, alcune delle forme dei mattoni usati, modelli lignei della cupola e anche la maschera funebre dell'artista. (Italia)

Un romanzo in albanese

ROMA — Per la prima volta è stato pubblicato in questi giorni in Italia un romanzo in lingua albanese, il cui autore, Frangjisk Andon Santori, vissuto nel secolo scorso, apparteneva alla comunità di Santa Caterina Albanese, un paese nella provincia di Cosenza. Lo rende noto il prof. Konstant Forino, lettore albanese all'università della Calabria, il quale ha curato l'edizione del libro: un romanzo in versi che, intitolato «Brisand, l'etica e l'ultima», descrive una vicenda dell'ottocento fatta di rosi e di sfruttamento dei poveri da parte dei signorotti locali. L'opera, che è inedita, è tradotta nell'albanese moderno e recita un testo a fronte in italiano.

Frammenti d'idee

IL FATTO di chiudere una partita non comporta necessariamente l'abbandono definitivo di qualsiasi ipotesi sull'argomento che è stato finora oggetto d'interesse, ma costituisce pur sempre una decisione che considera esaurito il compito o il programma stabilito in partenza, per un certo tempo almeno, indeterminato comunque.

Allontanato a priori ogni proposito di circoscrivere in precisi schemi (equivalenti a partite) i differenti problemi che man mano si possono presentare, isolandoli in tanti contenitori ben calafatati, come se bastasse elevare ovunque muraglie cinesi per impedire infiltrazioni ed invasioni, è tuttavia utile e consigliabile non procedere a macchia d'olio per non sfocare eccessivamente gli indizi e prospettici di quanto è sottoposto ad esame.

E' sempre vero che l'analisi, inseguendo il particolare e sminuando l'intero in una miriade di briciole, talvolta eterogenee, finisce spesso con l'allontanarsi dall'obiettivo iniziale, naufragando in un catino d'acqua senza accorgersi a tempo di aver perso o dimenticato a casa il filo conduttore che traccia, conduce e precisa tappe e traguardo.

D'altro canto sarebbe egualmente errato raccogliere soltanto impressioni per allestire un'opinione o un giudizio che possano seriamente considerarsi tali. Pur ammettendo che la facoltà di sintesi è una prerogativa che avvantaggia senza dubbio coloro che ne sono dotati, non bisogna dimenticare che nella maggior parte dei casi è prevalente la faciloneria che si arroga sentenze senza facilità di appello trascurando quelle basi che equivalgono a consapevolezza, ovvero a una sufficiente preparazione sul tema in esame o in discussione.

Qualsiasi argomento va considerato d'altronde come un polo di attrazione, verso il quale convergono le linee-forza che sviluppano e arricchiscono il nucleo originario con l'apporto di nuovi stimoli e di altre considerazioni, convalidando con l'interesse suscitato la sua disponibilità all'indagine e al dibattito.

Ho avviato il motore, o più esattamente questa divagazione che potrebbe essere condotta anche ad oltranza, sfiorando concetti e deduzioni a redini allentate, confidando soprattutto nella presunta ragionevolezza del mio istinto, ossia facendo assegnamento su di un ordine coordinato che si muova con disinvoltura evitando la rigidità dei preconcetti, delle idee prefabbricate, delle formule masticate, assecondando in tal modo lo sviluppo di una logica che nell'esprimersi lambisca quasi l'invenzione, dando fiducia piuttosto all'estro che alla rigidità implicita nella programmazione.

Parlavo all'inizio di partita chiusa, convinto di affiancarmi ai tanti tantissimi che volenti o nolenti si sono trovati nell'identica situazione di dover concludere, di dover mettere un catenaccio al capitolo più o meno lungo, più o meno importante, che può aver anche assillato per la contrapposizione delle teorie con le esperienze, con i fatti, sempre alla ricerca di quella verità che costituisce il nucleo, l'essenza, il principio e la fine di ogni cosa, evitando l'eccessiva mobilità che combina e scompagina manovrando il centro focale come se rappresentasse l'infinitesima porzione di una traiettoria arzigogolata, sostanzialmente disordinata e talvolta assurda.

Basta così. Penso almeno che converrebbe bloccare adesso, simultaneamente, le quattro ruote, ma... Allorché il capriccio, in una forma o nell'altra, ha preso la mano, ossia il sopravvento, non è sufficiente il proposito per convincere il pensiero a ritirarsi nell'alveo della costituzionalità. Gli eccessi hanno la seduzione dell'improvviso, fanno scatto a sé e assumono presto una posizione di predominio, in quanto non esiste forza fisica o di convinzione che possa o sappia comprimere l'attimo in cui la libertà è costretta ad esprimersi con un prepotente salutare sterminio. E mi si perdoni l'immagine non troppo protocollare.

Quando in un incontro (di qualsiasi natura) si è esaurito

rita la carica che lo ha determinato, non basta la volontà per prolungarlo, per farlo sopravvivere accontentandosi magari di un'esistenza sciatte che equivarrebbe al non senso. Scava scava, non troverai che sassi; batti e batti, finirai con lo schiacciarti le dita. Per questo, soltanto per questo, badando sopra ogni cosa alla coerenza e alla misura, che dovrebbe improntare qualsiasi considerazione e scorribanda, pongo fine alla presente avventura scarrozzata giocata in azzardo su di un terreno impervio, abile improvvisatore di scosse sussulti e squilibri a fili di schianto. (Le autostrade soddisfano invece l'ambizione di coloro che non ambiscono che alla comodità pagata a tante lire il chilometro). Mi accomiato e chiudo.

Bruno G. Sanzin

I VINCITORI DELLA QUARANTOTESIMA EDIZIONE

A Lajolo e Landolfi il «Premio Viareggio»

Il conferimento per la narrativa e la poesia: a Brandi la saggistica - Riconoscimenti a Nenni e a Paolo Grassi

VIAREGGIO — I vincitori della quarantottesima edizione del «Premio Viareggio» sono: Davide Lajolo per la narrativa con «Vedere l'erba dalla radice» (Einaudi); e Landolfi per la poesia con «Il Tridimento» (Rizzoli); Cesare Brandi per la saggistica con «Scritti sull'arte contemporanea» (Einaudi).

Per le opere prime, i vincitori sono: Pietro Ghizzardi per la narrativa con «Mi richiama ancora» (Einaudi); Carlo Francavilla per la poesia con «Le parole della sera» (Lecce); e Giuliana Morandini per la saggistica con «E allora mi hanno rinchiuso» (Bompiani).

Il «Premio internazionale Viareggio-Venezia» è stato assegnato a Pietro Nenni, mentre il «Premio del Presidente» è andato a Paolo Grassi. Davide Lajolo è nato il 29 luglio 1912 a Vinchio d'Asi, nel Monferrato, da genitori comunisti. Dopo aver combattuto giovanissimo in Africa e in Spagna, durante il secondo conflitto mondiale, riconosce la vera realtà del fascismo, entra nella resistenza, diventando comandante di un raggruppamento di divisioni gariboldine, con il nome di battaglia di «Ulisse». Questa sua esperienza, Lajolo l'ha poi raccontata in un libro, «Il poligrafo» (1963); in un altro libro egli ha raccontato i ricordi del suo periodo partigiano: «Classe 1912». Ora, in «Vedere l'erba dalla radice», egli ha raccontato la sua esperienza più dolorosa, l'incontro con la morte.

Come si vede, non c'è un tratto della sua vita che Lajolo non abbia documentato, come fa ogni vero scrittore per chiarirsi e per rendere la propria testimonianza. Questa volta, lo scrittore e l'uomo, giunti insieme al limite della vita, si guardano in faccia e si riconoscono. Lajolo riesce finalmente a essere di quale odio e di quale amore è stato capace, con gli altri e con se stesso, usando nel giudicarsi la stessa obiettività che si potrebbe avere per un altro.

L'importanza di «Vedere l'erba dalla parte della radice» sta proprio qui, nella conquista di una misura umana in mezzo all'uomo e lo scrittore si identificano. Il romanzo di Lajolo è un atto puro, umile, di adesione istintiva alla vita. Lajolo raccoglie nel suo libro il risultato di una vita estremamente complessa, che si è maturata nell'esperienza artistica e politica; l'impegno umano con sé e con gli altri; lo scrupolo di tradurre nella chiave unica e insostituibile in cui l'artista si testimonia. Vanno in lui di pari passo: scrittore, giornalista e politico sono aspetti dello stesso uomo. Lajolo è stato deputato alla Camera per il PCI durante tre legislature, e membro del comitato centrale del suo partito. Inoltre ha detto: «Per oltre dieci anni l'Unità è e dirige «Giornali».

I suoi libri: il primo, del 1939, «Bocche, di donne e di fuochi»; poi, «Nel cerchio dell'ultimo sole», «L'ultima rivoluzione», entrambi del 1940; successivamente, «Classe 1912», «40 giorni 40 notti», «Il poligrafo» (1963) e «Vedere l'erba dalla radice» (1971).

Ricca è anche la sua produzione saggistica, quella che lo ha reso più noto; da «Il vizio assurdo», sulla vita di Cesare Pavese (1960) e «Pavese e Fenoglio» (1971), «Giuseppe Di Vittorio» (1972), «Poesia come pane» (1974) e «Finestre aperte» (Bompiani) (1975). Tommaso Landolfi è nato a Pico (Frosinone) il 9 agosto 1908. Della sua infanzia si sa soltanto ciò che egli ne ha scritto in «Ombrina» (1954): la morte della madre quando Tommaso aveva un anno e mezzo, poi l'ingresso nel collegio «Cicco» di Prato; successivamente, la laurea in lettere nell'università di Firenze; la frequentazione della rivista «Letteratura» sulla quale esordì come narratore, con «Dialoghi dei massimi sistemi» (1937) in cui la tematica e lo stile dello scrittore sono già compiutamente espressi.

Prima della guerra Landolfi fu in prigione per antifascismo; dopo il '45 cominciò a fare le sue



Chicago — L'attrice Mia Farrow con due dei suoi tre bambini, Fletcher e Gi Gi, mentre stanno mangiando una fetta di torta al ricevimento per il centesimo film di Lillian Gish

I VINCITORI DELLA QUARANTOTESIMA EDIZIONE

A Lajolo e Landolfi il «Premio Viareggio»

Il conferimento per la narrativa e la poesia: a Brandi la saggistica - Riconoscimenti a Nenni e a Paolo Grassi

VIAREGGIO — I vincitori della quarantottesima edizione del «Premio Viareggio» sono: Davide Lajolo per la narrativa con «Vedere l'erba dalla radice» (Einaudi); e Landolfi per la poesia con «Il Tridimento» (Rizzoli); Cesare Brandi per la saggistica con «Scritti sull'arte contemporanea» (Einaudi).

Per le opere prime, i vincitori sono: Pietro Ghizzardi per la narrativa con «Mi richiama ancora» (Einaudi); Carlo Francavilla per la poesia con «Le parole della sera» (Lecce); e Giuliana Morandini per la saggistica con «E allora mi hanno rinchiuso» (Bompiani).

Il «Premio internazionale Viareggio-Venezia» è stato assegnato a Pietro Nenni, mentre il «Premio del Presidente» è andato a Paolo Grassi. Davide Lajolo è nato il 29 luglio 1912 a Vinchio d'Asi, nel Monferrato, da genitori comunisti. Dopo aver combattuto giovanissimo in Africa e in Spagna, durante il secondo conflitto mondiale, riconosce la vera realtà del fascismo, entra nella resistenza, diventando comandante di un raggruppamento di divisioni gariboldine, con il nome di battaglia di «Ulisse». Questa sua esperienza, Lajolo l'ha poi raccontata in un libro, «Il poligrafo» (1963); in un altro libro egli ha raccontato i ricordi del suo periodo partigiano: «Classe 1912». Ora, in «Vedere l'erba dalla radice», egli ha raccontato la sua esperienza più dolorosa, l'incontro con la morte.

Come si vede, non c'è un tratto della sua vita che Lajolo non abbia documentato, come fa ogni vero scrittore per chiarirsi e per rendere la propria testimonianza. Questa volta, lo scrittore e l'uomo, giunti insieme al limite della vita, si guardano in faccia e si riconoscono. Lajolo riesce finalmente a essere di quale odio e di quale amore è stato capace, con gli altri e con se stesso, usando nel giudicarsi la stessa obiettività che si potrebbe avere per un altro.

L'importanza di «Vedere l'erba dalla parte della radice» sta proprio qui, nella conquista di una misura umana in mezzo all'uomo e lo scrittore si identificano. Il romanzo di Lajolo è un atto puro, umile, di adesione istintiva alla vita. Lajolo raccoglie nel suo libro il risultato di una vita estremamente complessa, che si è maturata nell'esperienza artistica e politica; l'impegno umano con sé e con gli altri; lo scrupolo di tradurre nella chiave unica e insostituibile in cui l'artista si testimonia. Vanno in lui di pari passo: scrittore, giornalista e politico sono aspetti dello stesso uomo. Lajolo è stato deputato alla Camera per il PCI durante tre legislature, e membro del comitato centrale del suo partito. Inoltre ha detto: «Per oltre dieci anni l'Unità è e dirige «Giornali».

I suoi libri: il primo, del 1939, «Bocche, di donne e di fuochi»; poi, «Nel cerchio dell'ultimo sole», «L'ultima rivoluzione», entrambi del 1940; successivamente, «Classe 1912», «40 giorni 40 notti», «Il poligrafo» (1963) e «Vedere l'erba dalla radice» (1971).

Ricca è anche la sua produzione saggistica, quella che lo ha reso più noto; da «Il vizio assurdo», sulla vita di Cesare Pavese (1960) e «Pavese e Fenoglio» (1971), «Giuseppe Di Vittorio» (1972), «Poesia come pane» (1974) e «Finestre aperte» (Bompiani) (1975). Tommaso Landolfi è nato a Pico (Frosinone) il 9 agosto 1908. Della sua infanzia si sa soltanto ciò che egli ne ha scritto in «Ombrina» (1954): la morte della madre quando Tommaso aveva un anno e mezzo, poi l'ingresso nel collegio «Cicco» di Prato; successivamente, la laurea in lettere nell'università di Firenze; la frequentazione della rivista «Letteratura» sulla quale esordì come narratore, con «Dialoghi dei massimi sistemi» (1937) in cui la tematica e lo stile dello scrittore sono già compiutamente espressi.

Prima della guerra Landolfi fu in prigione per antifascismo; dopo il '45 cominciò a fare le sue

peregrinazioni in Italia e all'estero, attratto, spesso, dalla sfrenata passione per il gioco. Della sua vita privata non si sa quasi nulla, di quella pubblica ben poco: di lui non ci sono che rare fotografie e una intervista concessa — è proprio il caso di dirlo — alcuni anni fa alla televisione, durante la quale egli dialoga in tono ironico assai più con se stesso che con l'intervistatore.

Con questo «Viareggio» (Landolfi ne vince già uno per la narrativa nel '58) si premia, oltre al libro, tutta l'opera di uno dei più importanti scrittori viventi. Egli stesso, in una nota al suo libro avverte che «il tradimento», uno dei suoi titoli sempre drammatici e cupi, non è che la continuazione di «Viola di morte», il libro di poesia precedente. I temi sono sempre quelli della morte appunto, vista in una luce ambigua e astratta, e del rapporto tra conscio e inconscio, ragione e istinto, tragedia e ironia: ma qualsiasi definizione si tenti di trovare per Landolfi e per la sua arte si rischia di lasciar fuori qualcosa dello scrittore, cioè di limitarlo, tanto il suo modo di essere appartiene allo stile, al talento dell'artista, alla sua ragione di uomo.

I libri di Landolfi sono tutti di natura lirica, e riconoscono il dialogo del massimo sistema, una raccolta di racconti, rimane forse il suo capolavoro. Tra le altre opere di Landolfi, vanno ricordate: «Viola di morte» (1958), «L'ultima rivoluzione» (1940), «Cancrore» (1950), «Rien va» (1963) e «De moisi», entrambi in forma di romanzo autobiografico, fino alle «Lettre» del '74 e ad «A caso» del 1975.

Cesare Brandi è ordinario di storia dell'arte all'università di Roma, dopo essere stato fondatore e direttore dell'Istituto centrale del restauro. Fra le sue numerose opere, i tre volumi del «Dialoghi», «Arcadio o della scrittura», «L'elemento dell'architettura» (1956), «Cento o della poesia» (1957), «Carmi o della pittura» (1962); inoltre, «Struttura e architettura» (1972), «Eudica» (1973), del 1973, nato da un viaggio in Estremo Oriente; e «Teoria generale della critica» (1974), primo volume delle «Opere complete».

New York — Il Presidente Carter bacia una delle gentili ospiti intervenute al Valdoro-Astoria, al pranzo per

la festa del libro. In alto: il caricaturista, ospite gentilissimo: ogni coperto costava 1000 dollari.

Telefoto Upi

La rassegna dei libri

Perché ho sposato mio padre

Marie-France Guillemette. «Perché ho sposato mio padre». Edizioni Bompiani. Roma. (Pagg. 206 - Lire 3.000).

Dunque, la me e il padre di Marie-France? Sposati, ma non l'uno con l'altro. Ragion per cui, quando la abina nasce, nel '46, entrambi per un bene di mandarla in un buon istituto.

Poi il padre e figlia diventano entrambi vittime di un grosso rogo compiuto ai loro danni dalla madre, la quale, per poter fruttare a fondo la ricchezza dell'ex amante, gli tiene lontana la figlia vera e al suo posto inventa se stessa. Insomma: mentre Marie-France tira la saracina in un'aula di collegio, la commedia si fa privata, la mamma intasca regali ed assegni che il padre è convinto di mandare alla figlia. Naturalmente la scellerata donna si guarda bene dal far incontrare i due e il gioco dura sorprendentemente a lungo. Ma tutte le cose, si sa, hanno una fine. Un bel giorno Marie-France si ritrova cresciuta e decide di cercare suo padre. Ci riesce, si vedono, si riconoscono (infelicitamente, s'intende). E si sposano.

Gia. Per una complicata questione di legittimità, legami adulterini e cose del genere, Marie-France non potrebbe portare il cognome del padre, che è tra l'altro favolosamente ricco. Sposandosi invece tutto si sistema. Alla fine del libro che ha scritto per spiegare tutta la rocambolesca vicenda, la donna assicura che si tratterà di un matrimonio bianco. Boh.

Certo è che il volume s'intitola «Perché ho sposato mio padre», col che vengono evocati lascivi spettri incestuosi, a metà strada tra il misticismo e la cronaca nera.

Laura Parrinello: «Un vitruo (Rebelato Editore, 1977 - Collana «Poeti», pagg. 48, lire 2.000).

Scarno ed essenziale, scavato in una dimensione spirituale-esistenziale la cui fisionomia è il risultato di una dolente e riconosciuta macerazione interiore, le liriche di Laura Parrinello, «un vitruo», ci rimandano in versi di sartiocritici tutta la pena e la sofferenza che pur penetrata sin nel più profondo da un'acra e definitiva considerazione ed accettazione, ciò nonostante, ferita sempre aperta, sanguina, quasi soffocata da suoni immagini sensazioni, che ci colpiscono per una loro cruda, disperata solitudine dove, se c'è ribellione, essa è attutita, soffocata, arginata da una più tormentata trama poetica e filosofica. Poeta, questo di «un vitruo», sovente spezzata in suoni che ci dicono quanto delirante sia lo stato d'animo dell'autrice e quanto gravoso, ansante, crudele sia il peso di quella sofferenza; «Albergo / appendere / desideri / Albergo / a crescere / proiettare / appendere / non più strappati / nel giorno / ancora: / Cose che fuggono / lo, proiettata nel tempo / lo, attraverso il mondo; / parabola di tentativi», e poi: «Delirare giallo / di foglie / contro l'oscurità / prima della disperazione / disperazione / a - / a».

Spesso poi appare in queste liriche, e il titolo stesso della raccolta per primo ne fa richiamo, appare, dice-

La Laura Parrinello: «Un vitruo (Rebelato Editore, 1977 - Collana «Poeti», pagg. 48, lire 2.000).

Scarno ed essenziale, scavato in una dimensione spirituale-esistenziale la cui fisionomia è il risultato di una dolente e riconosciuta macerazione interiore, le liriche di Laura Parrinello, «un vitruo», ci rimandano in versi di sartiocritici tutta la pena e la sofferenza che pur penetrata sin nel più profondo da un'acra e definitiva considerazione ed accettazione, ciò nonostante, ferita sempre aperta, sanguina, quasi soffocata da suoni immagini sensazioni, che ci colpiscono per una loro cruda, disperata solitudine dove, se c'è ribellione, essa è attutita, soffocata, arginata da una più tormentata trama poetica e filosofica. Poeta, questo di «un vitruo», sovente spezzata in suoni che ci dicono quanto delirante sia lo stato d'animo dell'autrice e quanto gravoso, ansante, crudele sia il peso di quella sofferenza; «Albergo / appendere / desideri / Albergo / a crescere / proiettare / appendere / non più strappati / nel giorno / ancora: / Cose che fuggono / lo, proiettata nel tempo / lo, attraverso il mondo; / parabola di tentativi», e poi: «Delirare giallo / di foglie / contro l'oscurità / prima della disperazione / disperazione / a - / a».

Spesso poi appare in queste liriche, e il titolo stesso della raccolta per primo ne fa richiamo, appare, dice-

Spesso poi appare in queste liriche, e il titolo stesso della raccolta per primo ne fa richiamo, appare, dice-

La Laura Parrinello: «Un vitruo (Rebelato Editore, 1977 - Collana «Poeti», pagg. 48, lire 2.000).

Scarno ed essenziale, scavato in una dimensione spirituale-esistenziale la cui fisionomia è il risultato di una dolente e riconosciuta macerazione interiore, le liriche di Laura Parrinello, «un vitruo», ci rimandano in versi di sartiocritici tutta la pena e la sofferenza che pur penetrata sin nel più profondo da un'acra e definitiva considerazione ed accettazione, ciò nonostante, ferita sempre aperta, sanguina, quasi soffocata da suoni immagini sensazioni, che ci colpiscono per una loro cruda, disperata solitudine dove, se c'è ribellione, essa è attutita, soffocata, arginata da una più tormentata trama poetica e filosofica. Poeta, questo di «un vitruo», sovente spezzata in suoni che ci dicono quanto delirante sia lo stato d'animo dell'autrice e quanto gravoso, ansante, crudele sia il peso di quella sofferenza; «Albergo / appendere / desideri / Albergo / a crescere / proiettare / appendere / non più strappati / nel giorno / ancora: / Cose che fuggono / lo, proiettata nel tempo / lo, attraverso il mondo; / parabola di tentativi», e poi: «Delirare giallo / di foglie / contro l'oscurità / prima della disperazione / disperazione / a - / a».

Spesso poi appare in queste liriche, e il titolo stesso della raccolta per primo ne fa richiamo, appare, dice-

Spesso poi appare in queste liriche, e il titolo stesso della raccolta per primo ne fa richiamo, appare, dice-

La Laura Parrinello: «Un vitruo (Rebelato Editore, 1977 - Collana «Poeti», pagg. 48, lire 2.000).

Scarno ed essenziale, scavato in una dimensione spirituale-esistenziale la cui fisionomia è il risultato di una dolente e riconosciuta macerazione interiore, le liriche di Laura Parrinello, «un vitruo», ci rimandano in versi di sartiocritici tutta la pena e la sofferenza che pur penetrata sin nel più profondo da un'acra e definitiva considerazione ed accettazione, ciò nonostante, ferita sempre aperta, sanguina, quasi soffocata da suoni immagini sensazioni, che ci colpiscono per una loro cruda, disperata solitudine dove, se c'è ribellione, essa è attutita, soffocata, arginata da una più tormentata trama poetica e filosofica. Poeta, questo di «un vitruo», sovente spezzata in suoni che ci dicono quanto delirante sia lo stato d'animo dell'autrice e quanto gravoso, ansante, crudele sia il peso di quella sofferenza; «Albergo / append

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

IMPORTANTE MOMENTO DI RIFLESSIONE SULLE POSSIBILITÀ DI RISOLVERE LA CITTA' DAL DECLINO

Proiettati sui temi della ripresa produttiva, analisi e obiettivi della conferenza economica

Rimane fondamentale la funzione del porto, con il sostegno però dell'iniziativa industriale. Osimo: coincidenti interessi nell'apertura fatta dalla C.E.E. agli jugoslavi - Oggi il dibattito

Si è aperta ieri pomeriggio a Miramare, nell'aula magna del Centro di fisica teorica, la seconda «Conferenza economica triestina», la quale segue a dodici anni di distanza quella presieduta dal prof. Forte e si propone di fare il punto sull'odierna situazione economica cittadina, verificare gli indirizzi fin qui seguiti e proporre di nuovi per l'immediato e anche per il lontano futuro. Assenti il ministro delle Finanze Pandolfi e il presidente della commissione trasporti on. L. Berlinguer di cui era stata preannunciata la presenza, mentre a rappresentare il governo interverrà forse domani il sottosegretario Bressani — i lavori sono stati aperti dal presidente della Conferenza, il rettore prof. de Ferra; hanno preso quindi la parola, per i saluti augurali, l'assessore Stopper in rappresentanza della Giunta regionale, il presidente della Provincia, Ghersi, il sindaco Spicini e infine il prof. Parrinello, per la relazione introduttiva.



Claudio Cecchi, Nadine Celotti, il cui indirizzo di massima, per l'organizzazione della ricerca, è stato impresso dal prof. Claudio Calzolari, preside della facoltà di economia e commercio dell'Ateneo triestino, ha sintetizzato la propria relazione — che consta di 140 pagine e la cui lettura integrale avrebbe comportato l'impiego di quattro

ore e mezzo — in cinque parti: il mercato del lavoro, il reddito e la struttura produttiva, il porto, il sistema creditizio e la politica infrastrutturale nella provincia, le linee di politica economica; una sesta parte è costituita da un allegato che tratta separatamente il meccanismo doganale nel protocollo del trattato di Osimo.

Il potenziamento d'insediamenti residenziali, la capacità insediativa per Trieste e per Muggia è fissata rispettivamente a 390 mila e a 28 mila abitanti. E viene infine ribadito nella relazione — che gli interventi a breve e medio termine per le opere infrastrutturali considerate prioritarie, devono essere tenaci e sufficienti a rompere di per sé l'attuale meccanismo di sviluppo. Intanto essi devono svolgere un'azione di contenimento degli effetti più negativi dell'attuale sistema economico, nella fase di transizione verso la nuova logica di sviluppo proposta. Quanto alla crisi finanziaria dell'Ente porto, essa viene individuata nella scarsa mobilità di mansioni del personale dell'Ente stesso e delle compagnie, addirittura con sfasatura d'orario, a tutto vantaggio del movimento delle merci, per cui si tratta di perseguire una migliore organizzazione del lavoro, senza contare la necessità di risolvere il problema dell'orario troppo limitato delle operazioni doganali.

L'intera giornata odierna sarà dedicata agli aderenti dei rappresentanti delle categorie economiche, dei sindacati, degli enti pubblici e privati. Non mancano nella relazione Parrinello — si rileva da ultimo — alcuni cenni critici, in particolare alla Regione e alla Finanziaria regionale, per certi criteri d'intervento: la Regione, si afferma, non viene a svolgere praticamente alcun ruolo di orientamento; i suoi finanziamenti frantumandosi in molteplici direzioni, in nessuna delle quali è individuabile una caratteristica precisa; e la Friulia intervenendo per lo più per il salvataggio di aziende pericolanti, non riesce a svolgere neanche un ruolo di mediazione tra zone geografiche (gli interventi della Regione risultano in fortissimo declino a partire dal 1972 e negli ultimi due anni è addirittura assente ogni nuova partecipazione azionaria).

L'ACUTA RELAZIONE PARRINELLO

Dall'approfondita analisi del prof. Parrinello si rileva che il quadro dell'economia triestina è quello di un'«isola» economica con caratteri di stazionarietà, scarsamente integrata con il resto dell'economia regionale ed a sua volta segmentata in alcuni comparti insufficientemente collegati tra di loro. Particolare significativo è la debole integrazione fra gli insediamenti industriali e l'attività del settore terziario (il quale continua a rappresentare una formidabile «amortizzatore» delle crisi occupazionali contribuendo insieme con l'assenza di pressione demografica a mascherare la caduta della popolazione attiva).

Nell'attuale fase, dunque, il mercato, specialmente quello al dettaglio, si presenta come un comparto vitale, ma le osservazioni degli studiosi mettono in guardia dal considerare questa come un dato assoluto: essi hanno un carattere contingente, legato alle vicende del tasso di cambio, e non riesce a trasmettersi adeguatamente all'attività industriale.

Quella di Trieste si presenta con i caratteri di un'economia assistita, in quanto deriva dalla carenza di un processo d'accumulazione che si autosterza, diffuso in tutti i settori, di fronte a un reddito pro capite relativamente elevato e di una popolazione stazionaria, in via di progressivo invecchiamento. In questo quadro vi è una scarsa mobilità di lavoro, determinata dai tipi chiusi di attività, che rende l'economia triestina particolarmente vulnerabile agli errori di previsione compiuti nelle scelte riguardanti i settori in cui operano le partecipazioni statali.

Lo studio illustrato dal prof. Parrinello ricorda che nella relazione Forte del 1965 emergevano due linee centrali di politica economica: il porto, come perno attorno al quale avrebbero dovuto ruotare le altre attività economiche; e la sostituzione della politica assistenziale (copertura del deficit) con una politica d'investimenti intesa a rimuovere le cause dei disavanzi. Il disegno di politica economica espresso nella relazione Forte (miglioramento delle attrezzature e nuove strutture organizzative del porto, potenziamento delle infrastrutture di collegamento con l'Italia e l'Europa, nuove iniziative economiche per stimolare l'attività portuale anche attraverso nuovi insediamenti industriali verso Monfalcone e Muggia) non può essere ora riproposto con un semplice aggiornamento degli interventi indicati dodici anni fa.

Oggi, una politica di rilancio dell'economia locale deve invece — secondo il prof. Parrinello — almeno due nuovi punti di riferimento: in primo luogo essa deve accordarsi con le emergenti linee di politica economica che investono il tema della riconversione industriale nel Paese; in secondo luogo deve realizzarsi anche un coordinamento con le scelte regionali, particolarmente riferite al problema della ricostruzione in seguito al terremoto (gravi tensioni si verificherebbero sul mercato del lavoro triestino, in particolare nel settore edile, qualora il processo di ricostruzione in Friuli, tendente a creare un nuovo polo industriale, e

un simultaneo rilancio dell'economia triestina basato su un allargamento della sua base industriale, non fossero coordinati e orientati da una programmazione regionale strettamente integrata con una rigorosa politica di formazione e di riqualificazione professionale). Per quanto riguarda il recupero fra politica locale e politica nazionale, è importante considerare il ruolo — sottolinea la relazione — che potrebbe svolgere Trieste nel processo d'intensificazione dei rapporti di scambio e il Comecon.

Il trattato di Osimo è una delle vie principali per conseguire questa nuova collocazione, ricercando opportune forme di compartecipazione economica e tecnica fra imprese italiane — o di altri Paesi della Comunità — e imprese jugoslave. I vantaggi che potranno derivare alla Jugoslavia dagli insediamenti nella zona franca industriale appaiono — secondo la relazione — potenzialmente rilevanti; in contropartita un rapporto di

compartecipazione con un'impresa jugoslava presenta un aspetto non quantificabile, che potrebbe rivelarsi d'interesse notevole per l'impresa appaltatrice, a prescindere da eventuali differenze del costo del lavoro. Ci troviamo di fronte a una doppia coincidenza di bisogni da parte della C.E.E. da una parte, e da un lato interessa a una posizione di partecipazione con i Paesi emergenti privilegiata sul piano politico; dall'altro l'interesse ad apporti di tecnologia e di conoscenze in genere. E' importante ritenere — secondo la relazione Parrinello — che nel prossimo futuro una crescente internazionalizzazione della produzione si realizzerà sulla base di schemi cosiddetti triangolari dove le punte del triangolo sono costituite dai due partners (italiano e jugoslavo) e da un Paese terzo. Partendo dall'analisi strutturale, la relazione propone una riconversione e ristrutturazione degli insediamenti industriali e l'ammodernamento delle attrezzature portuali e infine il completamento delle infrastrutture di collegamento con il retroterra europeo siano obiettivi da perseguire con tenacia per contenere il processo involutivo in atto nell'economia triestina, ma non siano condizioni sufficienti per l'avvio di uno sviluppo autoprodotto.

Un superamento dell'attuale meccanismo potrebbe derivare invece da un allargamento o da una diversificazione della base industriale: prima nell'ambito del comprensorio Trieste-Monfalcone e poi all'interno della zona franca industriale. Considerando positivamente lo sviluppo industriale soltanto come stimolo dell'attività portuale, significherebbe ridurre il ruolo che Trieste potrà svolgere con l'espansione delle relazioni economiche fra la C.E.E. i Paesi emergenti e il Comecon. Un processo equilibrato di sviluppo esige quindi che la funzione trainante sia svolta dal settore industriale e da quello terziario, ma saldati tra di loro in modo complementare.

La relazione conclude con un'informazione di consapevolezza sull'impossibilità di una realizzazione in tempi brevi del disegno di sviluppo proposto. Come fatto limitativo bisogna anche tener conto di precise soglie per

CALENDARIETTO
Oggi: S. Guglielmo — Il sole sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.58; la luna nasce alle 9.10 e cessa all'1.04. Ieri: temperatura massima 26,7; minima 18,7; pressione mb. 1016,3; umidità 60 per cento; vento lena S da O.N.O.; temperatura del mare 23,8.
Farmacie in servizio diurno (dalle 8 alle 18): S. XX Settembre 4, via Bernini 4, via Comendatore 25, piazza XXV Aprile 6.
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 20.30: via Sestocane 39, piazza dell'Unità 4.
Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 alle 8.30): via Sestocane 39, piazza dell'Unità 4.
455: piazza Oberdan-Dazio, De-

ABOLITO IL «VERDE» - QUATTRO LINEE SERALI DOPO LE 21.30
Dal 1.º luglio il bus a 100 lire
Raddoppio del costo del biglietto, ristrutturazione del servizio serale: sono questi i concetti sui quali si è polarizzata la conferenza stampa di ieri, tenuta al Circolo della stampa dai presidenti della commissione amministrativa e dell'assemblea dell'ACT (Azienda consorziale trasporti), Arnaldo Rossi e Vincenzo Campagna. Le nuove tariffe, che andranno in vigore dal prossimo 1.º luglio, sono pertanto le seguenti: 1 tratta, 100 lire; 2 tratte 200 lire; 3 tratte 300 lire. Le varie tratte sono le seguenti: linea «2»: tratta piazza Oberdan-Dazio; linea «3»: tratta piazza Oberdan-Dazio; linea «4»: tratta piazza Oberdan-Dazio; linea «5»: tratta piazza Oberdan-Dazio; linea «6»: tratta piazza Oberdan-Dazio; linea «7»: tratta piazza Oberdan-Dazio; linea «8»: tratta piazza Oberdan-Dazio; linea «9»: tratta piazza Oberdan-Dazio; linea «10»: tratta piazza Oberdan-Dazio.

NAUTICA DEMARCHI
Trieste
viale d'Annunzio 25/27
MOTORI EVINRUDE
BARCHE VELA - MOTORE

Riconoscimento all'I.B.C.
(Infototo)
Nel corso di una simpatica cerimonia svolta ieri sera in Prefettura, il commissario del Governo, Molinari, presente il vicepresidente della Giunta regionale, Dario Calzolari, il presidente dell'I.B.C., Galeazzi, e ospite del Re, ma saldati tra di loro in modo complementare.

La volontà è una faccia della medaglia, la realtà è l'altra, completamente diversa: è questo, in brevi ma eloquenti termini, il concetto espresso in una riunione di tecnici jugoslavi tenutasi a Sesana a proposito della zona franca industriale prevista dagli accordi di Osimo. E' l'altra faccia della medaglia che ha riportato lesioni al volto e in numerose parti del corpo.

IL VOTO DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE

Rimossi gli ostacoli per la Udine-Tarvisio

Modificata la legge sull'ateneo friulano e stabilito il coordinamento con Trieste

La legge per la ricostruzione del Friuli comprendente anche gli interventi governativi per l'Università di Udine e per l'autostrada fino a Tarvisio, ha superato il vaglio della commissione parlamentare.

Per quanto più direttamente interessa Trieste la commissione ha respinto le riserve, avanzate dai comunisti, in ordine alla priorità di altre opere rispetto al completamento dell'autostrada: è stato quindi espresso voto favorevole per la Udine-Tarvisio ed anche per il trafico di Monte Croce Carnico.

In ordine al progetto governativo per l'Università friulana c'è stato del pari un voto significativo per Trieste. E' stato infatti varato un nuovo articolo 18 della legge che propone un coordinamento tra l'ateneo triestino e l'istituto universitario udinese, mirando ad assicurare in modo armonico lo sviluppo universitario regionale, con particolare riguardo alla ricerca scientifica.

Nel suo ultimo comma, il nuovo articolo 18 così stabilisce: «Il governo, altresì delegato ad emanare con le procedure sopra indicate norme per l'istituzione e il potenziamento di istituzioni e strutture di ricerca universitaria a Trieste al fine di assicurare in modo organico lo sviluppo universitario, la ricerca scientifica nella regione». Da rilevare anche, come frutto dell'ampio dibattito in commissione,

AL MOBILIFICIO MONTAGNARI
Viale XX Settembre 33, tel. 795351

CONTINUA la vendita TOTALE per cessazione di attività

SOGGIORNI e CAMERE DA LETTO delle migliori marche a PREZZI DI REALIZZO

Speciali week-end a UMAGO

Nei mesi di luglio e agosto all'Hotel Adriatico e Hotel Korla. Combinazioni pure di soggiorno in appartamenti.

Informazioni e prenotazioni presso:
PATERNI VIAGGI - CORSO CAVOUR 7 TRIESTE - TEL. 81293 - 37038

PER I RIMANDATI RIPETIZIONI ESTIVE
in tutte le materie, per scuole di ogni ordine e grado

PER I RESPINTI RECUPERO ANNI
(medie - ragionieri - geometri - magistrali - licei)

PER CHI DESIDERA CAMBIARE INDIRIZZO DI STUDI LICEO LINGUISTICO
Legalmente riconosciuto

E. FERMI
TRIESTE — Via Coronio 1 — Telef. 732042

forimento idrico e per i trasporti stradali.

zioni internazionali, Osolnik, e il responsabile per i problemi economici, Jan. Il vicepresidente Cacinovic ha fatto il punto sullo stato di attuazione degli accordi di Osimo per quanto riguarda la parte jugoslava, mentre da parte italiana sono state fornite informazioni sulle varie iniziative in corso a livello nazionale e regionale.



Via Coronio, 7
Tel. 761602

Camicie - Giacche

MODA GIOVANE

Simone Puffat

SPECIALE TRIESTE

AVETE DEI PROBLEMI DI TRASPORTO DI PERSONE O COSE? VI AIUTIAMO A RISOLVERLI

900T ■ 238 ■ 241 ■ 242

I NOSTRI VEICOLI COMMERCIALI VANNO DA 6 A 18 QUINTALI DI PORTATA.

60 VERSIONI - BENZINA E DIESEL PER OGNI VOSTRA ESIGENZA.

dot. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENERE
ore 13 - 13.30 e 15 - 20
VIA TURRILLANA N. 63
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61140

SUCCURSALE FIAT
VIA DI CAMPO MARZIO 12
TEL. 7693

CONCESSIONARIA
A. GRANDI
VIA CARDUCCI 18
TEL. 795051

FRONTA CONSULENZA
DA
DINCONTI
VIA CORONEO 33
TEL. 762381
CITROËN e DYANE

ALLA RIBALTA DELLE ASSISE IL TRUCCO ASSASSINO DI VIA DEL MURAGLIONE

IL MACABRO ROSSO DEL SANGUE SUL VESTITO VERDE DI CAMPOLO

Una testimonianza sulle macchie accusatrici ha concluso la seconda udienza
Deposizioni di un perito e di personaggi appartenenti al mondo dell'imputato

La scienza medica e i personaggi del mondo del costume. Demetrio Campolo, l'operato di 26 anni imputato della selvaggia uccisione di Norma Cavallarin, sono entrati ieri in Assise nella sala del processo per il crimine. Il delitto è noto: il 27 febbraio del 1974, la Cavallarin, una vedova settantatreenne, fu trovata cadavere nel proprio alloggio di via del Muraglione 12/4, la sventurata, che era caduta in una parte del corpo, aveva un coltello infisso nella cavità orale e il volto coperto di borotalco. Le indagini furono lunghe e complesse e soltanto nel novembre del 1975, la Squadra mobile riuscì a identificare il Campolo, il quale venne imputato del delitto volontario plurigravato dalle circostanze di avere cercato di abusare della propria vittima e della crudeltà, vilipendio di cadavere, tentata violenza carnale, furto plurigravato (si sarebbe impadronito di diciannove lire e un pacchetto di sigarette della donna) e l'uccisione plurigravata.



P.M. Alessandro Bencini ha diretto l'inchiesta e l'istruttoria

Il pubblico è molto numeroso quando si insedia la Corte, presieduta dal dott. Domenico Maltese e formata dal giudice dott. Alessandro Bortan - Grielli e dai giudici Egidio Cioni, Pietro Ortolani, Adriano Simio, Giorgio Nobilio, Silvana Madalena e Bruno Nordio, P.M. dott. Alessandro Bencini, cancelliere Egle Meyak. I carabinieri scortano in gabbia l'imputato, e ai banchi della Difesa prendono posto l'avv. Gian M. Lajolo e l'avv. Lajolo.

In apertura di udienza, il presidente del tribunale, il carabiniere non sono riusciti a mettersi in contatto con il prof. Lajolo, da Verona, il quale avrebbe dovuto esprimere, assieme al prof. Turo e al prof. Bencini, la sua opinione sulla condotta del Campolo e sulle condizioni psichiche di Campolo e, pertanto, nomina al suo posto il prof. Bonifazi.

I tre studiosi prestano il giuramento di rito e, quindi, il dott. Maltese pone loro alcuni quesiti, le cui risposte dovrebbero stabilire se l'imputato è psicopatico o se l'uccisione è stata premeditata. I medici dovranno presentare le loro conclusioni all'udienza che avrà inizio alle ore 9.30 di mercoledì prossimo.

Il primo teste è il prof. Roberto Nicolini, che ha dichiarato che quando le fu infisso il coltello nella cavità orale, la Cavallarin stava vivendo gli ultimi istanti della sua esistenza. Il perito rivela l'orrida scena del crimine e poi dichiara di ritenere che l'assassino, in un estremo gesto di offesa, comparisse di borotalco il volto del cadavere.

Il prof. Nicolini cede il posto a Gino Cavallarin, unico fratello della vittima. I loro rapporti erano buoni - afferma il teste - anche se si vedevano molto raramente in quanto egli abita a Malchiana mentre la sorella viveva a Trieste. Cavallarin ricorda con molta sicurezza che Norma portava sempre una collana.

Piccolina e piuttosto robusta, entra in sala Emilia Gelin, la quale occupa l'appartamento affittato a quello del delitto. Dopo avere pronunciato un severo «Giuro la verità», la signora racconta che tra lei e la Cavallarin non correva troppo buon sangue, in quanto la vecchia, conosciuta nel rione come «la vecchina», era molto critica di insulti, e quando la Cavallarin faceva gesti di disprezzo, insomma non si parlavano da una decina d'anni.

Presidente: «La sera del 24 febbraio che cosa ha fatto?»
Teste: «Stavo facendo il bucato e fuori soffiava una forte bora. Ad un tratto ho sentito la Cavallarin dire a qualcuno "non posso andare con i giovani perché sono troppo vecchia", e poi ho udito lamenti amorosi».

Presidente: «Non senti altro? Le faccio presente che in quella casa ci fu una lotta selvaggia».

La teste ripete la circostanza della bora e poi racconta di avere chiamato un amico, Michele Rutiligiano, perché volesse andare a prendere suo figlio che si trovava presso una famiglia di vicini.

le imposte del suo alloggio, vide la Cavallarin rincasare sola. Il Presidente concede il trucco, invitandolo a mantenersi separato dalla Gelin e a considerarsi ancora a disposizione della Corte.

È ora la volta di Rosa Palma, bionda, giunonica e con un vestito a fiori. Conobbe Campolo in piazza Garibaldi nel luglio del 1973, il giovane le fece pietà e lei gli offrì ospitalità nella sua casa ma sostene che non erano convinti, nell'agosto di quello stesso anno, si recò con l'attuale imputato in Calabria per conoscere i suoi ed egli vi ritornò anche l'anno successivo per incassare l'eredità di sua madre.

Presidente: «Com'era vestito Campolo nel periodo del Carnevale del 1974?»
Teste: «Non aveva il cappot-

to, aveva qualche paio di calzoni, un vestito completo verde e usava un impermeabile bianco di mia proprietà». Il Presidente insiste sulla tragedia, la quale si svolse il 24 febbraio, giorno del crimine, e la teste racconta che aveva litigato con Campolo perché costui non le aveva dato la paga. Irritata, ella uscì intorno alle 14, ritenendo dopo le 23, si coricò subito e non sentì il giovane rincasare. La Palma non ricorda quando si accorse della sparizione del vestito verde e soltanto in Questura avrebbe scoperto che l'abito era stato portato in una lavanderia.

La teste - che a rilevare il dottor Maltese - dichiarò al giudice istruttore che nell'ultimo anno Campolo non era più venuto a casa, ma che non aveva mai visto il giovane. Sul vestito incontrò in piazza - precisa l'avv. Lajolo - seguì un procedimento penale: la Milis querelò Campolo per lesioni ed egli fu condannato a tre anni di reclusione. La Milis querelò Campolo per lesioni ed egli fu condannato a tre anni di reclusione.

Presidente: «E' vero?»
Milis, piangendo, «Sì, signor presidente. Lo ho passato perché lo faceva bassotto e lo portavo in giro. Mi ha fatto molto male, ma io me ne sono andata. Mi ha fatto molto male, ma io me ne sono andata. Mi ha fatto molto male, ma io me ne sono andata».

Nella Ronga era stata occupata al tempo del fatto nella lavanderia di via della Madonnina, di cui era cliente anche la Palma. Il presidente fa constatare che la Palma non era ancora vestita; ma, in sede istruttoria, ha dichiarato che

il Campolo rendeva noto che la commissione aveva per l'edilizia abitativa con l'approvazione di un documento sull'equo canone ha concluso la seconda fase, di carattere conoscitivo, dei lavori.

La nota dell'ufficio stampa del Comune prosegue: «Dopo aver ribadito la necessità dell'urgente intervento pubblico al fine di fissare principi e limiti dell'ambito del territorio nazionale e la seconda della diversa realtà socio-economica esistente fra regioni e nell'ambito delle stesse regioni in modo che l'impulso della legge possa trovare in sede di approvazione un equilibrio di giustizia sociale per la migliore tutela dei costi meno abbienti e un criterio di equità fra la grossa e piccola proprietà edilizia immobiliare, il decentramento alle Regioni della gestione della nuova disciplina e che ad un maggior intervento dello Stato possa trovare

limitando, se del caso, il provvedimento alle grandi aree urbane con riserva di successiva estensione alle aree periferiche».

A quanto risulta dalla nota informativa diffusa dal Comune, il documento sull'equo canone «ribadisce l'opportunità di rivedere la quantificazione dei valori dei costi base degli alloggi e dei locali nonché i coefficienti di aumento, esaminando nel contempo la possibilità di allungare la durata del contratto, introducendo un sistema di indicizzazione dei canoni anche per i locali ad uso non abitativo ma avente incidenza sociale».

Inoltre, il documento auspica l'istituzione delle Commissioni comunali di conciliazione, che non è la costituzione di un Fondo nazionale per aiutare i ceti meno abbienti e di un fondo di rotazione per il ripristino delle abitazioni esistenti attraverso un finanziamento da parte dello Stato, ipotizzando anche l'eventuale utilizzo dei depositi cauzionali».

La nota dell'ufficio stampa del Comune così si conclude: «La commissione costituita per l'edilizia abitativa auspica infine che si possa pervenire sollecitamente all'approvazione del provvedimento legislativo, rivolge la raccomandazione del provvedimento legislativo, rivolge la raccomandazione del provvedimento legislativo, rivolge la raccomandazione del provvedimento legislativo».

Seade il 30 luglio il termine per la presentazione delle domande d'iscrizione nella Scuola Popolare e connessa con le attività di educazione per adulti. Il Provveditorato agli studi, che nella sede e in quelle delle Direzioni distrettuali sono esposte copie della relativa ordinanza ministeriale del 14 aprile scorso.

La mostra, allestita con grande cura, è completa dal disegno a penna sul tema dei colori e degli studi preparatori delle sculture.

VELIKONJA
Mihail Velikonja na San'Elia. Sembra tutta naïve, nel tempo, nella tecnica. Invece la Velikonja ha superato dal di dentro lo stereotipo dei racconti rurali e ha creato un senso moderno, l'improvvisabile senso della vita. L'improvvisabile senso della vita. L'improvvisabile senso della vita.

Grafica
Grafica alla Galleria dei Rettori. Troppo mostra a Trieste. Poche mostre a Trieste. Questa ricca ed interessante rassegna di stampe e di disegni di artisti di varie nazionalità, delle opposte tendenze, nell'arte contemporanea è poco da vedere e c'è troppo da scegliere, ricostruendo pazientemente il filo d'oro di complesse storie individuali, dalle quali la grafica aiuta a estrarre ricordi quasi perduti e a stimolare raffinati flussi creativi.

Stampe giapponesi da oggi al Castello
A mezzogiorno, nella Sala del capitano del castello di San Giusto (Bastione Rolando), si inaugura oggi una mostra di stampe giapponesi, organizzata dall'Amministrazione comunale e costituita da preziose e rare collezioni appartenenti ai Civici musei di storia ed arte e famiglie triestine. Le visite, con ingresso gratuito, continueranno fino alla fine del mese di agosto, mattina e pomeriggio, mentre per le domeniche l'orario sarà dalle 9 alle 13.

I volontari sul Podgora

Si ripeterà anche quest'anno, il 29 luglio prossimo, il tradizionale pellegrinaggio al Podgora e a Osilava nella ricorrenza del 62° anniversario della cruenta battaglia nella quale caddero eroicamente i primi volontari giuliani.

La Compagnia volontari invita caldamente i commilitoni a voler partecipare al numero. E' necessaria la prenotazione dei posti, sia nel pullman sia per la cena, entro il 23 luglio. Per ogni informazione la segreteria a disposizione nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 18 alle 20, venerdì 10-12.

San Dorligo invita a economizzare l'acqua

Il Comune di San Dorligo della Valle, servizio acquedotto - rammenta che nella stagione estiva il consumo dell'acqua viene sensibilmente aumentato e, causa la siccità, ne diminuisce la sua disponibilità. Al fine di evitare inutili carenze, gli utenti sono invitati a contenere nel periodo estivo il consumo dell'acqua specialmente nell'irrigazione dei giardini e orti, nel lavaggio delle autovetture e simili.

A Duino Aurisina il Consiglio comunale si riunirà martedì 28 alle 19. In agenda: ordine del giorno, ventina di nuovi argomenti tra i quali il progetto di costruzione di una spiaggia artificiale a Sistiana.

UN DOCUMENTO APPROVATO IN SEDE COMUNALE

Osservazioni e auspici in tema di equo canone

Sono il frutto dei lavori «di carattere conoscitivo» dei quali è giunta a conclusione la seconda fase

La Commissione ha concluso la seconda fase, di carattere conoscitivo, dei lavori. La nota dell'ufficio stampa del Comune prosegue: «Dopo aver ribadito la necessità dell'urgente intervento pubblico al fine di fissare principi e limiti dell'ambito del territorio nazionale e la seconda della diversa realtà socio-economica esistente fra regioni e nell'ambito delle stesse regioni in modo che l'impulso della legge possa trovare in sede di approvazione un equilibrio di giustizia sociale per la migliore tutela dei costi meno abbienti e un criterio di equità fra la grossa e piccola proprietà edilizia immobiliare, il decentramento alle Regioni della gestione della nuova disciplina e che ad un maggior intervento dello Stato possa trovare

limitando, se del caso, il provvedimento alle grandi aree urbane con riserva di successiva estensione alle aree periferiche».

A quanto risulta dalla nota informativa diffusa dal Comune, il documento sull'equo canone «ribadisce l'opportunità di rivedere la quantificazione dei valori dei costi base degli alloggi e dei locali nonché i coefficienti di aumento, esaminando nel contempo la possibilità di allungare la durata del contratto, introducendo un sistema di indicizzazione dei canoni anche per i locali ad uso non abitativo ma avente incidenza sociale».

Inoltre, il documento auspica l'istituzione delle Commissioni comunali di conciliazione, che non è la costituzione di un Fondo nazionale per aiutare i ceti meno abbienti e di un fondo di rotazione per il ripristino delle abitazioni esistenti attraverso un finanziamento da parte dello Stato, ipotizzando anche l'eventuale utilizzo dei depositi cauzionali».

La nota dell'ufficio stampa del Comune così si conclude: «La commissione costituita per l'edilizia abitativa auspica infine che si possa pervenire sollecitamente all'approvazione del provvedimento legislativo, rivolge la raccomandazione del provvedimento legislativo, rivolge la raccomandazione del provvedimento legislativo».

Seade il 30 luglio il termine per la presentazione delle domande d'iscrizione nella Scuola Popolare e connessa con le attività di educazione per adulti. Il Provveditorato agli studi, che nella sede e in quelle delle Direzioni distrettuali sono esposte copie della relativa ordinanza ministeriale del 14 aprile scorso.

La mostra, allestita con grande cura, è completa dal disegno a penna sul tema dei colori e degli studi preparatori delle sculture.

VELIKONJA
Mihail Velikonja na San'Elia. Sembra tutta naïve, nel tempo, nella tecnica. Invece la Velikonja ha superato dal di dentro lo stereotipo dei racconti rurali e ha creato un senso moderno, l'improvvisabile senso della vita. L'improvvisabile senso della vita. L'improvvisabile senso della vita.

Grafica
Grafica alla Galleria dei Rettori. Troppo mostra a Trieste. Poche mostre a Trieste. Questa ricca ed interessante rassegna di stampe e di disegni di artisti di varie nazionalità, delle opposte tendenze, nell'arte contemporanea è poco da vedere e c'è troppo da scegliere, ricostruendo pazientemente il filo d'oro di complesse storie individuali, dalle quali la grafica aiuta a estrarre ricordi quasi perduti e a stimolare raffinati flussi creativi.

Stampe giapponesi da oggi al Castello
A mezzogiorno, nella Sala del capitano del castello di San Giusto (Bastione Rolando), si inaugura oggi una mostra di stampe giapponesi, organizzata dall'Amministrazione comunale e costituita da preziose e rare collezioni appartenenti ai Civici musei di storia ed arte e famiglie triestine. Le visite, con ingresso gratuito, continueranno fino alla fine del mese di agosto, mattina e pomeriggio, mentre per le domeniche l'orario sarà dalle 9 alle 13.

In un momento di crescita di interesse, sia per le manifestazioni artistiche dei primi decenni del secolo, sia per la vita culturale dell'Estremo Oriente, si è ritenuto opportuno promuovere - assieme ad altre iniziative collaterali - questa insolita rassegna, che allinea esposte sono in grado di offrire una sintetica testimonianza della produzione dell'«Ukiyo-E», o mondo fluttuante, dalla metà del Settecento fino all'Ottocento.

La mostra, oltre a mettere in risalto i pregi delle collezioni d'arte che si formano nella Trieste dell'Ottocento verso la quale confluiscono le più diverse correnti di traffico, vuol essere un contributo alla conoscenza dell'influenza esercitata dalla grafica giapponese sulle opere di alcuni pittori triestini dell'inizio di questo secolo.

Di vivo interesse una serie di otto aquaforti dipinti a mano che faranno spicco sulle pareti delle sale.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Maria Martinec ved. Luchesi dal figlio 30.000 pro Domus Lucis Gna e Giorgio Sanguineti, da Andrea e Matteo 10.000 pro Ospedale Infantile Burlo Garofalo; dalla famiglia Seria 10.000 pro Centro tumori «M. Lovén»; dalla famiglia Sabrin 5000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria di Oscar Fazzini-Giorzi nel IV anno, dalla moglie e dai figli 30.000 pro ECA.

In memoria di Sandro Genet nel VII anno, (25-6) dalla moglie e figli 25.000 pro Ospizio cristiano e 25.000 pro Società Elettiva di Beneficenza.

In memoria di Zora Merlak nel IV anno, da Roberto e Nidia 5000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Roberto Vittorini nel III anno, da Giana Persici 5000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria di Silvia Dragani nel VIII anno, dalla moglie e figli 20.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Silvia Dragani nel IV anno, dai genitori Antonio ed Emma Dragani 10.000 pro «Famiglia Umages».

In memoria del dott. Franco Gabrielli da Italo e Alma Gabrielli 5000 pro Centro tumori «M. Lovén» e 5000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Carlo Contessa dal personale Ufficio ragioneria F.F.S. Trieste 10.500 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Eda Tronati da Jolanda Ghignone 3000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Margherita (Tia) Depolmone Dean da Alma e Giuliano Russian 5000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Giulio Merlo da Ali ed Herbert Wagner 10.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria del cap. Pietro Zuliani da Mario e Odette Corsi 5000 pro «Domus Maris»; da Dante Zanin 5000 pro CRI.

In memoria della mamma da Emilia Morzan 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Della Cominotti da Simonetta Lapenna e figlio 5000, da Maria Horn 3000 pro Rotary Club (Fondo «Marino Lapenna»).

In memoria di Mario Pirona da Bruno e Selva Gasparini 50.000, da Arrigo e Della Destradri 10.000, da Lidia, Gianni e Flavia Sterri 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Mario Bonato da Ester Sottari e figlio 20.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Romano Agostini dalle famiglie Giacomini-Montalbano 20.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Zora Merlak nel IV anno, da Roberto e Nidia 5000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Roberto Vittorini nel III anno, da Giana Persici 5000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria di Silvia Dragani nel VIII anno, dalla moglie e figli 20.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Silvia Dragani nel IV anno, dai genitori Antonio ed Emma Dragani 10.000 pro «Famiglia Umages».

In memoria del dott. Franco Gabrielli da Italo e Alma Gabrielli 5000 pro Centro tumori «M. Lovén» e 5000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Carlo Contessa dal personale Ufficio ragioneria F.F.S. Trieste 10.500 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Eda Tronati da Jolanda Ghignone 3000 pro Centro tumori «M. Lovén».

...e ricordate
che alla
CASA del DETERSIVO

Il Supermercato di profumeria e drogheria di V.le D'Annunzio 29/B, continuano, nei vari reparti, le eccezionali offerte su tutti gli articoli esposti: e da oggi, fino all'esaurimento dei prodotti, un'altra speciale offerta, nell'assortimento di tutti i giorni:

DETERSIVI per lavatrice in fustino.			
Gamma fustino	4.150	5.850	
Dixan fustino	4.150	5.850	
Biol fustino	3.950	5.850	
Dinamo fustino	3.750	5.850	
Sofian lav. fustino	1.990	2.300	
e inoltre:			
Asciugabiancheria decorato	450	650	
Carta Fay Giglio X 6 rotoli	650	890	
Shampoo Palmolive famiglia	550	700	
Shampoo Johnson gr.	790	1.100	
Dentifricio Defend famiglia	575	800	
Cadum sapone bagno	220	310	
Nordika sapone bagno	250	310	
Palmolive sapone bagno	220	290	
Quanti lama Wilkinson	75	100	
Kop piatti fustino	2.890	3.600	

CASA del DETERSIVO

PROFUMERIA — DROGHERIA — CASALINGHI

a libero servizio

Viale D'Annunzio 29/B TRIESTE

ACCONCIATURE

GIORGIO

Barriera 9 tel. 755745

Comunicato

NUOVA CONCESSIONARIA

Ford

agli automobilisti

Oggetto: Blocco dei prezzi di listino delle vetture Ford

La NC Nuova Concessionaria Srl di Via Caboto 24 - Trieste ha studiato e realizzato una formula che, data la persistente tendenza all'aumento dei prezzi di listino delle vetture, costituisce una eccezionale opportunità per i futuri acquirenti di vetture Ford.

In virtù di un accordo di carattere finanziario, si è reso possibile, qualunque sia la data del ritiro delle vetture, garantire la conservazione del prezzo di listino al momento dell'ordine della vettura stessa.

Via Caboto 24 - Tel. 626181/2/3
Via S. Francesco 11 - Tel. 755600 - Sistiana (SS. 14) 59 - Tel. 209000

**Fino a 80.000 lire per
la tua vecchia calcolatrice
Texas Instruments**

ricevendone entro il 30 giugno 1977 uno di questi modelli EXACTRA 21 e 23, TI-1500, TI-2500, TI-2500 II, TI-2550, SR-10, SR-11, SR-16, SR-50, SR-51, TI-3500, TI-4000 e TI-450 e acquistando una SR-52 o una SR-56 oppure una SR-51 II - offerta limitata alla disponibilità - ti riconosciamo rispettivamente un importo di L. 80.000, L. 40.000 e L. 25.000.

SR-52

Calcolatrice elettronica programmabile a schede magnetiche

- 22 passi di programma, 20 memorie indirizzabili, 4 operazioni in memoria
- Sistema Operativo Algebrico (AOS), 9 livelli di parentesi
- 7 istruzioni di salto, 2 funzioni di controllo ciclo
- 4 livelli di subroutine
- Precisione di 12 cifre
- Forma completa di manuale di applicazione (56 programmi), manuale d'istruzione, adattatore/caricatore e custodia; unita stampante su richiesta

SR-56

Calcolatrice portatile programmabile

- 100 passi di programma, 10 memorie indirizzabili, 4 operazioni in memoria
- Sistema Operativo Algebrico (AOS), 9 livelli di parentesi
- 7 istruzioni di salto, 2 funzioni di controllo ciclo
- 4 livelli di subroutine
- Precisione di 12 cifre
- Forma completa di manuale di applicazione (56 programmi), manuale d'istruzione, adattatore/caricatore e custodia; unita stampante su richiesta

SR-51 II

Super regolo calcolatore portatile

- Visualizzatore a 10 cifre (8+2 in notazione esponenziale)
- 3 notazioni angolari, notazione tecnica
- 3 memorie indirizzabili
- Sistema Operativo Algebrico (AOS), 9 livelli di parentesi, 7 conversioni
- 5 operazioni in sospeso
- Selezione virgola decimale, costante programmabile, %, variaz., $\sqrt{x}$, $\sqrt[3]{x}$, $1/x$, $+/-$
- Funzioni logaritmiche, trigonometriche ed iperboliche
- 5 operazioni in sospeso
- Accumulatori ricaricabili, fornita completa di adattatore/caricatore

Presso:

BIASI
P.zza Dalmazia, 1 - TRIESTE

CITRUS
Via Torre Bianca 27/A - TRIESTE

Distributore di zona: **GOVIT**
Via Cistermone, 2/1 - TRIESTE

ELETTROSTILE
Via Valdivino, 26 - TRIESTE

GENERALTECNICA
Piazza S. Antonio Nuovo, 6 - TRIESTE

TECNORADIO
Via Muratti, 4 - TRIESTE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DAL 2 LUGLIO IL FESTIVAL AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Appuntamento N. 15 con la Fantascienza

Sedici Paesi partecipanti con un nutrito elenco di film, tutti in lizza per l'«Asteroide d'Oro»

E' ormai imminente l'appuntamento di Trieste con la fantascienza internazionale. Dal 2 al 9 luglio prossimi infatti al castello di San Giusto si svolgerà la quindicesima edizione del Festival internazionale del film di fantascienza; sedici i paesi partecipanti nelle sezioni lungo e corto metraggio: Belgio, Bulgaria, Canada, Cecoslovacchia, Francia, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia, Messico, Polonia, Repubblica democratica tedesca, Romania, Spagna, Stati Uniti d'America, Ungheria e Unione Sovietica.

La giuria che assegnerà l'Asteroide d'Oro plasmato da Nino Ferar, al miglior lungometraggio ed il Sigillo d'Oro della città di Trieste al miglior cortometraggio sarà composta dal regista Franco Giraldi, dal russo Viktor Viktorov, dal francese Paul Bresson, dallo statunitense Stuart Rosenblatt e dallo jugoslavo Zelimir Matko.

Numerosissimi sono i film in concorso, che raccolgono la recente produzione mondiale di fantascienza. Il Messico presenterà «Alucard» del regista Juan Lopez Mortezauma, una strana vicenda che ha per protagonisti Alucard, la figlia di Satana, e Justin marchese De Sade, che diventa una storia della stregoneria attraverso i secoli. Il regista Mortezauma sarà presente a Trieste.

Due i film francesi iscritti. In un pianeta sconvolto da un cataclisma nucleare un uomo rimasto solo è alla ricerca di qualche segno di vita e lo trova in una comunità di ragazzi dall'aspetto strano che finiscono per ribellarsi nella sua esasperante solitudine. Questa è la trama di «Domani i bambini», diretto da Jean Poullet, un film che percorre vecchi sentieri della fantascienza, ma con un taglio nuovo e drammatico. Il secondo film francese è «Dona e la lanterna magica» di Pascal Kané. E' un'opera prima ed è stato accolto con successo dalla critica alle sue apparizioni. E' un romanzo «feuilleton» ambientato agli inizi del secolo con un mito con magia e incantesimi.

La Spagna ripropone Verne con «Il favoloso viaggio al centro della Terra» di Simon Piquer. Il regista di trasporta nel mondo sotterraneo creato dalla fantasia del massimo scrittore di fantascienza, in mezzo a grotte, cascate, mostri preistorici e rovine di un continente scomparso.

Dopo alcuni anni di assenza ritorna alla manifestazione triestina un lungometraggio jugoslavo, «Il salvatore» di Krsto Papić. È una parabola amara che sembra volerci avvertire che i meandri dell'ordine ambiguità, là dove non riusciamo a distinguere gli amici dai nemici.

I paesi dell'Est saranno presenti con il bulgaro «Il crollo», il cecoslovacco «Odisseo e le stelle», il romeno «La corsa della fantascienza» ed il russo «La fuga del signor Makinkin». Il crollo è il comandante di un sottomarino futuristico che si tiene veda la vita con un occhio solo, cioè a binario unico, il che può portare a non verificare i suoi possibili errori. «Odisseo e le stelle» ammonta che per le generazioni

future non si prevedono che catastrofi ma alla fine il film rivolge note di ottimismo. Il film rumeno segna il ritorno a Trieste di Ion Popescu Gopu, uno dei registi più noti del suo paese, che racconta l'esperienza di uno scienziato che costruisce una nave spaziale sulla quale intende ricostruire la vita. Il russo è un film-pamphlet su un piccolo uomo che sogna di conservarsi per una vita nel futuro. Gli Stati Uniti saranno presenti con «I maghi della guerra» di Ralph Bakshi, che ha realizzato con il suo film un criterio innovatore nella tecnica dell'animazione.

Come sempre molto nutrita e qualificata la rappresentanza nel settore del medio e corto metraggio, che per molti registi costituisce la pedana di lancio verso esperienze più ampie e più importanti. Molta attesa per le manifestazioni collaterali che quest'anno saranno improntate sul convegno internazionale «La fantascienza», che svolgerà il te-

ma. «Psicanalisi, generi ed effetti speciali del film fantastico», «Fant'America», rassegna retrospettiva dei primi film fantastici americani, e la mostra delle pubblicazioni italiane di fantascienza.

Marina Vlady si riposa in riviera

CAP MARTIN — Marina Vlady si concede una vacanza a Cap Martin, presso il confine italo-francese di Ventimiglia, dopo le settimane trascorse a Budapest, dove ha interpretato un film sotto la guida della regista magiara Marta Maasszars, ex moglie del suo collega Janos.

La cineasta ungherese, al recente Festival di Cannes, ha ottenuto il premio della critica grazie al film «Nove mesi» (proiettato al di fuori della rassegna ufficiale), e parlò merito con «Padre padrone» dei fratelli Taviani.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Le belle di Clair e canzoni d'estate

«Lo sport» — Da Milano va in onda ogni alle 17 sulla Rete la telecronaca dei campionati italiani di società di atletica leggera.

«Saint Vincent Estates» (Rete 1, ore 20.40, col.) — Va in onda stasera il tradizionale appuntamento estivo con la musica dal salone delle feste del casinò di Saint Vincent. Quest'anno l'unico novità consiste nell'assenza del presentatore della manifestazione. Saranno gli ospiti fissi, Isabella Biagini, Franco Franchi, Pippo Franco, Oreste Lionello, ad introdurre di volta in volta il cantante e le sue canzoni. I nove cantanti di Saint Vincent sono: Claudio Baglioni, Riccardo Cocciante, Renato Zero, Corrado, Fred Bongusto, I Pooh, Denis Rousso, Milva e le sorelle Loretta e Daniela Goggi che questa sera si esibiscono insieme.

«Speciale TGI» (Rete 1, ore 22.25) — Va in onda lo speciale del TGI a cura di A. Petacco.

«Matti da legare» (Rete 2, ore 20.40) — La seconda e ultima parte di questo film-inchiesta di Marco Bellocchio documenta una esperienza in atto con l'«Omnia» penalitativo di Cologno dove da alcuni anni l'amministrazione provinciale di Parma ha intrapreso un processo di liberalizzazione delle strutture. Una volta dimessi dall'ospedale, gli ex detenuti usufruiscono di molti servizi messi a disposizione dalla provincia. «Matti

da legare» si conclude con la sequenza di una festa danzante che si svolge, quasi settimanalmente all'interno dell'ospedale.

«Le belle della notte» (Rete 2, ore 21.40) — Gerard Philipe, Martinus Carol, Gina Lollobrigida, sono i protagonisti di questo film diretto nel 1952 da René Clair: presentato lo stesso anno al Festival di Venezia meritò il Gran premio della stampa cinematografica internazionale. Il protagonista del film è Claudio, un giovane musicista che vive tra molte difficoltà ed evade dai suoi problemi sognando donne bellissime di epoche lontane.

I sogni si accavallano, si mescolano alla realtà, la intralciano, diventano incubi per il povero musicista che infine decide di soltanto svegliarsi. Alla fine scoprirà che nessuna di quelle donne meravigliose ha saputo dargli una felicità serena paragonabile a quella che offre la donna vera della sua vita, Susanna, la figlia del proprietario di un garage vicino casa sua. La realtà quindi vince sul sogno, tanto più che la direzione dell'opera di Parigi gli comunica che la sua partitura è stata accettata, cosa che gli consente di sposare Susanna e cancellare definitivamente le belle della notte.

«Premio letterario Viareggio» (Rete 2, ore 23.05) — Da Viareggio va in onda la telecronaca dell'assegnazione del premio letterario.

ATTESISSIMO AL FESTIVAL LO SPETTACOLO APOCRIFO DI GIORGIO CELLI LAZZARINO A SPOLETO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SPOLETO — Dopo la lirica e il balletto, il Festival spoletino si è concesso un giorno di pausa prima di varare la terza delle sue sezioni, quella della prosa, e sarà inaugurata da uno spettacolo di Giorgio Celli ispirato al romanzo picaresco spagnolo del Seicento che avrà per titolo «Vita e meravigliose avventure di Lazzarino di Termessa» che andrà in scena questa sera nella chiesa romanica di San Nicola con la regia di Egidio Marcucci e la partecipazione del «Gruppo» di Roccaraso.

Lo spettacolo, con una da aspettarsi, è molto atteso, soprattutto per la capacità multiforme che ognuno dei 22 attori e attrici in esso impegnati deve manifestare. Ognuno, infatti, degli attori impegnati nel «Lazzarino», oltre a recitare, oltre a esprimersi in forma acrobatica e clownesca, sa suonare uno strumento.

Sono gli stessi attori, difatti, a costituire la picaresca orchestra fatta di un pianoforte, un contrabbasso, un fagotto, un flauto dolce, una chitarra, uno xilofono e una batteria da tamburi che non hanno un ruolo marginale nello spettacolo, delle quali a autore Nicola Piovani mentre le scene e i costumi sono di Lorenzo Chiglia.

Nel contesto orchestrale di scena, sono proprio gli strumenti più ovveri a fare da protagonisti, oltre il flauto dolce e la chitarra, il fagotto, suonato da Michele Modigliani, riesce ad esprimere attraverso il suo strumento tutto quello che la parola, la mimica, la gestualità e una bizzarra ma geniale di Lorenzo Chiglia.

Giorgio Celli definisce questo suo apocrifo «un dramma di azione articolato in una sequenza di quadri che descrivono l'educazione sentimentale e sociale di un ragazzo attraverso le esperienze inclementi e le peripezie di un allucinato gran teatro del mondo: il popolare-

so e favolistico impianto è impostato come una sorta di galleria di caricature tra cui si concesso un giorno di pausa prima di varare la terza delle sue sezioni, quella della prosa, e sarà inaugurata da uno spettacolo di Giorgio Celli ispirato al romanzo picaresco spagnolo del Seicento che avrà per titolo «Vita e meravigliose avventure di Lazzarino di Termessa» che andrà in scena questa sera nella chiesa romanica di San Nicola con la regia di Egidio Marcucci e la partecipazione del «Gruppo» di Roccaraso.

Lo spettacolo, con una da aspettarsi, è molto atteso, soprattutto per la capacità multiforme che ognuno dei 22 attori e attrici in esso impegnati deve manifestare. Ognuno, infatti, degli attori impegnati nel «Lazzarino», oltre a recitare, oltre a esprimersi in forma acrobatica e clownesca, sa suonare uno strumento.

Sono gli stessi attori, difatti, a costituire la picaresca orchestra fatta di un pianoforte, un contrabbasso, un fagotto, un flauto dolce, una chitarra, uno xilofono e una batteria da tamburi che non hanno un ruolo marginale nello spettacolo, delle quali a autore Nicola Piovani mentre le scene e i costumi sono di Lorenzo Chiglia.

Nel contesto orchestrale di scena, sono proprio gli strumenti più ovveri a fare da protagonisti, oltre il flauto dolce e la chitarra, il fagotto, suonato da Michele Modigliani, riesce ad esprimere attraverso il suo strumento tutto quello che la parola, la mimica, la gestualità e una bizzarra ma geniale di Lorenzo Chiglia.

Giorgio Celli definisce questo suo apocrifo «un dramma di azione articolato in una sequenza di quadri che descrivono l'educazione sentimentale e sociale di un ragazzo attraverso le esperienze inclementi e le peripezie di un allucinato gran teatro del mondo: il popolare-

che, è stato differito a sabato 2 luglio, mentre si è anticipato e, in qualche modo, intensificato, il programma relativo alle attività figurative. Hanno preso già l'avvio infatti tutta una serie di mostre nate nell'ambito del Festival.

Roberto De Sio

Successo di Fo a Stoccolma

STOCOLMA — Un clamoroso successo di critica e di pubblico (tutto esaurito ogni sera per ogni ordine di posti) sta riscuotendo a Stoccolma la farsa di Dario Fo «Vite betalar intel Vi betalar intel» (Non si paga, non si paga), rappresentata al «Pistolteater» con la regia di un giovane autore e regista, Carlo Barosotti, da tempo assai apprezzato in Svezia.

Lars Forssell, uno dei maggiori critici teatrali svedesi, poeta e membro dell'Accademia di Svezia, ha scritto tra l'altro sul quotidiano «Expressen»: «La stampa svedese senza eccezione ha portato alle stelle questa rappresentazione; per quanto riguarda posso dire in tutta sincerità che da anni non vedevo uno spettacolo così vitale, fresco, nuovo, così estremamente divertente». E questo grazie a Carlo Barosotti, Kim Anderson, Erik Appelgren e tutti gli altri attori del «Pistolteater», che si può dire «parlano italiano in svedese».

La giuria del Premio «Dino Ciani 1977», riservato ai pianiisti di età inferiore ai 30 anni, ha ammesso alla seconda eliminazione i tre concorrenti. Essi sono: Peter Bihell, Daniel Blumenthal, Andrea Bonatti, Pierluigi Camillo, Maria Doerrie, Alicia Fekedewicz, David Lavery, Scott Mackinnon, Yvonne Wenziger, Pierre Reich, Daniel Rivera, Krasimir Tsakov, Radu Tosecu.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

LOUIS DE FUNES
L'Ala
o la Coscia?

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «L'Ala e Suoni» alle 21.30 «L'Ala» di Claude Zidi. «Suoni» di Claude Zidi.

TEATRO STABILE — CASTELLO DI SAN GIUSTO. 21.30: «La famiglia dell'antiquario» di Carlo Goldoni con Mario Abreu, R. Bianchi, G. Calvotti, A. Buonaiuto, Regia: F. Biondi. Scene e costumi di Sergio d'Omo. In abbonamento: tagliando a 2.500. Prenotazioni: Biglietteria Centrale di Galleria Protini 2.

OLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Opera 1977. «Un'opera d'arte» di un valzer. «Ballo al Savoy». Dal 2 luglio al 14 agosto.

LA CAPELLA (per soci). V. Frasca 17, tel. 764327 da giovedì a domenica conclusione della stagione con uno show con un autunno di Nanni Moretti.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Vedi edizioni.

EDEN. 17, 19.45, 22.15: «3 donne» con S. Davoli, S. Spacci, J. Rube. Technicolor. Proiettato al Festival di Cannes 1977.

EXCELSIOR. 16.30, 18.30, 20.10, 22.15: uno spettacolo film di fantascienza «Il pianeta proibito» con Walter Pidgeon, Anne Francis e Leslie Nielsen. E' un film per tutti.

FENICE. 16.30, 18.15, 20.10, 22.15: «La corsa più grande del mondo» con Michael Sarrazin. Un divertentissimo film per tutta la famiglia.

FILODRAMMATICO. 16, 18, 22: «Gole» la profonda natura del mondo. GRATTACIELO. 16.30 ultima, 22.20: «Il pianeta proibito» con Walter Pidgeon, Anne Francis e Leslie Nielsen.

MODERNO. 16.30, 18.30, 20.10, 22.15: «L'Ala» con Louis de Funès. Technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

AURORA. 16.30. Maurizio Merli, Tonia Maria e John Saxton interpretano il dramma poliziesco di «L'Ala», l'infame e il violento. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

CRISTALLO. 16.30, 18.30, 20.10, 22.15: «L'Ala» con Louis de Funès. Technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

MODERNO. 16.30: Ora anche sullo schermo le avventure di «L'Ala» con Louis de Funès. Technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

IMPERO. 16.30: Enrico Montesano, Barbara Bouchet e Anna Mazzamaro sono i protagonisti di «L'Ala», l'infame e il violento. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALCANTARA. 16.30: «L'Ala» con Louis de Funès. Technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

ASTRA. 16.30: «Corvo rosso non avrai il mio scalp» in Technicolor con Robert Redford. Per tutti.

IDEALE. 16.30: Technicolor. Un'avventura capolaro: «Milano calibro 9» con Gastone Moschin e Philippe Leroy.

RADIO. 16, 19, 22: Rassegna del film di James Dean «Gli adolescenti» con James Dean, Elizabeth Taylor, Rock Hudson. Colori. Vedi edizioni.

ARENA ARISTON - I.N.C. 21.30 (esclusa la terza e la quarta serata): rassegna estiva film per un cinema migliore. Una settimana con Woody Allen. Oggi: «Il prestatore».

ESTIVO EX SOCI. 21.15: «Assassini sull'Orient». Espresa, dal romanzo di Agatha Christie, un grande film con Sean Connery, Indira Bergman, Richard Widmark, ecc. ecc. Regia di Sidney Lumet. Proiettato al Festival di Cannes 1977.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Hindenburg» la storia del più grande disastro aereo che la storia ricordi. Regia di Michael Curtiz. Proiettato al Festival di Cannes 1977.

SERVOLA. 21.15 (bus 26, spettacolo unico): «Maestri» «My Fair Lady». Technicolor. Grande successo.

SALESIANI. 21.15: «3 mesi al supermercato». Comico con i «Charlot».

Radio Città Trieste

CANALE 89

Vi segnaliamo alcuni tra i programmi di OGGI:

Ore 12.30 - «I centri estivi per i bambini e l'amministrazione provinciale».

Dibattito e rispondono agli ascoltatori: un assessore, un educatore, un genitore.

Ore 15 - Intervista al senatore Vittorio Vidali: «Spagna, ieri e oggi».

Ore 17.45 - Intervista al senatore Vittorio Vidali: «Spagna, ieri e oggi».

SAN GIOVANNI. 21.30 (oppure in sala ore 20): «Sai» con un colpo perfetto con Michel Bouquet, Gabriele Ferzetti. Technicolor. Commedia umoristica.

VALMAURA. 21.15: «Le lunghe navi», una grandiosa avventura con Richard Widmark e Sidney Poitier. Colori.

Riduzioni ENAL: Ariston, Aurora, Capitol, V. Veneto. Se non primo giorno di programmazione: Abbazia, Alcone, Aldebaran e Radio.

MUGGIA

VOLTA. 21: Concerto dei vincitori dell'8.º Concorso Miramare. Ingresso gratuito.

UDINE

ARISTON. 16: «3 donne».

CAPITOL. 16: «Ebbene da cavallo».

CENTRALE. 16: «Divagazioni delle signore in vacanza». V.m. 18 anni.

ODDEON. 16: «Ma come si può uccidere un bambino?». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 16: «3 anni, l'impero del sesso». V.m. 18 anni.

MODERNISSIMO - I.N.C. 17.15 - 22: «L'Ala» con Louis de Funès. Colori.

VERDI. 17.30, 22: «L'Ala» con Louis de Funès. Colori.

CENTRALE. 17.30, 22: «L'Ala» con Louis de Funès. Colori.

VITTORIA. 17.30, 22: «L'Ala» con Louis de Funès. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 18, 22: «Panico nello stadio» con Charlton Heston e John Cassavetes. A colori.

PRINCIPI. 18, 22: «La collina degli stivali» con Bud Spencer e Terence Hill. A colori.

ARENA ARISTON I.N.C. Rassegna estiva film per un cinema migliore.

IL PRESTANOME con Woody Allen

SAN MICHELE. 15.30: «Capitan Fuoco» con Lex Barker e Rossana Roffi. Scope a colori. Segue cartoni animati.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «40 gradi all'ombra del lenzuolo», con Barbara Bouchet, Edwige Fenech, Alberto Lionello. In Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ARENA. 21.30: «Giubbe rosse», con Fabio Testi, G. Mannari, W. D'Ottavio. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Ecco lingua d'argento». V.m. 18 anni.

RONCHI

RIO. «Autostop rosso sangue». (Prima visione di zona).

EXCELSIOR. «Stanlio e Olio in vacanza».

PALMANOVA

ITALIA. «Sindaco in famiglia».

GARIBOLDI. «Sposiamoci così, senza pudor».

SAN DANIELE

T. GIOI. «Velluto nero».

CORMONS

ITALIA. 19.30 - 22: «Killer Comandos» con T. Savalas e P. Fonda.

CASARSA

ROMA. «Una donna chiamata Apache».

PUCCINI. 16: «Lettere a Emma».

DIANA. 18: «Val coi liscio».

MODERNISSIMO - I.N.C. 17.15 - 22: «L'Ala» con Louis de Funès. Colori.

VERDI. 17.30, 22: «L'Ala» con Louis de Funès. Colori.

CENTRALE. 17.30, 22: «L'Ala» con Louis de Funès. Colori.

VITTORIA. 17.30, 22: «L'Ala» con Louis de Funès. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 18, 22: «Panico nello stadio» con Charlton Heston e John Cassavetes. A colori.

PRINCIPI. 18, 22: «La collina degli stivali» con Bud Spencer e Terence Hill. A colori.

ARENA ARISTON I.N.C. Rassegna estiva film per un cinema migliore.

IL PRESTANOME con Woody Allen

SAN MICHELE. 15.30: «Capitan Fuoco» con Lex Barker e Rossana Roffi. Scope a colori. Segue cartoni animati.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «40 gradi all'ombra del lenzuolo», con Barbara Bouchet, Edwige Fenech, Alberto Lionello. In Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ARENA. 21.30: «Giubbe rosse», con Fabio Testi, G. Mannari, W. D'Ottavio. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Ecco lingua d'argento». V.m. 18 anni.

RONCHI

RIO. «Autostop rosso sangue». (Prima visione di zona).

EXCELSIOR. «Stanlio e Olio in vacanza».

PALMANOVA

ITALIA. «Sindaco in famiglia».

GARIBOLDI. «Sposiamoci così, senza pudor».

SAN DANIELE

T. GIOI. «Velluto nero».

CORMONS

ITALIA. 19.30 - 22: «Killer Comandos» con T. Savalas e P. Fonda.

CASARSA

ROMA. «Una donna chiamata Apache».

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.15: Le favole di Elisabetta; 8.21: Intermittenza; 8.30: Lettere a Luzzati; 9: E con noi; 9.15: Ritratto musicale; 9.20: Notiziario; 9.35: Calendario; 9.40: Intermittenza; 9.45: Voci; 10: Fonti di Posina; 10.15: Galletti Edig; 10.30: La bella estate; 10.45: Moda cent'anni; 11: In prima pagina; 11.05: Musica per tutti; 11.30: Notiziario; 11.35: Brindiamo con; 12.30: Notiziario; 13: Le canzoni più; 13.30: Notiziario; 13.35: Le belle della settimana; 14: Carosello Curci - Comed; 14.15: Canta Dana Valeri; 14.30: Babilonia; 14.45: Casale Sonora; 15: Discoramus; 15.30: E' con noi; 15.45: Il complesso Russi Conway; 16: Notiziario; 16.10: Lo ascolto, tu ascolti; 16.20: Weekend musicale; 16.30: Notiziario; 21.30: Notiziario; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

Radio Capodistria

20.30: L'angolo dei ragazzi; 21.15: Telegiornale; 21.35: I racconti di T. Hardy, terza puntata; 22.30: «Il nutrimento».

TV Svizzera

18: In Eurovisione da Vienna: Campionati europei di salto, prova internazionale di addestraggio e di

ARENA ARISTON I.N.C.

Rassegna estiva film per un cinema migliore

IL PRESTANOME con Woody Allen

SAN MICHELE. 15.30: «Capitan Fuoco» con Lex Barker e Rossana Roffi. Scope a colori. Segue cartoni animati.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «40 gradi all'ombra del lenzuolo», con Barbara Bouchet, Edwige Fenech, Alberto Lionello. In Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ARENA. 21.30: «Giubbe rosse», con Fabio Testi, G. Mannari, W. D'Ottavio. A colori.

CERVIGNANO

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

ERRORI «FACILI» NEL «MODELLO 740»

ROMA — Attenzione alle detrazioni di imposta e alle ritenute alla fonte: queste due voci, infatti, negli anni scorsi hanno dato origine agli errori più frequenti nella compilazione da parte dei contribuenti dei modelli 740 per la dichiarazione dei redditi.

Secondo le rilevazioni degli uffici fiscali, la prima dichiarazione dei redditi fatta con il modello «740» (quella relativa ai redditi del 1974) ebbe un altissimo tasso di errori. Circa metà dei dieci milioni di dichiarazioni presentate conteneva qualche sbaglio. Il ministero delle fi-

milioni di dimissioni presentate conteneva qualche sbaglio. Il ministero delle finanze ha catalogato, in quel-

Rispetto alla dichiarazione del 1974, quella di quest'anno presenta inoltre due ulteriori possibili fonti di errore: il calcolo necessario per l'avanzata (cioè per il versamento in banca dell'importo dovuto) e l'obbligo per alcune categorie di contribuenti dell'indicazione del grado fiscale. (Anso)

LA LEGGE PER LA «CONSO

» regolarizzat

ventina di societ

parte hanno fatto ricorso alla permu
ociate», liquidando poi la differen

La mancata proroga del termine previsto dalla legge — la commissione finanze e tesoro del Senato ha infatti respinto il d.d.l. presentato a questo scopo dal ministro Stammati, dopo averla concesso — non ci aveva espresso parere negativo — ha reso pertanto necessario la regolarizzazione con un calo del 5,5 p.c. rispetto al maggio del 1976: la produzione di acciaio ha accusato una volta un calo del 5,5 p.c. rispetto al mese precedente, scendendo a 976 mila tonnellate.

discrezioni, sarebbe stato appunto regolarizzato.

Quanto agli accorgimenti cui le società potevano far ricorso per tempestivamente agli obblighi di legge, essi sono i seguenti: in primo luogo, ma ovviamente disastrosa, la liquidazione di Borsa; in secondo luogo, poteva venir costituita una società finanziaria di comodo: l'im-

bresa tenuta ad aderire al patto di accettazione, intestando la quota del 50 per cento ai due soci e al restante 50 per cento alle loro eredi, cedenti la percentuale consentita, ha ripartito formalmente il disposto. Infine — ed è stato questo, secondo il prof. Masera, membro della «Consob», l'accorgimento maggiormente utilizzato dalle imprese hanno fatto ricorso solo all'arricchimento dei soci restituendo una all'altra tra le

1.500 a tre mesi; l'emissione di titoli per 2.000 miliardi (per un valore di 1.500 miliardi) e l'emissione di titoli per 2.000 miliardi (per un valore di 1.500 miliardi). Il primo caso non civile è stato del 14,9 per cento contro il 15,67 per cento del mese di maggio. I buoni a sei mesi (emissioni per 2.000 miliardi di lire) hanno dato un rendimento dello 0,58 per cento contro lo 0,58 del mese di maggio.

L'ultimo esempio riguarda un'arma emessa per un valore di 1.500 miliardi di lire con un periodo di maturazione di sei mesi e un rendimento dello 0,58 per cento contro lo 0,58 del mese di maggio.

Produzione italiana di acciaio

ROMA — La produzione italiana di acciaio nel primo semestre del 1987 ha raggiunto i 10,5 milioni di tonnellate, con un aumento del 15,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 1986. Nel mese di giugno la produzione è stata di 1,8 milioni di tonnellate, contro i 1,5 milioni del giugno 1986. Nel primo semestre del 1987 la produzione di acciaio in Italia è stata di 10,5 milioni di tonnellate, contro i 9,1 milioni del primo semestre del 1986. L'aumento della produzione di acciaio in Italia è dovuto principalmente all'aumento della produzione di acciaio in ghisa, che è passato da 5,5 milioni di tonnellate nel primo semestre del 1986 a 6,5 milioni di tonnellate nel primo semestre del 1987. L'aumento della produzione di acciaio in ghisa è dovuto principalmente all'aumento della produzione di acciaio in ghisa in Italia, che è passato da 5,5 milioni di tonnellate nel primo semestre del 1986 a 6,5 milioni di tonnellate nel primo semestre del 1987.

liana di acciaio e stadi, parti, nei primi cinque mesi del 1976, per un corso di 9.950.000 tonnellate, con un incremento del 7 p.c. sullo stesso periodo del 1976. La produzione di ghisa è ammontata a sua volta a 4.816.000 tonnellate, con un aumento del 3,7 p.c. rispetto al medesimo periodo. Tuttavia, sono risultate inferiori a quelle dei primi cinque me-

gli altri operatori (azienda di credito e operatori per gli altri operatori hanno sottoscritto a giugno una linea di buoni superiore a in loro possesso che venisse scadenza; ad essi sono state assegnate a giugno 1976 mila 816 miliardi 725 milioni di Bot. La Banca d'Italia sottoscritto i residui 683

**Banca
polica del Veneto**

Società per Azioni fondata nel 1892
Sede sociale e Direzione Generale in Vicenza
Capitale sociale e riserve L. 39.026.169.659
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 68

ENTO DEL CAPITALE SOCIALE
9.264.000.000 A L. 28.896.000.000

per l'esercizio del diritto di opzione
Azionisti, che in esecuzione della delibera dell'assemblea

Il 1977, autorizzata e omologata ai sensi di legge, l'azienda ha stabilito di dar corso all'aumento del capitale per 19.264.000.000 a nominali L. 28.896.000, mediante 96.000 azioni da nominali L. 100 ciascuna, offerte agli azionisti in ragione di una azione per ogni 100 azioni ventite, al prezzo unitario di L. 100, e n. 67.424.000 azioni a titolo di sette azioni nuove ogni 20 azioni vecchie possedute. Il diritto di opzione potrà essere esercitato, dal 1° luglio 1977 al 1° agosto 1977, verso presentazioni e stampigliatura dei certificati azionari.

all'esercizio del diritto di opzione e all'assegnazione gratuita presso tutte le dipendenze della Banca, nonché presso:
BANCAFIAT GENERAL S.p.A., P.TTA BOSSI 2, MILANO;
e presso tutti i suoi istituti e loro dipendenze:

CREDITO VARESENO - BANCO D'IMPERIA - BANCA
CANTÙ - BANCA PASSADORE & C. - BANCA ROSENBERG

le nuove azioni verranno rilasciate ricevute provvisorie da
namente nei titoli definitivi.

1977.

Il Consiglio d'Amministrazione

SPECIALE 29.a FIERA DI TRIESTE

Il caffè punto di riferimento dell'economia triestina

Il dinamismo della locale «Associazione fra gli interessati nel commercio e nell'industria del caffè» con l'apporto organizzativo della «Trieste Consult» ha permesso di impostare la 13.a Giornata del Caffè su un tema che vuole valorizzare ulteriormente la funzione e il ruolo dell'imprenditoria Commerciale triestina

Anno dopo anno, nascono le tradizioni. Per Trieste, per la sua Fiera Internazionale, la Giornata del Caffè è ormai un appuntamento tradizionale, un punto fisso di riferimento come lo sono i container, il commercio dei legnami, i convegni assicurativi e quelli sulla manutenzione.

L'odierna edizione della Giornata del Caffè presenta tuttavia una fisionomia diversa dal consueto, ed a ciò si deve anche l'interesse con cui gli operatori economici del settore vi sono intervenuti. Per la prima volta, a cura della Società promozionale Trieste Consult — in stretta collaborazione con l'Associazione Interessati al Commercio

e all'industria del caffè di Trieste — è stato realizzato un Seminario internazionale altamente tecnico sul tema «Funzione e utilità delle borse a termine del caffè».

Non una semplice occasione d'incontro, dunque, fra venditori al lavoro, ma l'opportunità di approfondire assieme agli esperti di Londra e di Parigi alcuni segreti della contrattazione a termine nelle borse merci delle due metropoli (che, assieme a New York, costituiscono la «Mecca» di quel settore operativo). L'apporto del traffico caffè: lo al movimento del porto di Trieste è andato crescendo fortemente nell'ultimo periodo: è un traffico di transito, da cui so-

lo un'aliquota si separa per alimentare il mercato interno. Un flusso che rappresenta, nell'insieme, anche una consistente posta attiva nella bilancia dei pagamenti.

L'accesso alle Borse del caffè, tuttora escluso per gli operatori italiani, consente svariati vantaggi sul piano della copertura contro i rischi delle oscillazioni di prezzo o l'incertezza dei raccolti: e questo è il motivo per cui, dal Seminario di oggi scaturirà un'istanza unanime nei confronti delle autorità di Governo, affinché anche questa disparità a danno degli italiani venga fatta cadere. Se ciò avverrà, indubbiamente per l'e-

conomia triestina si apriranno nuove prospettive per l'ulteriore espansione di un settore di traffico commerciale di primario interesse mondiale.

Non a caso l'Istituto Brasileiro do Café ha installato da anni proprio a Trieste i suoi importanti depositi, e non è casuale che il suo Presidente, Camillo Calzavara de Magalhães, abbia accolto l'invito ad intervenire a questa «Giornata del Caffè» per valutare, assieme agli amici operatori italiani, francesi, austriaci e belgiani, le possibilità di una più stretta collaborazione futura.

Speriamo che la Comunità Europea, rappresentata a questo seminario dal dott. Sola e dal dott. Pizzuti, saprà debbonamente recepire l'istanza di questo convegno, assicurando anche in questo campo quelle condizioni di equa concorrenza fra imprese di tutti i nove Paesi, che stanno alla base del Patto di Roma e che, pur faticosamente, vanno affermandosi.

Un «meeting» mondiale

Come ha giustamente rilevato il dott. Calzavara, Presidente della Camera di Commercio e della Trieste Consult nel suo saluto di apertura, è questa la prima volta che Trieste si trova al centro di un «meeting» caffè: un evento di così vasta portata e così altamente qualificato: oltre ai due relatori di Londra e di Parigi già ricordati, infatti, vi hanno aderito personalità della grandezza di Camillo Calzavara de Magalhães, Presidente dell'Istituto Brasileiro do Café; l'Executive Director dell'International Coffee Organization, Alexandre Bekturov; il dott. General Ferreira, Direttore della COBEE de SA — l'Istituto brasiliano che si occupa dell'esportazione di tutte le principali materie prime e manifatture del Brasile; cioè alcune delle massime autorità mondiali nel campo della distribuzione delle derrate. Non meno significativa la presenza di numerosi esponenti di Paesi africani esportatori e dei rappresentanti della Comunità Europea, dott. Sola e dott. Pizzuti, interessati ad una intensificazione dei rapporti fra aree di produzione e di consumo attraverso il centro emporiale di Trieste; e tutto questo, occorre riconoscerlo, grazie all'efficace coordinamento assicurato dall'Ufficio del Seminario, il dott. Alberto Hesse, sia come Presidente della locale Associazione caffè: col che quale Vicepresidente dell'Ente Fiera Internazionale di Trieste.

L'odierno Seminario offre lo spunto per un giro d'orizzonte sulle possibilità future di allargare il discorso del caffè ad altre fondamentali derrate di provenienza sudamericana (Brasilie, Argentina), centroamericana, orientale (Malesia, Indonesia, Filippine) che interessano il mercato comunitario e per il cui approvvigionamento la Commissione CEE intende promuovere accordi particolari con i Paesi del terzo mondo: la piazza di Trieste, con la spiccata imprenditorialità dei suoi operatori, costituisce l'«humus» ideale per una decisa espansione in questa direzione, e la Trieste Consult, che ha già positivamente operato in passato nella promozione di Conferenze e manifestazioni internazionali, potrà contribuire sul piano organizzativo alla realizzazione del programma.

Il legno africano

Si è svolta in Fiera la riunione indetta dalla CEE, attraverso la Commissione speciale, a livello operativo e che ha interessato produttori ed esportatori di legnami del Camerun, Congo, Costa d'Avorio, Gabon e Zaire con il mondo degli industriali, degli utilizzatori e dei trasformatori italiani e della nostra Regione. Si è trattato di un colloquio molto intenso, di carattere prettamente commerciale che ha visto discutere di prezzi, qualità delle specie in promozione ed altre tematiche quanto mai interessanti nei riguardi delle negoziazioni.

E' noto che in Fiera i cinque Stati africani hanno allestito, per la prima volta in Italia, una mostra di prototipi realizzata con tali legnami.

La rassegna segmentata in variopinti stands, presenta, accanto alla documentazione fotografica, sezioni di tronchi, impiallacciati, elementi per mobili, camioni di marchi, trancati e telai per finestre. I modelli provengono da industrie italiane e francesi che hanno voluto sperimentare sotto il profilo tecnologico i coefficienti di lavorabilità, di resistenza dei vari legnami. L'Africa quindi offre un «catalogo» dei legnami dai nomi strani, che però possono divenire comuni nel giro di qualche anno, come lo sono già il Wawa, Samba, Obèche ecc.

Parliamo del telefono

Due incontri in Fiera sul tema del telefono. Il primo interessa il mondo degli affari, quello che praticamente opera all'interno di una struttura aziendale o di un ufficio; il secondo, in programma per il pomeriggio di lunedì 27 con inizio alle ore 17.30, presenta degli aspetti molto importanti per tutti. Sono infatti interessati gli amministratori di case da un lato e gli imprenditori edili, soprattutto nel mo-

mento attuale che si è in presenza di una politica di ristrutturazione dei centri antichi e degli immobili vetusti.

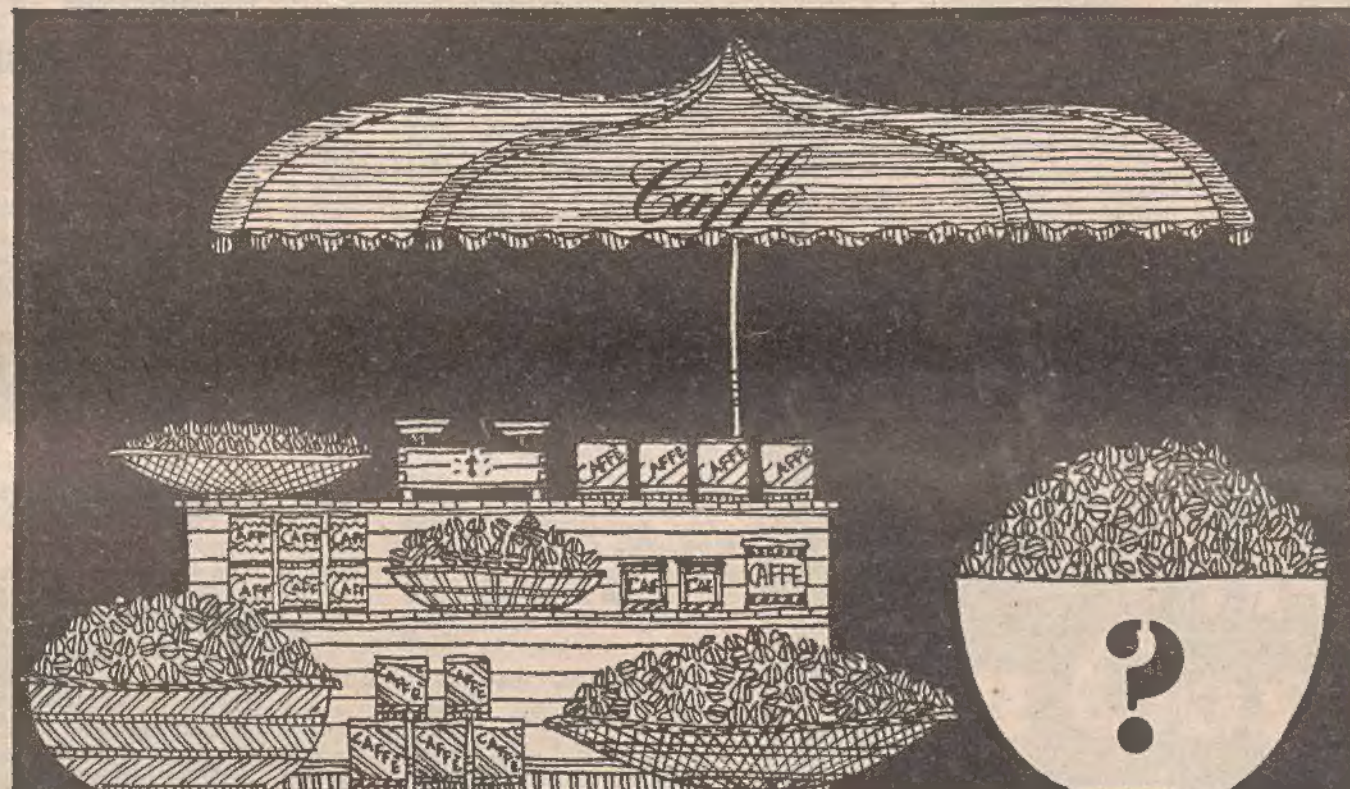
La Sip, come è tradizione, anche quest'anno propone al mondo degli utenti dei temi che sono oggetto di discussione e di richiamo e che vengono accuratamente relazionati dal direttore di Trieste, l'ing. Nerio Cavazzoni.

Il primo meeting si è tenuto il giorno 22 giugno ed ha riguardato i nuovi servizi sulle centrali telefoniche per grandi parlatori.

La densità di apparecchi telefonici a Trieste è di uno ogni due abitanti, mentre la media nazionale è di uno ogni 4 persone. A Trieste, al 30 aprile scorso, gli utenti della Sip erano 106.886 (il 36,53 per cento della popolazione contro il 18,46 per cento della media nazionale) e utilizzavano 153.390 apparecchi (il 50,99 per cento, in confronto ad una media italiana del 27,50 per cento). La minor densità di utenti è registrata nella provincia di Pordenone, solo il 16,04 per cento degli abitanti, ma il dato — secondo la Sip — è in costante aumento. A livello regionale gli abbonati sono 241 mila 522 (il 18,41 per cento della popolazione) mentre la consistenza degli apparecchi è di 361.928 unità (pari al 29,08 per cento). Nel corso del 1976 il traffico straordinario, sempre nel Friuli-Venezia Giulia, è stato di 54 milioni 711 mila conversazioni, il 98,6 per cento delle quali in teleselezione e la differenza con l'intervento dell'operatore in centrale. Su questa percentuale, inferiore a quella nazionale, che è del 99,2 per cento (nel corso dello scorso anno in Italia sono state fatte 2.236 milioni di conversazioni straordinarie) ha inciso in modo rilevante il terremoto del maggio 1976 che ha dato vita ad un numero massiccio di conversazioni telefoniche svolte con l'aiuto del personale della Sip. Nella regione la società per l'esercizio telefonico sta predisponendo una serie di importanti ammodernamenti per rendere più rispondente il servizio alle esigenze dettate soprattutto dall'industria, dal commercio e dal turismo. Uno spazio particolare l'occupa, nei programmi della Sip, la trasmissione dei dati. Basti pensare che in questo settore, alla fine del 1976, si registrava un incremento di terminali di oltre il 50 per cento rispetto all'anno precedente.

A CURA DELLA

PK



Se il caffè è di ottima qualità e fresco di tostatura ne basta di meno per ottenere un'eccellente tazzina

Ecco il vero risparmio: saper scegliere nell'acquisto!

Provate a casa Vostra

NUOVA MISCELA CREMCAFFÈ
e ve ne renderete subito conto!

Cremcaffè

di PRIMO ROVIS

DEGUSTAZIONE: P.ZZA GOLDONI 10
TORREFAZIONE: VIA PIGAFETTA 8/A
...E NEI MIGLIORI NEGOZI,
SUPERMERCATI, BAR

Tutte le qualità di caffè brasiliano

TORREFAZIONE

LA PERUVIANA

Miscele dei migliori caffè
Forniture per bar

TRIESTE - VIALE D'ANNUNZIO 2 - TELEFONO 793346



CASA DI SPEDIZIONI

34145 TRIESTE - PUNTO FRANCO VECCHIO - MAG. 4
TEL. 31217/8 - 60512

SPECIALIZZATA NEL SETTORE CAFFÈ - CACAO

TRASPORTI DIRETTI

**Costruttori
edili
 falegnamerie**



La ditta FIMA di Udine - P.le G. D'Annunzio 2, Vi invita a visitare i suoi stand 490 - 493 presso il pad. E/pt della Fiera.

Potrete prendere visione e interpellarci sulle ultime novità nel campo delle scale a chiocciola, a giorno e notte per interni, costruite interamente in massiccio di nuovo-

TOYOTA KS787!



LA MACCHINA
PER MAGLIERIA
TOTALMENTE AUTOMATICA
CON PROGRAMMA A SCHEDE E TASTI

Fino alle ore 23 del 29 giugno
PRENOTANDO IN FIERA
SCONTO ECCEZIONALE

ASSISTENZA TECNICA E SCUOLA DI MAGLIERIA GRATUITA A TRIESTE

G. MICCOLI
MACCHINE PER CUCIRE
PER MAGLIERIA & FILATI

TRIESTE - VIA P. REVOLTELLA, 1 - TEL. (040) 796663



CEDAM - PADOVA
CASA EDITRICE DOTT. ANTONIO MILANI

AGENTE PER TRIESTE E GORIZIA

EUPREMIO MAUTARELLI

Publicazioni per professionisti: notai, medici,
avvocati, spedizionieri, banche, ecc.

VIA NAVALI, 33/a

34144 TRIESTE



Mercury
ACOUSTICON

apparecchi correttivi efficienti,
non fastidiosi, invisibili!

Per una prova gratuita della vostra
capacità auditiva vi aspettiamo in
Fiera al Pad. A stand 98-100

A TRIESTE - VIA PALESTRINA 3 - TEL. 732879

Visite e dimostrazioni tutti i giorni



codutti fratelli

MOBILI E ARREDAMENTI METALLICI
PER NEGOZI, UFFICI, MAGAZZINI, INDUSTRIE

PASSONS (UD)

VIA BONAVILLA 24 - TEL. 0432/45139

AGENTE PER TRIESTE E GORIZIA

GRATTON LUIGI

ROMANS D'ISONZO (GO)
VIA S. GIORGIO 5 - TEL. 0481/90115

FIERA

LAGEP

PAD. C/1

POLCENIGO (PN) - TEL. 74066-74108

PRODUZIONE GIUNCO E PAGLIA
IMPORTAZIONE ARTICOLI CINESI

UN PROIETTILE L'HA COLPITO AL PETTO NELL'ASSALTO A UNA BANCA DI ARDEA

GRATE UNIGILE NOTTURNO FERITO DURANTE UNA RAPINA

Tre giovani hanno fatto irruzione nell'istituto di credito e non hanno esitato a sparare. Movimentata cattura sulle colline torinesi di un rapinatore: due persone ferite oltre a lui



Ardea — A sinistra il vigile notturno Giacomo Fiorini, ferito gravemente nel corso della rapina. A destra l'ingresso della Cassa di Risparmio, assalita dai

ROMA — Un vigile notturno, colpito al petto da un colpo di pistola sparato da tre banditi che hanno assalito la Cassa di risparmio di Ardea, è gravemente ferito ed è ora in stato di coma profondo. L'uomo ha ricevuto i primi soccorsi medici nella clinica «Sant'Anna» di Pomezia, poi le sue condizioni sono sensibilmente migliorate ed è stato possibile trasportarlo al policlinico dove sarà tentata un'operazione chirurgica per estrarre la pallottola dal petto. Dall'esito dell'intervento chirurgico dipenderà la possibilità di sopravvivenza del vigile.

La filiale della Cassa di risparmio di Ardea dove è avvenuta la rapina, malgrado si sono impossessati di circa 200 mila lire) conclusasi con il feroce del vigile notturno Giacomo Fiorini, di 41 anni, sposato e padre di quattro figli, da qualche giorno funziona soltanto come cassa cambiata; non vi si svolgono infatti altre operazioni bancarie. L'edificio, costituito da un solo locale, si trova in via Rocco Caratelli, un vicolo che sbocca su piazza del Popolo, la piazza principale del paese.

Ieri mattina alle 9,15, quando erano giunti i banditi in ufficio c'era soltanto un impiegato, Donatella Di Chiara. All'apparire dei tre, Fiorini deve aver subito intuito che si trattava di rapinatori. Probabilmente ha fatto l'atto di estrazione della sua pistola, ma uno dei tre banditi da distanza ravvicinata, gli ha sparato due colpi. Giacomo Fiorini è caduto ed è rimasto immobile. I tre rapinatori, tutti apparentemente molto giovani, sono entrati nella filiale ed hanno affrattato alcune mazzette di banconote. Sono poi usciti ed hanno raggiunto una «Mini-Minor» posteggiata in una stretta parallela di via Rocco Caratelli dove erano attesi da un quarto uomo. La «Mini-Minor» per un fatto che risale al 20 agosto 1972: la proiezione del suo film «In nome del padre» alle «Giornate del cinema» di Venezia. In quell'occasione Bellocchio, contrariamente al parere del produttore Franco Castaldi e della distribuzione «Antologia», accettò l'invito del comitato organizzativo delle «Giornate del cinema» di Venezia, che si svolgeva contemporaneamente e in contrapposizione alla mostra del cinema di Venezia, di inaugurare la proiezione di un film con il nome del padre, fornendo una copia della pellicola in suo possesso.

Sempre in quell'occasione, Bellocchio dichiarò di presentare il film insieme agli autori cinematografici dell'AACI contestando l'interpretazione restrittiva della legge fascista sul diritto d'autore che consisteva nel fatto che il produttore cinematografico del film e ringraziano Marco Ferreri, Massimo Andreoli, Ugo Gregoretti, Nanni Loy, Luigi Magni, Francesco Maselli, Ugo Pirro e Gian Maria Volontè per aver condiviso personalmente la responsabilità della sua scelta, operata nella convinzione che non solo non danneggi

ma minacciando di morte l'ing. Della Ferrara. La donna è riuscita però ad azionare un sistema di allarme che ha indotto il rapinatore a desistere e a fuggire in strada inseguito dall'ing. Della Ferrara. Fatto alcune decine di metri, Paolo Pauletti — forse nel tentativo di far perdere le tracce — ha cercato di intradarsi, rompendo il vetro di una finestra, in un'altra villa dove si trovavano in quel momento una donna di 67 anni, Maria Riva, e le nipoti Gabriella e Patrizia, rispettivamente di 16 e 13 anni.

C'è stata però un'altra sparatoria tra il bandito e il suo inseguitore e Maria Riva, che nel frattempo si era affacciata alla porta richiamata dal rumore degli spari, è stata colpita da un proiettile rimanendo gravemente ferita; pure ferita, ma sembra in modo più leggero, è rimasta l'ing. Della Ferrara. A questo punto il bandito, portando con sé la giovane Gabriella, si è barricato in una stanza rifiutandosi di

uscire anche dopo l'arrivo dell'ing. Della Ferrara. C'è voluto quasi un'ora di trattative con il dott. Ninetti della squadra mobile per indurre Pauletti — che chiedeva l'intervento di un avvocato — ad arrendersi e consegnarsi agli agenti. I tre feriti sono stati ricoverati nell'ospedale delle Molinette. La più grave è Maria Riva, colpita in pieno petto da una pallottola che le ha perforato un polmone; la donna ha perduto una notevole quantità di sangue, prima di poter essere soccorsa. In ospedale è stata sottoposta ad un lungo intervento chirurgico, a conclusione del quale i medici pur mantenendo speranza di salvarla, non hanno sciolto la prognosi.

L'ing. Della Ferrara è stato colpito da due proiettili, a un braccio e a una gamba; per lui i medici hanno emesso una prognosi di 40 giorni. Meno gravi le condizioni di Paolo Pauletti, ferito di striscio ad una spalla e ad un fianco: se la caverà in tre settimane.

Pauletti, che gli investigatori definiscono «un malvivente di mezza sacca», abita a Milano in via Morosini; con ogni probabilità quello di ieri sera voleva essere la sua prima impresa importante.

PRESSO BOLZANO TRE GIOVANI MUOIONO in un'auto fuori strada

BOLZANO — Tre giovani hanno perso la vita ed un quarto è rimasto ferito in modo non grave in una tragedia della strada avvenuta verso le 13 della notte sulla provinciale Oratermo (Bolzano), detta anche strada del vino, in prossimità del cavalcavia della ferrovia del Brennero.

Le vittime sono Alois Rigotti di 20 anni, contadino, Konrad Mair di 20 anni, imbianchino e Meinhard Paoli, pure imbianchino di 22 anni, tutti residenti nel paese di Cortaccia; il ferito è Walter Orzan, di 46 anni, manovale, pure di Cortaccia, che ha riportato una frattura ad un piede, contusioni multiple e stato di choc e guarirà in una decina di giorni.

La Fiat 125 sulla quale si trovavano i quattro, probabilmente a causa della eccessiva velocità, è sbucata dalla strada nella stretta curva destrorsa che immette nel sottopassaggio, è uscita di strada sul lato sinistro e si è schiantata contro un muretto. Tre degli occupanti, Rigotti, Mair e Paoli (quest'ultimo era al volante della vettura) hanno riportato ferite gravissime e sono giunti privi di vita all'ospedale di Bolzano.

Il Congresso brasiliano legalizza il divorzio

BRASILIA — Il Congresso brasiliano ha approvato un emendamento alla Costituzione che legalizza il divorzio nel paese. L'emendamento, che è stato approvato con 226 voti favorevoli e 159 contrari (la maggioranza assoluta è di 212) sarà sottoposto ora alla firma del Presidente della Repubblica. L'introduzione del divorzio dovrebbe diventare effettiva in tutto il Brasile alla fine del mese di ottobre.

A NEW YORK 3.600 DOLLARI per riconciliarsi con l'innamorata

NEW YORK — Un giovane di cui si conosce soltanto il nome, Phil, ha sborsato 3.600 dollari (più di tre milioni di lire) per far pubblicare su un'intera pagina del «New York Post», il solo giornale della sera di Manhattan, un annuncio in cui invita la sua ex fidanzata, una certa Edith, a riconciliarsi con lui.

L'annuncio che è stato pubblicato nell'edizione di ieri del giornale, ha avuto l'effetto di far pervenire al «New York Post» una quarantina di telefonate da parte di altrettante Edith alla ricerca del loro rispettivo Phil.

«Perdonami. Torna sulla tua decisione. Formiamo una nuova unione, migliore della precedente: così dichiarava l'annuncio pubblicato. L'autore di questo costoso messaggio, che si è rifiutato di rivelare il suo cognome o quello della sua ex fidanzata, non ha voluto dire se l'annuncio ha portato i suoi frutti.

Egli ha d'altro canto ammesso che Edith non legge il «New York Post», ma ha detto di sperare che il messaggio le venga comunicato da amici comuni.

(Ansa - Afp)

SCHIANTO A CLEVELAND



Cleveland — Vigili del fuoco all'opera dopo che un aereo privato si è schiantato vicino ad una casa provocando un incendio. Secondo le prime notizie, almeno una persona sarebbe morta. Il pilota aveva comunicato poco prima di avere delle note

UNA SERIE DI DATI CONFERMANO L'AUMENTO DELLA VIOLENZA NELLA CAPITALE

Roma di notte è cambiata: la paura fa restare a casa

Ventiquattro violenze carnali da gennaio - Oltre un centinaio di rapine - Un quadro generale preoccupante - La nuova malavita colpisce ormai al di fuori di ogni «regola»

ROMA — Roma di notte è cambiata. La gente ha paura, il cittadino non esce più. Sei violenze carnali, o genitrici, a maggio, otto in giugno: sei a maggio, una a giugno: un totale di 24, a cui vanno aggiunti tra maggio e giugno altri due casi (uno alla Terza, uno alla Seconda). In totale, 26 violenze carnali, di cui 24 in pieno centro, 2 in periferia. L'ingresso dell'estate presenta un volto completamente nuovo.

Altri dati, per altri reati, che si riferiscono al mese di maggio appena trascorso, forniscono per avvertire le autorità, per averle le autorità, 50 furti, 16 rapine, 40 furti, 34 a coltelli e armi improprie, 270 incendi dolosi, 21 risse, 208 incidenti stradali. Questo

il quadro generale, approssimativo, imperfetto, in continua evoluzione, di una città che ha perduto gradualmente l'immagine di una scatenata, sorridente «Dolce vita», dell'eterna oasi che aveva sempre attirato i visitatori di tutto il mondo. Qualcosa è cambiato. La gente si sente meno sicura, l'ingresso dell'estate presenta un volto completamente nuovo.

Altri dati, per altri reati, che si riferiscono al mese di maggio appena trascorso, forniscono per avvertire le autorità, per averle le autorità, 50 furti, 16 rapine, 40 furti, 34 a coltelli e armi improprie, 270 incendi dolosi, 21 risse, 208 incidenti stradali. Questo

I riflessi della tensione, di un'atmosfera di paura latente, si colgono nella rinuncia ai passatempi serali, a certi momenti di distensione. Al cinema, all'ultimo spettacolo viene trascurato, nei locali notturni circolano in massima parte turisti pilotati in comitiva come per le estive guidate, le prostitute hanno ridotto l'orario di lavoro: la notte a Roma in effetti, sta diventando davvero troppo pericolosa.

«Il cittadino — afferma Enzo Alessi, titolare di un ristorante nei pressi di Porta Pia — va in giro molto meno di prima. Ci stiamo riprendendo dalla sbandata della tanto

discussa «austerità», quando le cose sono cambiate. Il fattore principale è il teppismo dilagante. Di parere diverso è invece Rocco Venturi, avvocato penalista. Secondo lui il fenomeno dei romanzi «casalinghi» è dovuto al carattere eterico della popolazione. Gran parte dei cittadini vive di reddito fisso e quindi risente maggiormente dell'attuale crisi economica. Una conseguenza di questo tipo di cose spiegherebbe anche il recente boom delle TV private, anche se da più parti il costante fenomeno della spulsantomania viene considerato per lo più, un comodo alibi.

(Italia)

DEVE RISPONDERE DI UN FATTO CHE RISALE ALL'AGOSTO '72

Lunedì davanti al pretore il regista Marco Bellocchio

Presentò un suo film alle «Giornate del cinema» organizzate a Venezia nonostante i pareri contrari del produttore e della distribuzione

ROMA — Il regista Marco Bellocchio comparirà lunedì prossimo davanti al pretore di Roma per rispondere di un fatto che risale al 20 agosto 1972: la proiezione del suo film «In nome del padre» alle «Giornate del cinema» di Venezia. In quell'occasione Bellocchio, contrariamente al parere del produttore Franco Castaldi e della distribuzione «Antologia», accettò l'invito del comitato organizzativo delle «Giornate del cinema» di Venezia, che si svolgeva contemporaneamente e in contrapposizione alla mostra del cinema di Venezia, di inaugurare la proiezione di un film con il nome del padre, fornendo una copia della pellicola in suo possesso.

Sempre in quell'occasione, Bellocchio dichiarò di presentare il film insieme agli autori cinematografici dell'AACI contestando l'interpretazione restrittiva della legge fascista sul diritto d'autore che consisteva nel fatto che il produttore cinematografico del film e ringraziano Marco Ferreri, Massimo Andreoli, Ugo Gregoretti, Nanni Loy, Luigi Magni, Francesco Maselli, Ugo Pirro e Gian Maria Volontè per aver condiviso personalmente la responsabilità della sua scelta, operata nella convinzione che non solo non danneggi

il prestigio del film e le sue possibilità di divulgazione, ma che anzi ne facilitò la diffusione per un pubblico più vasto. Oggi, a distanza di cinque anni e nonostante che il produttore Cristaldi e l'«Antologia» abbiano fatto sapere di non avere nessun interesse allo svolgimento del processo, Bellocchio è chiamato a rispondere in giudizio perché, con artificio e raggirio, e cioè affermando che per ragioni di lavoro doveva sottoporre in visione copia della pellicola del film «In nome del padre» ad un autore, si faceva consegnare dall'«Antologia» un cinematografo SpA con il suo film, che invece faceva proiettare nelle sale cinematografiche del cinema «Moderno» e «Santa Maria» di Venezia.

L'esecutivo dell'ANAC (Associazione nazionale autori cinematografici) di cui Bellocchio fa parte — ha espresso, in una nota, la sua protesta perché crede che ogni autore possa disporre liberamente delle sue opere, tantopiù quando questo «disporre liberamente» non compromette minimamente gli interessi di produttori e distributori, augurandosi che una nuova legge sul cinema affronti e riformi tutto l'ordinamento che riguarda il diritto d'autore.

Non è ancora stata ricostruita nei dettagli la dinamica dei fatti ma pare che il Menon si sia avvicinato alla Cimino mentre questa si trovava nella cucina del locale e le abbia sparato tre colpi alle spalle con una pistola calibro 6,35. La donna colpita in punti vitali, è morta immediatamente.

Menon è passato quindi nel bar, dove in quel momento stava entrando il primo cliente della giornata, ha nuovamente estratto la pistola e si è suicidato sparandosi un colpo alla tempia.

Non sono ancora stati chiariti i motivi dell'omicidio-suicidio, ma pare che il Menon si sia tornato nel trevigiano per attuare questa vendetta. Il giovane pizaiolo, infatti, accusava la Cimino di averlo messo in cattiva luce con il marito e, di conseguenza provocato una serie di dissapori sociali, nei giorni scorsi, nel licenziamento.

(Ansa)

SECONDO FONTE SVIZZERA DEPOSITATO A GINEVRA il riscatto Revelli

GINEVRA — Una fonte svizzera informata ha dichiarato che il riscatto per la liberazione del presidente direttore generale della «Fiat Finance», Luciano Revelli, Beaumont, è stato depositato in tre banche di Ginevra le quali hanno informato la polizia.

Secondo tale fonte, il riscatto, dieci milioni di dollari, è stato versato mercoledì scorso su conti numerati aperti nelle tre banche. Poiché l'origine del denaro stabiliva un rapporto col rapimento di Revelli, Beaumont le banche hanno applicato il regolamento ed hanno avvertito la polizia.

Una commissione rogatoria inviata dal giudice parigino incaricato dell'istruttoria del sequestro Revelli-Beaumont si era recata in precedenza in Svizzera per avvertire le autorità che il riscatto sarebbe stato depositato a Ginevra. Il fatto che a questo proposito vi sia stata una «duga» rende perplessi gli ambienti specializzati i quali si chiedono se non si tratti di un'operazione di diversione: i rapitori infatti potranno incassare il denaro depositato a Ginevra soltanto con grandi rischi.

Viene precisato che se le banche non avessero avvertito le autorità avrebbero potuto essere accusate di riciclaggio.

Il sequestro di Revelli, un svizzero può essere fatto in una vicenda penale in base alla convenzione europea sull'aiuto giudiziario reciproco.

RIFIUTO DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA

TESTATA GIORNALISTICA: «NO» AD UNA TV PRIVATA

VENEZIA — Il presidente del tribunale di Venezia, dott. La Monaca, ha respinto la registrazione della testata giornalistica di una radiotelevisione privata, «Telesidero» fondata da un gruppo di imprenditori, che ha sede a Dolo (Venezia). Secondo quanto si è appreso, dall'inizio dell'anno scorso, la Cassa San Giovanni, la stessa dott. La Monaca, analoga richiesta da parte di altre emittenti private.

Nella motivazione del provvedimento, il presidente del tribunale di Venezia osserva che, nel nostro paese, manca una normativa che autorizzi l'iscrizione al registro della stampa e disciplini l'esercizio delle trasmissioni via etere. La Corte costituzionale — osserva il dott. La Monaca — ha dichiarato l'illegittimità della legge che non consentiva l'installazione degli impianti di diffusione radiofonica e televisiva via etere, ed ha, quindi, «postulato la necessità dell'intervento del legislatore nazionale perché stabilisca l'or-

gano dell'amministrazione dello stato, competente a provvedere all'assegnazione delle frequenze ed all'effettuazione dei conseguenti controlli. Secondo la motivazione «in mancanza della fissazione da parte del legislatore ordinario delle condizioni normative non sono consentiti né l'installazione né l'esercizio di impianti di diffusione radiofonica e televisiva via etere, anche se di portata non eccedente l'ambito locale».

In ogni caso — ha dichiarato il presidente La Monaca, illustrando la propria decisione — anche se si dovesse ritenere che la dichiarazione di incostituzionalità ha colpito la legge in modo tale da rendere pienamente libere le trasmissioni via etere, mancherebbe sempre una normativa che prescrivere l'iscrizione nel registro della stampa di tali emittenti; iscrizione che è prevista invece per le trasmissioni via cavo.

Sul provvedimento del presidente La Monaca, ha preso

posizione l'ordine dei giornalisti del Veneto, che, in un comunicato, ha rilevato che la registrazione delle testate giornalistiche radiotelevisive è necessaria, anche perché, così facendo, l'applicazione delle norme legislative in materia, in corso di preparazione, non potrà essere facilitata. «La non registrazione — ha sottolineato l'ordine dei giornalisti del Veneto — non può che aumentare la confusione ed il disordine già evidente nel settore. Pare inoltre non secondario il fatto che, non registrando la testata si ostacola il diritto alla libera espressione e diffusione delle idee che, ovvio nel campo della stampa, si afferma anche in quello della parola e dell'immagine diffusa».

«Resta fermo l'auspicio — conclude la nota — che una pronta legislazione della materia ponga ordine anche tra i pareri, diversi e contrastanti, espressi più volte in argomento dalla magistratura».

(Ansa)

BRANCHI DI SQUALI davanti a Varazze

VARAZZE — La presenza di branchi di squali è stata segnalata nel mare davanti a Varazze e Celle, sulla Riviera ligure di Ponente. L'allarme è stato lanciato dai bagnanti della zona, che più volte, nei giorni scorsi hanno visto affiorare le pinne di questi grossi pesci. Le autorità marittime hanno avvertito del possibile pericolo i gestori degli stabilimenti balneari i quali, in maggioranza, — malgrado il mare sia calmo — hanno esposto in spiaggia la «bandiera rossa».

«Per quanto ci consta — ha dichiarato il comando dell'ufficio marittimo di Varazze e Celle, Genaro Castaldi, — non esiste pericolo per chi rimane a poca distanza dalla costa».

Per ora non è stato nemmeno possibile accertare quale specie di squalo infesta il mare di Varazze.

(Ansa)

OMICIDIO-SUICIDIO vicino a Treviso

AFICADE — Un pizaiolo di Frattamaggiore (Napoli), Antonio Menon, di 30 anni, ha ucciso ieri la moglie del gestore della pizzeria dove lavorava e quindi si è suicidato. Il fatto è accaduto a Arcade, un centro a 15 chilometri da Treviso, all'interno della pizzeria «da Toni». Menon, che da parecchio tempo lavorava nel locale, nei giorni scorsi aveva avuto un violento diverbio con il gestore, Nello Cervi, di 42 anni e si era licenziato facendo ritorno al suo paese natale. Giovedì, Nello Cervi, di 42 anni e si era licenziato facendo ritorno al suo paese natale. Giovedì, Nello Cervi, di 42 anni e si era licenziato facendo ritorno al suo paese natale. Giovedì, Nello Cervi, di 42 anni e si era licenziato facendo ritorno al suo paese natale.

Il giudice ha inoltre ordinato una perizia sull'acqua del fiume inquinata dal tetracloruro, affidando l'incarico al

DOPO LO SBANDAMENTO DELL'AUTOCISTERNA

Il torrente inquinato: sotto accusa l'autista

GENOVA — Una comunicazione giudiziaria è stata inviata dal pretore di Pontedecimo Giuseppe Lamanita all'autista dell'autobotte che ha provocato l'inquinamento del fiume Scrivia. Nell'incidente stradale, avvenuto martedì scorso, il pesante automezzo condotto da Renzo Ferrari, 44 anni, di Castel San Giovanni (Parma), era sbandato, rovesciando nel fiume sottostante l'autocisterna con una cisterna con 9 mila litri di tetracloruro di carbonio.

La decisione del giudice è stata presa sulla base di un rapporto della polizia stradale di Sampierdarena. Pare che una delle accuse mosse all'autista sia l'eccesso di velocità. Il pretore Lamanita, dopo essersi consultato con il sostituto procuratore della Repubblica dott. Di Mattei, ha iniziato un procedimento penale per inquinamento colposo, a carico dell'autista.

Il giudice ha inoltre ordinato una perizia sull'acqua del fiume inquinata dal tetracloruro, affidando l'incarico al

prof. Caniz, dell'Istituto d'igiene dell'Università di Genova. Nel frattempo il procuratore capo della Repubblica di Genova Lucio Grisolia ha chiesto in visione tutti gli atti relativi a questa vicenda per esaminare la possibile esistenza di aggravanti che rendano necessario l'interessamento della procura.

La decisione è stata presa in riferimento ai gravi danni economici subiti dalle aziende della zona, molte delle quali hanno già chiuso i battenti. Come è noto circa 150 chilometri sono fermi per l'inattività delle fabbriche; hanno bloccato la produzione la «Gambiarata», la «Libbia», la «Moccafata», la «V.C. Illuminazione», la «Fidasy», hanno ridotto fortemente il ciclo produttivo la «Delta Italiana», la «Spada», la «Novi industria dolciaria».

Le apprensioni maggiori si guardano comunque lo stabilimento Italsider di Novi, dove l'autonomia idrica è sufficiente fino a oggi.

(Italia)

PROCESSO PIAZZA FONTANA

Ricordati in aula i tragici momenti del dicembre 1969

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CATANZARO — «Erano circa le 21... da più di tre ore attendevo il ritorno di mio marito, Eugenio Corsini. Era preoccupata e cominciò a cercarlo. Telefonai negli ospedali... nulla; in questura... mi dissero che era successa una tragedia. Detti il nome di mio marito, non era compreso nell'elenco dei feriti. Mi ricordai che dovevo andare in banca, telefonai mi risposero che c'era molta confusione e che non parlavo con la prefettura. Lo feci: una voce anonima mi chiese il nome di mio marito... la stessa persona due minuti dopo della strage aveva parlato di fissa e quindi risente maggiormente dell'attuale crisi economica. Una conseguenza di questo tipo di cose spiegherebbe anche il recente boom delle TV private, anche se da più parti il costante fenomeno della spulsantomania viene considerato per lo più, un comodo alibi.

(Italia)

La pedana, dove era stata preceduta dal padre di altre vittime, Carla De Gubernatis è rimasta brevissimo tempo. L'emozione l'ha tradita e piangendo è stata accompagnata verso il fondo dell'aula.

Sul preside, dinanzi alla corte, Carla De Gubernatis era stata preceduta da Francesca e Paolo Dendena. Quando il loro padre, Pietro, rimase vittima della strage aveva rispettivamente 17 e dieci anni. «Siamo venuti qui — hanno detto i due fratelli — perché nonostante tutto crediamo ancora nella giustizia e crediamo che la corte ci darà giustizia. Del fatto non sappiamo nulla, comunque confermiamo la costituzione di parte civile».

Anche Francesco Dendena ha ricordato i tragici momenti del dicembre 1969. «Verso le 18 si presentarono a casa nostra due vigili urbani — ha ricordato — che con la sua ditta erano venuti a casa nostra per un lavoro. Furono momenti tremendi e dolorosi».

Prima dell'interrogatorio di questa persona era intervenuto l'avv. Vincenzo Azzariti Boia per denunciare la gravità del comportamento del responsabile civile, cioè del ministro della Difesa, che con la sua assenza dal dibattimento ha imposto la mancata attuazione dell'interrogatorio dovuto e prescritto dal codice del diritto penale.

Mario Sarzanini

GIOVANNI BATTISTA SPEZZOTTI

Presidente della Banca del Friuli

Cavaliere di San Croce

Con decreto del Presidente della Repubblica, per interessamento dell'on. Pier Giorgio Bressani, il dott. Giovanni Battista Spezzotti, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere di san croce al merito della repubblica. Con questo atto riconoscimento il Presidente Leone ha voluto dare una attestazione di stima e di considerazione a un friulano che nella sua molteplice attività molto ha fatto per la sua terra soprattutto nella guida della Banca del Friuli nella quale da trentadue anni partecipa al Consiglio di Amministrazione, come consigliere dal 1945, Vice Presidente dal 1960, Presidente dal 1973.

E per questa sua specifica attività ci piace oggi ricordare che la Banca, la quale nel 1976 ha celebrato il suo primo centenario di vita — fondata da Carlo Kuchler nel 1876 — tramite i suoi presidenti, dopo il fondatore, Graziadio Tazzuto, Elio Morpurgo, Roberto Kechler, Luigi Spezzotti, Egidio Zoratti, ed oggi Giovanni Battista Spezzotti, si è costantemente adoperata per lo sviluppo socio-economico della terra friulana, per la sua incentivazione, la sua ripresa e la sua rinascita soprattutto dopo le due guerre mondiali. Ciò è avvenuto anche per merito dell'attuale amministrazione, lo scorso anno è seguito dalla tremenda, dolorosa calamità che ha colpito il Friuli. Riconoscimento quindi all'uomo e al massimo istituto di credito friulano che nello Spezzotti si identifica.

Rallegramenti e felicitazioni vivissime.

(Ansa)

Un nuovo turismo in Friuli

IN RIVA AL MARE: GIORNI TRANQUILLI IN LIBERTÀ
IDEALE PER ROULOTTISTI E CAMPEGGIATORI



Campeggio permanente su piccoli lotti di terreno dotati di elettricità, acqua sorgiva, servizi.
Speciale moderna forma di turismo, nautica, pesca, piccole coltivazioni, week-end agrituristici.

«PODERE CA' LAGUNA»

DOVE LA LAGUNA E' NAVIGABILE ED AMPIA.
DI FRONTE A PORTO BUSO, PRESSO LA FOCE
DEI FIUMI NAVIGABILI AUSSA E CORNO.

— SERVIZI IGIENICI CON DOCCE.

VACANZE IN: **ECONOMIA**
TRANQUILLITÀ
LIBERTÀ

A TERZO D'AQUILEIA CA' LAGUNA

per informazioni e visite in loco
telefonare 0432/45434 - 0431/30073

Se Vincent Van Gogh...



avesse potuto mostrare i suoi colori
in TV avrebbe scelto televisori
a colori Blaupunkt della Bosch

...perché i televisori a colori Blaupunkt

offrono immagini brillanti e luminose con una costante purezza di colori, grazie al cinescopio autoconvergente "precision in-line" che permette inoltre qualunque spostamento del televisore;

sono completamente modulari con sistema di controllo ISA a diodi luminosi per facilitare le diagnosi;

sono dotati di circuito elettronico di protezione e risparmiano energia. Il modello Jamaica, per esempio, consuma meno di 100 Watt ed è il primo ed unico televisore a colori nel mondo fornito di circuito freddo di deflessione verticale ad interruptori sincroni, per una più lunga durata;

sono predisposti per ogni esigenza presente e futura: SECAM, fino a 16 programmi, ricerca elettronica, cuffie a raggi infrarossi, orologio sullo schermo, registrazione video e audio, telecavo, TV via cavo, 230 V di tensione di rete (norma Europa);

rendono possibili tutte le operazioni di funzionamento anche per mezzo del telecomando;

sono dotati di tasto AFC per la perfetta sintonizzazione sulla stazione emittente.

Televisori a colori BLAUPUNKT: all'avanguardia per le loro innovazioni tecniche - garanzia di durata - capillare Servizio di Assistenza - vasta gamma di modelli (schermi di 20" - 22" - 27") - tradizionale perfezione tecnica Bosch.

Volete saperne di più sui televisori a colori BLAUPUNKT?
Richiedete informazioni ai Centri Vendita specializzati qui sotto elencati. Se lo farete entro il 30 giugno 1977 presentando quest'annuncio, riceverete anche un interessante omaggio.

Nome e cognome _____
Via _____ Città _____

autoradio televisori

BLAUPUNKT

Gruppo BOSCH

AURORA di G. Nicoli - Via Fabio Filzi, 8 - TRIESTE
BRISOTTO BRUNO - C.so Garibaldi, 31 - PORDENONE
DE PUPPI GIOVANNI - Via Mercatovecchio, 37 - UDINE
FLOREANI PIA - Galleria Astra, 8 - UDINE
PICCINI Cav. ERMENEGILDO - P.za Garibaldi, 51 - CODROIPO
PRESCHERN SIMONE - Via Vitt. Veneto, 27 - TARVISIO
RIAVEZ EMILIO - Via F. Crispi, 17 - GORIZIA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 24931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-18.45. GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87485. MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090. UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924. MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8396. TORINO: corso M. D'Azeglio 50, tel. 65895. GENOVA: via B. Verza 23, tel. 82250. BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228326. MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495. BOLZANO: via Portici 30/a, tel. 23325. ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904. TRENTO: piazza Londra 24, tel. 85000. MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315. BRESCIANONE: via Battisti 2, tel. 23335. ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499. NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381. SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219. SANREMO: via Ghiberti 47, tel. 83369. IMPERIA: via Matteotti 18, tel. 78341.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'annuncio la frase Scrivere a Publikompass cassetta n. ____ 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenti. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle stanziate inerti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia postale 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA. Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38833 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 70 per parola

SIGNORA offresi per assistenza signora anziana, zona Gorizia. Scrivere Publikompass, cassetta n. 32 H, 34100 Trieste.

STUDENTESSA offresi baby-sitter pomeriggio o sera e piccoli aiuti di casa. Tel. 7577 ore 9-12. 12467A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

CERCASI referenziata ottimo trattamento ore 8-15 presentarsi Cortelli, Sannicola 8, 12564 B

CERCASI domestica stabile referenziata ottimo trattamento. Telefonare al 224303. 12477 B

CERCO signora senza impegni amante bambini piccolo aiuto domestico per Romano. Telefono 417236. 12456 B

DONNA referenziata 3-4 matutine per settimana zona via Commerciale cercasi. Telefono 416918. 12431 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

CAPITANO macchina esperienza conduzione manutenzione impianti marini caldaie nautiche offresi anche per impiego non strettamente inerente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33 H, 34100 Trieste. 12448 B

CHEFEDERANG trentaseienne conoscenza lingue, offresi stagione estiva. Telef. 759266. 12376 B

GIOVANE cerca lavoro mattutino. Telefonare al 753304. 12448 B

IMPIEGATO esperto spedizioni e trasporti, specializzato doganale esaminerrebbe proposte da case di spedizioni stabilimenti, import-export. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40-H, 34100 Trieste. 12533 C

OFFRESI 28enne patente B per consegne città. Per info in città o volontario, telef. 772310 ore pranzo o dalle 19 in poi. 12447 C

OFFRESI cinquantatreenne per stirare 2 o 3 ore giornali. Terzi presso famiglia seriamente intenzionata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41 H, 34100 Trieste. 12563 C

SIGNORA distinta offresi per assistenza persona anziana. Telef. 54817. 12560 C

SUPERVISOR container services attualmente presso importante soc. navigazione statunitense pluridecennale esperienza container Italia estero perfetta conoscenza inglese serbo croato esaminerrebbe proposte società agenzia leasing co. Trieste parti manager possib. vita carriera disposto viaggiare. Tel. 040-31200 ore pasti. 12420 C

ZENNE ragioniere e contabile offresi per esperienza. Telefonare 811609 21-22. 12417 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

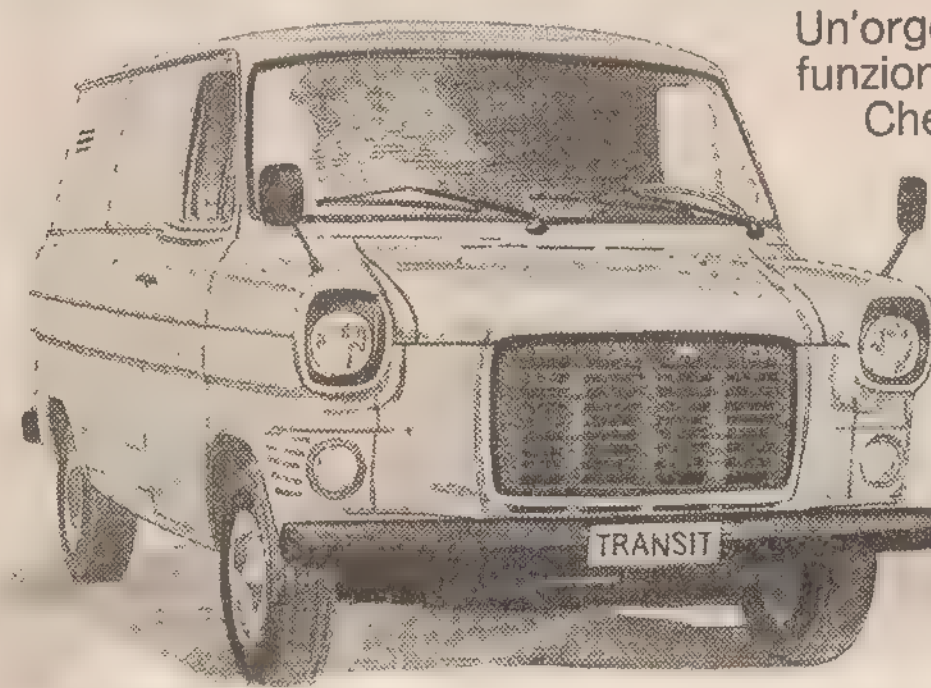
AAAAA.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, si eseguono riparazioni elettriche domicilio, si eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefono 62068. 12430 CC

AAA. PITTORE decoratore porte finestre, stanze semilavabile 20.000. Telef. 726022. 12545 CC

AAA. TAPPEZZIERE pittore esegue lavori accurati. Telefonare 269623. 12364 CC

A. AVVOLGIBILI porte finestre veneziane riparazioni Lady Plast Foscolo 5 Galleria 744520. 11315 CC

Tu cerchi un mezzo robusto. E noi ti diamo in più una robusta organizzazione.



Da Lire 3.237.000 (benzina)
Da Lire 4.500.000 (diesel)
IVA esclusa

Un'organizzazione dove tutto è veloce, preciso e funzionale. E' il sistema di operare FORD. Che comprende anche la capacità e l'esperienza di uomini sempre a tua disposizione. Vieni a provare il tuo Ford Transit.



Motori: Diesel 2400 - Benzina 1500 e 1700.
Modelli: Furgoni - Furgoni Finestrati - Promiscui - Autobus - Doppia Cabina - Autocarri - Chassis Cabini - Carrozzerie Speciali.
Portate Utili: da 7,5 a 19 q.

Concessionario Ford. Molto più di una stretta di mano.

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguono rapidamente, prezzi imbattibili, interpellati, tel. 419244. 12454 CC

ARTIGIANI edili eseguono modesti lavori riparazione, manutenzione, rifacimenti intonaci, facciate, interni, murature, pavimentazioni, rivestimenti, bagni, tetti. A disposizione idraulico, pittore, elettricista. Prezzi moderati. Intervento immediato. Zone d'operazione: Goriziano - Cormonese - Monfalconese - Cervignanesi. Tel. (0432) 997087. 401 CC

ARTIGIANO esegue restauri pitture facciate poggioli tetti muricci sostegno. Armatura propria. Tel. 736275. 12533 CC

AVVOLGIBILI in plastica. Tende alla veneziana. Applicazioni e riparazioni. Malossi, via Nordio 8, telefono 732833. 12533 CC

INSTALLATORE idraulico: esegue impianti acqua, gas, sostituzioni rubinetteria scaldabagni ecc. riparazioni in genere. Tel. 722074. 12564 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti legno e plastica. Tel. 811504. 12111 CC

PORTE soffitto, avvolgibili, veneziane, verticali, montaggio, riparazioni, olii, via Pasco 11/22, tel. 70824. 12555 CC

TRASLOCHI ESEGUE COOPERATIVA puntualità sicurezza PORTE a soffitto, veneziane, Tendon di sole. Capotina. Tende verticali e a pannelli. Tende in cinghia. Applicazioni e riparazioni. Malossi, via Nordio 8, Tel. 732833. 12533 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

AAAAA.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano, assume S.p.A. prima in Italia ed all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati avranno colloquio individuali con funzionari della società, e dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso di perfezionamento. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della società, ad un ulteriore periodo di training in una località di villeggiatura. Offerta retribuzioni superiori ed opportunità illimitate di rapida carriera ai migliori. Telefonare lunedì ore ufficio al 040 - 732370 - 732086 Trieste. 12516 D

CERCASI operaio apprendista automeccanico. Tel. 734233 via M. D'Angeli 13. 12432 D

CERCASI OPERAIO MECCANICO PER OFFICINA RENAULT. VIA LAZZARETTO VECCHIO N. 24. 12338 D

CERCASI ragioniera referenziata capace assumere responsabilità conduzione organizzazione commerciale, veloce, steno-dattilo, contabile, residente zona Monfalcone. Retribuzione adeguata effettive capacità. Telefonare sabato domenica (0481) 44402. 504 D

CERCASI impiegata/o pratico libri paghe, contributi, lavori vari ufficio. Concessionaria Opel Serr, Gimmatia, 66, presentarsi pomeriggio. 12561 D

CERCASI aiuto banconiere. Domestico feste chiuso. Telefonare 68272. 12542 D

COMMESSA pratica calzature cerca negozio via S. Sebastiano 8, tel. 730610. 12389 D

CUSTODE giardiniere disposto trasferirsi con moglie zona Grignano, cercasi. Telefonare lunedì-venerdì 36175, 9-13. 12556 D

GIOVANE possibilmente studente, possesso patente guida per impegno trimestrale in Grecia. Ospitalità e vacanze gratuite. Prestazioni saltuarie richieste senza oneri. Telefonare lunedì (0481) 72435. 519 D

GORIZIA cercasi radiotecnico veramente capace patente militare. Scrivere Publikompass, cassetta n. 38 H, 34100 Trieste. 12550 D

IMPORTANTE ufficio privato cerca per impiego tempo pieno capace stenodattilografare anche diplomata. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 37 H, 34100 Trieste. 12516 D

NEGOZIO Jeans cerca commessa conoscenza sloveno, via Roma 8. 12350 D

TIPOGrafo macchinista o compositore assume Tipografia Mappelli, Ronchi dei Legionari, tel. 77431. 512 D

STAMPATORI e aiuto stampatori cerca ditta Grafad, zona industriale di Trieste, Telefono 817343. 1968 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

CAMERA ammobiliata cerca per due persone. Telef. 774538. 12475 E

STUDENTESSA cerca camera anche da dividere con altra signorina. Tel. 75777 ore 9-12. 12447 E

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

STUDENTE ragioniera, darebbe lezioni matematica e chimica, alunni scuole medie e biennio superiori. Telefonare 910552. 12513 G

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

PRIMO piano villa Scorcio vista panoramica giardino terrazza 3 stanze cucina bagno cantina termico 170.000 mensili trattasi solo referenze controllabili. Scrivere De Filippi Dorso 981 Venezia. Telefono 041 - 23769. 12501 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

AAAAA.A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, telefono n. 68549, cerca in affitto appartamenti vuoti, arredati, ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 12109 L

CONIUGI cercano in affitto appartamento tre stanze, cucina, più servizi max 150.000. Telefonare 749117 pomeriggio oppure sera. 12463 L

FUNZIONARIO solo cerca bicerca cucina bagno max 70 mila, garanzia. Telefonare 733832 ore ufficio. 12377 L

GIOVANI sposi impiegato referenziatissimo cerca ammobiliata anche piccolo. Telefono 62698. 12544 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

BANCHI morsetti falegnameria combinata da banco, occorrenza. V. Conti 9, Trevi, qua. 12049 M

REGISTRATORI cassa. Urbinio. Ruglin. Tel. 040-763813. 050247 M

STUFE kerosene quasi nuove armadio viennese, baule, vende privato. Telefonare 421324. 12416 M

TOVAGLIA pizzo uncinetto per tavolo rotondo grande vendesi. Tel. 209904. 1952 M

VENDESI (causa trasferimento) condizionatore aria, 5000 frigorifero, adatto ambienti fino 270 mc. Tel. 0431/80112. 12323 M

VENDESI registratore a bobina Grundig TK 54 revisionato 4 tracce, 3 velocità microfono Akai Dynamic mangiadischi n. 2 casse 10 Watt, uscita sub muta completa mm 5,5 nuova «Cressi» taglia 52 e varie. Feriali 17-19, domenica 9-14. Tel. 271674. 12565 M

VENDO 4 finestre in Douglas tipo Wagner. Telefonare n. 27238. 12535 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

RADIO antiche, grammofoni, bambole, porcellane, bastoni, organetti, posate, mobili e cianfrusaglie purché vecchi compero. TELEF. 783972 ABITAZIONE 767194. 12520 N

CRONACHE SPORTIVE

TRE SQUADRE INIZIANO LA SERIE DI SPAREGGI PER DUE POSTI

A Terni il primo scontro fra le aspiranti alla «A»

Pescara e Cagliari di fronte mentre l'Atalanta sta a guardare
Mercoledì 29 a Genova e domenica 3 a Bologna le altre gare

Terni ospita oggi (inizio ore 17.30) il primo atto del mini-torneo calcistico che dovrà designare le altre due squadre che accompagneranno il Vicenza in serie «A». Toccherà a Pescara e Cagliari aprire le ostilità, quindi sarà la volta di Atalanta - Cagliari, in programma mercoledì 29 a Genova; domenica 3 luglio, a Bologna, ci sarà l'ultima sfida con Atalanta. Pescara. Nel caso di una ulteriore parità, il regolamento prevede un secondo ciclo di gare e infine, ultima «chance», il sorteggio. Tre squadre, dunque, per due sole poltrone. Il pronostico è molto incerto: sulla carta, tuttavia, maggiore credibilità dovrebbe avere Atalanta e Cagliari, due società di grandi tradizioni che non dovrebbero la-

sciarsi sfuggire un'occasione così ghiotta per risalire nella massima divisione. A conferma, basti dire che il Cagliari ha promesso ai suoi giocatori circa mezzo miliardo nel caso in cui l'obiettivo venga raggiunto. Pescara quindi «outsider». La squadra di Cade non annovera grandi stelle nel suo collettivo: fino a questo momento è andata giù ben oltre i risultati in programma per questa stagione e inizia così quest'avventura psicologicamente senza problemi. Ben più agguerrito è il Cagliari di Viridis, sfavorito però dalle località dove si disputano gli spareggi (a parte Genova) che comportano pesantissime trasferte per i tifosi. L'Atalanta dell'ex juventino Marchetti di Parma e di Bertuzzo ha invece

dalla sua il vantaggio di non giocare il primo turno... e sperare in un colpo di scena. Nel corso del campionato il bianco degli scudi diretti parla a favore di Cagliari e Atalanta. Ma si sa che nel calcio la logica aristotelica gode pochi favori... La partita sarà diretta da Gino Menicucci. Non meno di 25 mila spettatori assisteranno alla partita nello stadio «Liberati» di Terni e tra questi una minima percentuale saranno osservatori neutrali i tifosi «ernani» - della vicende del '90. Da Pescara sono annunciati oltre diecimila sostenitori al seguito della squadra abruzzese, che converranno a Terni con treni speciali e pullman organizzati. Meno numerosi saranno invece i «supporters» rossoblu, stante la difficoltà di raggiungere il continente. Si tratterà comunque di un folto stuolo di tifosi, sull'apporto dei quali Tonnato e la sua squadra potranno contare. Il Pescara ha svolto ieri mattina, un breve galoppo di rifinitura al termine del quale l'allenatore Cade si è dichiarato molto soddisfatto. «Stiamo attraversando un buon momento - ha detto il tecnico - e questo ci dà motivo di lasciare abbastanza fiduciosi per l'incontro con il Cagliari. Non ci nascondiamo le difficoltà insite nell'incontro, ma nutriamo buone speranze in un risultato positivo che ci permetta di guardare con tranquillità alla partita di mercoledì tra Cagliari e Atalanta e, di conseguenza, di preparare meglio il nostro incontro con i nerazzurri lombardi. Tonnato e il Cagliari sono invece giunti a Terni nella tarda serata, avendo preferito trascorrere altrove la giornata di vigilia.

ORMAI NON VI È NESSUN DUBBIO SULLE SUE DOTI...

BIS DI POLIENTIER AL GIRO DELLA SVIZZERA

Ha comandato la corsa dalla prima all'ultima tappa

EFFRETIKON - Vittoria alla grande di Michel Polientier nel giro ciclistico della Svizzera. Dopo aver guidato la corsa dalla prima all'ultima tappa, il belga si è congedato dal lusso di aggiudicandosi anche l'ultima frazione a cronometro sulla distanza di diciannove chilometri. Alle spalle di Polientier, già gregario di lusso di Maertens, che ha coperto la distanza in 25' 20", alla media di 45,929 km orari, è finito il connazionale Joseph Bruyere, distanziato di 34 secondi. Non figura invece nell'ordine d'arrivo Freddy Maertens costretto a ritirarsi proprio nella frazione che avrebbe potuto segnare un suo ritorno al successo.

Con la vittoria nell'ultima frazione Polientier ha consolidato ulteriormente il suo vantaggio in classifica generale, dopo aver condotto la corsa in testa dalla prima all'ultima tappa. Dietro Polientier figura il connazionale Lucien Van Impe, mentre il miglior degli italiani è stato indubbiamente Marcello Bergamo, non soltanto per il suo nome posto in classifica, ma anche per i buoni piazzamenti di tappa.

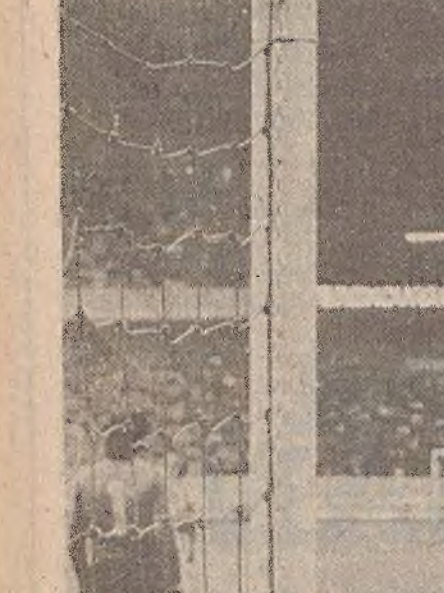
Polientier, che ha corso con il numero tredici sulla schiena, ha controllato la corsa e non ha mai dato l'impressione di temere l'attacco dei suoi avversari più diretti, quali lo svizzero Sutter, il connazionale Van Impe o il tedesco Thurauf.

«Ago» va piano nelle prove ad Assen

ASSEN - Saranno le Suzuki dell'inglese Barry Sheene e dello svizzero Philip Coulton a partire oggi al palo nella gara delle mezzolotto, «colono» del Gran premio di Olanda, emblema appuntamento del mondiale di motociclismo. Nella giornata in cui si aspettava Giacomo Agostini, chiamato a confermare la prova di Chimay, sono stati invece i due portacolori della casa giap-

Il piccione all'incrocio dei pali

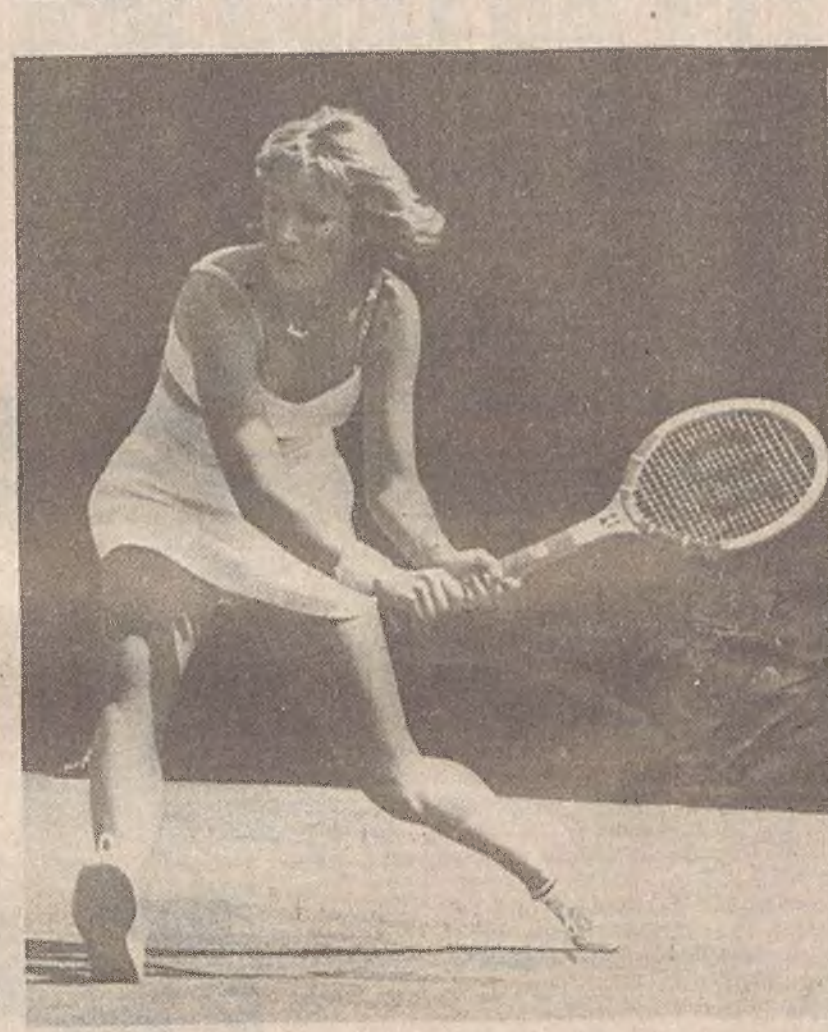
Una foto originale, indubbiamente non è dato spesso di vedere un piccione tranquillamente appoggiato sui pali della torre, durante una partita di calcio. Segno che il guardiano poteva dormire sonni tranquilli, mentre i suoi compagni erano all'attacco (come in questa foto al Parco del Principi, fra Ferencvaros e Anderlecht).



(Telefoto Ap)

Una foto originale, indubbiamente non è dato spesso di vedere un piccione tranquillamente appoggiato sui pali della torre, durante una partita di calcio. Segno che il guardiano poteva dormire sonni tranquilli, mentre i suoi compagni erano all'attacco (come in questa foto al Parco del Principi, fra Ferencvaros e Anderlecht).

LO STILE DI CHRIS



Wimbledon - La statunitense Chris Evert (il cui fisico, come si può notare, è piuttosto slanciato) da quello di Renee Richards ha «giustiziato» la giovanissima Tracy Austin, che era apparsa come la rivelazione del torneo, zedda la Chris in un rovescio

Caduto il doppio Ramirez-Gottfried

TENNIS

WIMBLEDON - Anche ieri i campionati internazionali di tennis di Wimbledon hanno assistito all'ormai quotidiana caduta di idoli: infatti, è stata la volta del doppio più forte del mondo, composto dal messicano Raul Ramirez e dallo statunitense Brian Gottfried, eliminati al primo turno da una coppia di semiconosciuti: l'indiano Sashi Menon e lo statunitense Jim Delaney, con un punteggio di 3-6, 7-5, 6-4, 6-3. Gottfried e Ramirez, che l'anno scorso si erano laureati campioni qui a Wimbledon, erano stati classificati testa di serie numero uno, e questo incontro del primo turno avrebbe dovuto costituire per loro più di una passeggiata. Ma la perdita più dolorosa che il Wimbledon ha subito non è questa: è quella di Tracy Austin, una ragazza californiana di 14 anni che aveva già conquistato il cuore del pubblico inglese e che aveva potuto contare sulla complicità uscente del singolare femminile, Chris Evert: 6-1, 6-1 il punteggio con il quale la Tracy è stata eliminata. La ragazza californiana, che era apparsa come la rivelazione del torneo, zedda la Chris in un rovescio

A COVERCIANO CONCLUSO IL CORSO PER ALLENATORI DELLA FEDERACALCIO

Carraro ribadisce il «no» agli stranieri

La validità della scuola italiana e l'inopportunità di esportare ingenti importi di valuta giustificano, secondo il presidente della FIGC, il veto che viene rinnovato ogni anno

FIRENZE - «Finisce questo corso per allenatori e credo che per la Federazione sia molto importante: è stato un grande salto di qualità nella preparazione dei nostri tecnici per affermare la validità di una «scuola italiana» di calcio che credo esista, considero che la federazione, da vari anni, ha seguito un indirizzo, a mio parere giusto, di chiudere ad allenatori ed a giocatori stranieri. Così ha esordito il presidente della Federcalcio, Franco Carraro, rivolgendosi nel pomeriggio di ieri, nell'aula magna del centro tecnico di Coverciano, agli allenatori del supercorso, tutti promossi. Erano presenti anche il presidente dell'Uefa, A. Franchi, l'assessore allo sport del comune di Firenze Amorosi e tutti i componenti il «comitato» del settore tecnico calcistico (fra cui anche Italo Alodi, promotore del corso, Pino Fini e il prof. Ferrari). Idealmente Carraro ha consegnato il primo diploma alla

memoria del giocatore del Torino, Giorgio Ferrini iscritto al corso e immaturamente scomparso; poi agli otto istruttori di giovani calciatori e cioè Mario Corso, Italo Cei, Saul Malatesta (risultato primo assoluto negli esami), Piero Canali, Enrico Catuzzi, Piero Cucchi, Umberto Lembi e Sandro Tiberti; quindi ai sedici allenatori di prima categoria: Paolo Barisoni, Remo Bertoni, Adriano Buffoni, Adelmo Cappelli, Paolo Carosi, Sergio Carpani, Pietro Fontana, Massimo Giacomini, Guido Mammi, Rino Marchesi, Bruno Mazza, Corrado Orrico, Domenico Pulvirenti, Mario Santecchia, Pietro Tassinari e Giampiero Vitali. Ricordate le «initiali perplesse» sull'attestazione del corso, Carraro ha dato atto ad Italo Alodi della validità della sua proposta e del suo impegno da lui riposto commosse parole al ricordo dell'amico Ferrini, la cui scomparsa provocò in tutti una profonda commovente.

«Credo» ha proseguito il presidente della Federcalcio rivolgendosi ancor più direttamente ai neoallenatori - che non abbiano rimpianti per questi lunghi mesi di lavoro - che molti di voi hanno già una sistemazione presso le società e vi auguro di poter dimostrare la vostra possibilità. Il fatto che siete stati ammessi al corso costituisce un inizio: l'augurio è che i risultati siano tanti e concreti. La Federcalcio, con questo corso, ha fatto un primo salto di qualità nel gioco del calcio, che ha una grande validità sportiva e tecnica che cerchiamo di aumentare.

Carraro si è riferito agli altri corsi seguiti dal settore tecnico, ricordando poi come dal 1979-80 tutte le società dovranno utilizzare nell'ambito giovanile allenatori abilitati dal settore.

«E' indubbio - ha continuato - che addestrando meglio i giovani si può garantire al calcio italiano un futuro progressivo, anche se il calcio è uno sport non facilmente razionalizzabile, come dimostrato in certi paesi, che pongono nell'educazione sportiva anche una forma di prestigio nazionale e che difficilmente riescono a fare risultati validi.

Il fatto che state stati tutti

Valdes è sicuro di battere Monzon

BORDIGHERA - «Toglierei a Monzon il titolo». Così ha esordito Rodrigo Valdes parlando a numerosi giornalisti radunati al «Grand Hotel del Mare» di Bordighera, sulla riviera ligure, dove si incontra Carlos Monzon, per la rinviata del campionato mondiale dei pesi medi, il 9 luglio prossimo a Montecarlo.



Claudio Martinuzzi, dell'Endas Ghisleri, con una bella preda

Martinuzzi «europeo» di caccia subacquea

USTICA - Nonostante il rinnovamento completo della squadra, l'Italia ha mantenuto la propria supremazia europea nella caccia subacquea, aggiudicandosi il titolo continentale in palio a Ustica. Guidati da Claudio Martinuzzi, dell'Endas Ghisleri di Trieste, che si è anche aggiudicato il titolo individuale, precedendo lo spagnolo Usenqual e il campione uscente, il francese Escalpez, i subacquei italiani hanno concluso le due giornate di gare con 124.100 punti, lasciando a 96.340 punti i quotati avversari francesi e a 72.170 la Jugoslavia. Gli italiani hanno approfittato proprio delle ultime ore di pesca per superare in graduatoria la Spagna. Da sottolineare il quarto posto di un altro triestino, Milos Jurinich, pure dell'Endas Ghisleri.

Classifica individuale: 1) Martinuzzi (It) punti 72.875; 2) Amengual (Sp) 57.145; 3) Escalpez (Fr) 55.995; 4) Jurinich (It) 31.625; 5) Zanchi (Jug) 30.145. Classifica per nazioni: 1) Italia punti 124.100; 2) Francia 96.340; 3) Jugoslavia 72.170; 4) Spagna 67.310; 5) Gran Bretagna 39.900; 6) Bulgaria 32.600; 7) Irlanda 3.190.

PIATTELLO SKEET

Qualificazioni nazionali di II e III categoria. Organizzata dalla Federazione tiro a volo, si sono svolte nello stand di Tolmezzo, le qualificazioni per il campionato nazionale di II e III categoria, valide per la prossima campionato regionale 1977.

Nella II categoria sono prevalsi due tiratori triestini. Ha vinto la gara Antonio Spanio (66/100), che oltre ad assicurarsi la partecipazione alla finale del campionato nazionale, ha conquistato il titolo di campione regionale di II categoria. Nella III categoria ha vinto l'udinese Mario Castellani (57 su 50) seguito da Vittorio Benediti (32/50) di Sappada.

LOTTA E JUDO «FIAMMA». Questa sera al Palazzetto dello sport di Chiabasso avranno luogo le manifestazioni di chiusura delle sezioni di Judo e Judo del Centro nazionale Fiamma di Trieste. Le esibizioni si inizieranno alle ore 19.

Il Ferroviario in viale Miramare si misurerà con l'Amatori Vercelli

La squadra di Foser affronta questa sera sulla pista di viale Miramare l'Amatori Vercelli nella partita in calendario alla quarta giornata di ritorno del campionato di hockey a rotelle Serie B. I vercellesi sono gli unici del torneo che non hanno mai conquistato un solo punto nei precedenti cinque gare giocate in trasferta. Il Vercelli è pesantemente in deficit con otto punti a pari merito con la Fortitudo Bologna. Nelle file del piemontese milita Corradino che è l'uomo gol della squadra, occupando un posto tra i primi dieci nella classifica dei marcatori.

Il Ferroviario, che sarà in campo al gran completo, presenterà il goleador del torneo, quel Flavio Schinella che sta battendo alle porte delle nazionali juniores. Al suo fianco vedremo il fratello, pure bene accreditato nella speciale graduatoria dei realizzatori. Insomma questa sera il Ferroviario può divertirsi e far di vertice, a patto che non prenda sottogamba gli avversari. Inizio ore 21.30.

Ficich presidente del Don Bosco Basket. Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea generale dell'U.S. Don Bosco. Nel corso dei lavori sono state approvate modifiche allo statuto ed è stato deciso che le sezioni pallacanestro, calcio e tennis da tavolo funzionino autonomamente.

Il nuovo consiglio direttivo del Don Bosco basket ha confermato Guido Ficich alla presidenza. Le altre cariche sono state così assegnate: vicepresidente: Renato Gherzel; segretario: Giancarlo Pistrin; cassiere: Marino Pistrin; consiglieri: Poduile, Laveris e Scabini.

Ancora vittoria per i piloti Vitor Jolly. Si è svolta domenica a Bressanone la gara in salita che dalla città trentina porta a S. Andrea, gara valida per il campionato italiano di tutti i gruppi.

STASERA L'ESORDIO A UDINE CONTRO LA RARI NANTES

TENTA L'AGGANCIO ALLA «C» IL CUS TRIESTE DI PALLANUOTO

Questa sera a Udine, contro la Rari Nantes, il CUS di palanuoto disputerà il primo incontro del campionato 1977 della serie C promozione. Per una nuova stagione che si spera possa finalmente farli approdare alla serie superiore. Da tre anni infatti il CUS puntualmente è giunto alla fase finale e poi con altrettanta puntualità ha mancato il passaggio per un soffio. Quest'anno la squadra è più valida e agguerrita, grazie agli arrivi simultanei di Dino Brazza, Danilo Leghissa, Davide Brunetti e Polacco: il ragguardevole della promozione potrebbe pertanto divenire realtà.

È stato convinto degli altri si è dichiarato il capo sezione Lino Schepis, che ha giustificato così il suo ottimismo: «Il nostro complesso quest'anno è più valido rispetto al passato, poiché ai collaudati Foschi, Coslov, Colautti, Astolfi, Giulio Delise, Skrap, Violini e Stefani si sono aggiunti Brazza, Leghissa, Polacco e Brunetti. Sono quattro acquisti validissimi, che hanno già avuto modo di inserirsi nella formazione nel corso degli incontri giocati in amichevole contro la Mestrina e l'Udinese. Penso proprio che questa possa essere la nostra annata favorevole».

Libere da impegni saranno invece la Triestina e l'Edera, in quanto il penultimo turno del girone d'andata assegnerà loro riposo.

Spareggio bis fra Gaja e Baxter

Gaja e Baxter dovranno disputare domani uno spareggio bis per stabilire quale delle due compagini, terminate al secondo posto nei due gironi eliminatori del campionato dilettanti di Terza categoria di calcio, verrà promossa alla Terza categoria. Lo spareggio di domenica si è concluso con un risultato ad occhielli. Domenica, se dopo i tempi regolamentari le due compagini si trovavano in parità, verranno disputati due tempi supplementari e quindi eventualmente si procederà mediante sorteggio. L'incontro verrà disputato sul campo di via Flavia con inizio alle ore 9.

Coppa Italia

Sette squadre del Friuli-Venezia Giulia sono state ammesse al girone finale regionale della «Coppa Italia», campionato nazionale per giocatori non classificati. La manifestazione avrà inizio oggi. I sorteggi per la composizione del tabellone ad eliminazione diretta hanno stabilito i seguenti accoppiamenti: C.T. Gorizia «A» - T.C. Obelisco, T.C. Udine-T.C. Pordenone e S.T. Montebelluna-T.C. Triestino. Il T.C. Friuli-Venezia Giulia è stato ammesso di diritto al secondo turno.

matriche quelle del calcio; ci sono posizioni che variano da sport a sport. E del «calcio mercato» abbiamo visto che è stato chiesto a Carraro - che cosa può dire? Come possono regolarsi nei loro incontri i rappresentanti delle società? «Il mercato è stato abolito. E' chiaro che le sedi federali, come questa del centro di Coverciano, quella delle leghe (a Milano ed a Firenze, nazionali e semiprofessionistiche) quella della Federcalcio, sono aperte ai rappresentanti delle società affiliate per incontri e riunioni. Vorrei anche sfatare, infine, le fantasie del miliardo. Quando ci sono scumbi in Italia fra i nostri calciatori quasi sempre le somme pagate sono inferiori a quelle indicate perché comprendono il montepiù contemporaneo di 1, 2 e anche 3 giocatori. Se di contro dovessero venire giocatori dall'estero, sarebbe davvero calata in partenza e sarebbe la somma elevata e ben precisata».

«In questa posizione - ha soggiunto ancora Carraro - abbiamo il consenso della maggioranza della società calcistiche. Io ritengo che questo concetto sia valido e come, ripeto, lo ritengo valido la maggioranza dei nostri club. Fra un anno vedremo. E se non mi merito tutto. Non sono d'accordo sulla posizione assunta dal Coni nei confronti della Federcalcio: ogni federazione sportiva ha prerogative che i calciatori, non è che siano dog-

matriche quelle del calcio; ci sono posizioni che variano da sport a sport. E del «calcio mercato» abbiamo visto che è stato chiesto a Carraro - che cosa può dire? Come possono regolarsi nei loro incontri i rappresentanti delle società? «Il mercato è stato abolito. E' chiaro che le sedi federali, come questa del centro di Coverciano, quella delle leghe (a Milano ed a Firenze, nazionali e semiprofessionistiche) quella della Federcalcio, sono aperte ai rappresentanti delle società affiliate per incontri e riunioni. Vorrei anche sfatare, infine, le fantasie del miliardo. Quando ci sono scumbi in Italia fra i nostri calciatori quasi sempre le somme pagate sono inferiori a quelle indicate perché comprendono il montepiù contemporaneo di 1, 2 e anche 3 giocatori. Se di contro dovessero venire giocatori dall'estero, sarebbe davvero calata in partenza e sarebbe la somma elevata e ben precisata».

Scheda Totip

(Trotto R O M A) 1.0 arrivato 2 x 2 2.0 arrivato 2 x 1 (Trotto R O M A) 1.0 arrivato 2 x 2 2.0 arrivato 2 x 1 (Trotto B O L O G N A) 1.0 arrivato 2 x 1 2.0 arrivato 1 x 2 (Trotto F I R E N Z E) 1.0 arrivato 2 x 2 2.0 arrivato 2 x 1 (Trotto T R I E S T E) 1.0 arrivato 1 x 2.0 arrivato 1 x (Galoppo M I L A N O) 1.0 arrivato 1 x 2.0 arrivato 1 x

Coppa Inter San Sabba

La Stock, superando la Pol. Opicina per 2-1, e il Rosandra, battendo il Portofino per 1-0, hanno superato il turno iniziale della Coppa Inter San Sabba, manifestazione calcistica giunta alla sua nona edizione. La Stock, con l'«infortunio» di Ciccilia e Viddoni, è andata a rete nella seconda di finale che verrà disputata martedì con le ultime due partite.

Ecco i risultati di ieri sera:

Zeta Gornice-Braico 2-0

For You-Lui & Lei 1-0

Con il doppio della S.G.T.

L'otto del Saturnia alle regate di Bled

Quest'oggi e domani si svolgeranno sul lago di Bled le tradizionali regate di canottaggio che ogni anno radunano nella località slovena una cinquantina di canottieri dell'Europa centro-canadiana. Quest'anno sono state invitate due delle più forti compagini italiane e cioè gli azzurri, la più recente scelta di Torino campione d'Italia (e) e il Saturnia di Trieste (vice campione). E' una buona occasione per i triestini per ottenere una rivincita, e ciò darebbe una buona possibilità al Saturnia in vista delle selezioni per i campionati del mondo che si svolgeranno a Gaviate nel giorno 2 e 3 luglio.

Pure invitato alla manifestazione internazionale di Bled figura l'«addoppio» della Ginnastica Triestina, composta da Alessio Vreem e Alberto Tersar. Sulla base delle ultime uscite, la più recente quella colta a Montebelluna contro la rappresentativa di Zagabria, i due campioni triestini senior dovrebbero essere in grado di ottenere un buon piazzamento.

Impegnati a fondo saranno anche gli equipaggi ragazzi che gareggeranno sul lago Patria sede dei campionati italiani della categoria. La V zona sarà presente al campionato con il «doppio» dell'Adria formato da Urso e Favretto e col «quattro senza» della Ginnastica Triestina comprendente Primosi, Sasseti, Modugno e Caucei.

Oggi prima finale al torneo del C.M.M.

Il torneo di tennis del C.M.M. che si disputa sui campi di viale Miramare si sta avviando alla conclusione. Oggi, infatti, si svolgeranno la finale del singolare femminile tra de Ebner e Sain e le semifinali del singolare maschile. Questi i risultati delle partite giocate ieri. Singolare maschile: Stein B. Andreassi 6-3, 7-5; Pieve A. B. Carletti 6-3, 6-4; Bevilacqua B. Miracovich 6-0, 7-5; Zoccolotto B. Suriano 6-3, 6-0; Ciccilia B. Podnik 6-3, 6-2; Bevilacqua B. Dambrosi 6-2, 6-1; Stein B. Pieve 6-3, 6-4; Avanzo B. Ciccilia 6-4, 1-0, rit. Singolare femminile: Bonaventura F. Pieve 6-3, 6-4; Sain B. Sabbadini 6-3, 6-2; de Ebner B. Bonivento F. 6-3, 6-0.

autovetture usate a condizioni di pagamento speciali

visitateci! S.A.V.R.A. VIA F. SEVERO 122 TEL. 568663/4

Offerta speciale

DI LANCIO PUBBLICITARIO
PER TUTTA LA DURATA DELLA FIERA DI TRIESTE



La serie RIO composta di 4 poltroncine e cuscini,
di un tavolo quadrato o rotondo, a sole

L. 95.000

invece che a

L. 123.000!

CENTRO DEL MOBILE

LANZA

TRIESTE - BIVIO PROSECCO

Statale 202

Tel. 225498



Al padiglione C presentiamo inoltre una novità assoluta per l'ufficio moderno:
L'ARCHIVIO CON RICERCA AUTOMATICA
unico per rapidità e praticità.

LA SACRA BIBBIA

della
FRATELLI FABBRI EDITORI

illustrata con 230 grandiose tavole
di GUSTAVE DORE

Edizione comprendente i 46 Libri dell'Antico
Testamento, I Vangeli, Gli Atti degli
Apostoli, Le Lettere, L'Apocalisse.
Traduzione e commento concepiti per
una moderna lettura e interpretazione del
"Libro dei Libri".

ogni settimana in edicola
un fascicolo L. 600

IN REGALO
nel 1° fascicolo
UNA TAVOLA DEL DORE
"Il Diluvio"

FRATELLI FABBRI EDITORI

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

DREHER - DREHER - DREHER
255 formato familiare a rendere, 310 familiare a perdere, 170 da 1/3 vetro a perdere, **SAO CAFE** 7900 kg in buste da 2 etti offerte valide sino a sabato 25 giugno senza alcun limite e non fine ad esaurimento delle scorte presso la bottega DREHER via Commerciale 27, via Pagliarici 2, oppure direttamente al vostro domicilio con una piccola maggiorazione telefonando al n. 740485 - 705043 - 418782. 11607 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

A. AGENTI introdotti ristoranti pizzerie offriamo vastissimo abbonamento. Telefono 0431/71951. 12514 P

AZIENDA nazionale prodotti chimici largo consumo per uso domestico cerca abili introdotti venditori anche plurimandatari per gestione ampio portafoglio clienti provincia Trieste. Elevato trattamento provvigionale. Inquadramento Enasarco. Assicurazione infortuni e malattia. Curriculum a: Cavallino cas. post. 162 - 26100 Cremona. 07054 P

AZIENDA settore imballaggio metallico ricerca agente rappresentante introdotto fabbrica colori vernici prodotti ad fini zona Veneto-Friuli. Scrivere Publikompass, cassetta n. 12 G, 34100 Trieste. 050217 P

GROSSISTA prodotti largo consumo portafoglio clienti ricerca agente per province Gorizia e Udine. Inquadramento Enasarco. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 19 H, 34100 Trieste. 12322 P

IMPORTANTE distilleria friulana, in fase di ristrutturazione, cerca agenti anche plurimandatari per le province di Gorizia e Trieste. Scrivere o telefonare alla G.F.D.A. S.p.A., via Trento 39, Azzano Decimo, telef. (0434) 631334. 180 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

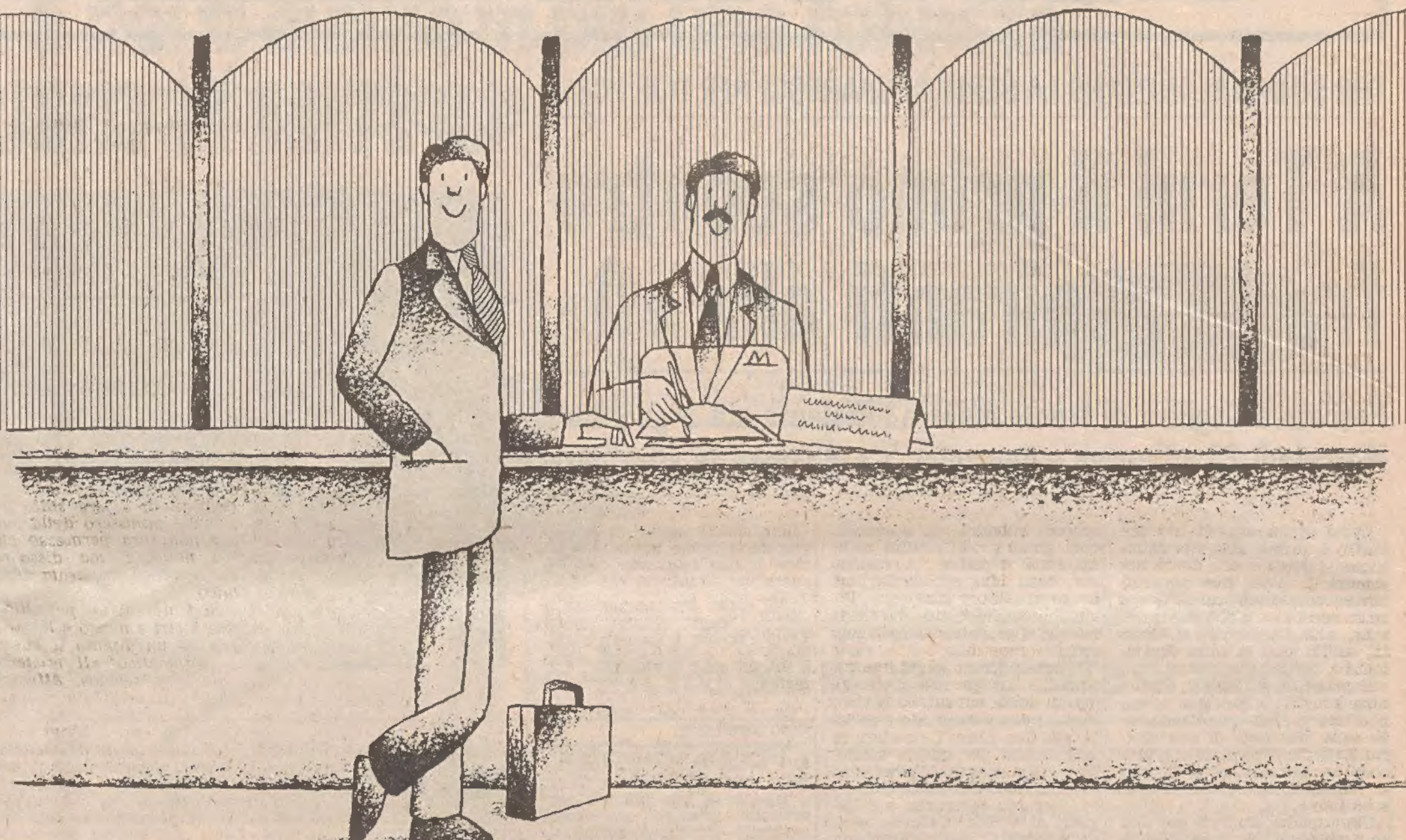
AAAAA.A.A.A.A.A. DUPLICA
CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA. VIALE SPEDRONO 2. AUTOCASIONI: Autobianchi A 112 E, 111, Alfaud. FIAT 127, 127 special, 850 special, 850 coupé sport, 128, 128 familiare, 124, 124 special, 1300, Escort, Capri 1300, DAF 33, NSU 4 L, 1000, Mini Minor, Opel Kadatt, Citroen GS 1220, Ami 8 break, BMW 1800, Renault 4, R 10 automati, ca. Sunbeam 1250 TC, 1500 TC, SIMCA 1000 LS, GLS, Special, Rallye 1.0 e 2.0 1100 GLS, Special, LX, 1301 Special, 1500, CHRYSLER 180 automatica, Furgone 1500. 746 Q

AAAAA.A.A.A.A.A. PRENOTATE la vostra nuova 127 presso Auto, salone Fiat via F. Severo 85. L'avrete subito senza aumenti. Pagamento 30 mesi senza cambiali. Mostra usato selezionato garantito: 500 familiare 68, 127 71, 127 3 p, 73, 128 coupé 1100 73, 124 Special, 69, 124 coupé 1.8 73, 1.6 72 70, Autobianchi A 112 Elegante 74 75, Alfa Romeo Duotto 1300 74, Alfa Romeo condizionate 75, Alfa Romeo 2000 un mese, Alfaud 73, Peugeot 104 L 73, Porsche 911 2400 72, Simca 1000 72, 1301 73, Mini 850 71, Moto Guzzi 250 76, Vespa 50. Visitateci al 250 76. 12211 Q

AAAAA.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA
Chrysler Simca Matra, Padova De Carl, via Flavia 47, tel. 827782: usato garanzia 3 mesi: Fiat 800 L 72, 128 73, 74, 850 special, 127 72 74, 124 69, 1100 R, A 112 E 72 73, Mini Cooper 73, NSU 4 L 70, Simca 1000 70 72 73, 1100 GLS 70 74, 1100 special 71 73, 1301 S 70 73, Rallye 1, Rallye 2, 1200 S coupé, Matra Bagheera 75. 11486 Q

AAAAA.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA
ALFA ROMEO NUOVA CONCESSIONARIA FORNITA polietilene acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la

CITROEN
PRONTA CONSEGNA DI
DYANE - GS - CX
CONCESSIONARIA
DINCONTI
VIA CORONEO 33
TEL. 762311



Il versamento IRPEF...

(Da noi è più semplice perché abbiamo 184 sportelli)

Dal 1° giugno i vostri versamenti IRPEF si possono effettuare presso tutte le agenzie della Banca Cattolica del Veneto.

I nostri incaricati sono disponibili a fornire tutta l'assistenza che vi necessita per semplificarvi tutte le operazioni.

Troverete chiarezza e cortesia.

Banca Cattolica del Veneto

GARANZIA A.I. Vasto assortimento di tutte le marche. Conditimi speciali di pagamento e permute usate. Usato. Visitateci Via Caboto 24, Trieste. Telefono 040-826181. 10/6 Q

A.A.A.A. AUTODEMOLITORE
compere macchine da demolire. Tel. 812356. 11182 Q

AUTOCASIONI Pipan Gatter 13: Fiat 132 74, 124 coupé 70, 128 73, 127 74, Lancia 2000 127, Fulvia 70, 69, coupé 69, VW Maggiolino 72, Golf 1100 75, Ford Taurus XL 74, Simca 1100 69, Dyane 6 73, Citroen DS 71, Club 1200 74, Giulia 70, 69, Kawasaki 900 76. 12228 Q

AUTODEMOLITORE
compere macchine da demolire e rottami ferrosi, tel. 774640. 12423 Q

AUTOMOBILISTI affriamo batterie prime marche sconti. Autovetture 35% autocarri imbarcazioni trattori oltre 70 amp. 40%. Autoforniture elettrante Gigi Billa, Giuliana 38, tel. 790172. 12423 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 parallela corso Italia. 125 Special 72, 124 Special 72, 124 Sport coupé, 128 coupé, 128 X-19, 128 berlina, 127, 850 coupé, 850 Special, 500 73, 70, Giulia 1300, Alfaud, Simca 1000 72, Taurus 72, Taurus 17 M, Renault 12, BMW 1600, Mercedes Diesel, Kawasaki 500. 12202 Q

AUTOSALONE Trieste presenta tutta la gamma Fiat 127, 132, 131, 126 vendute usate 500 66, 70, 126 73, 75, 128 71, 127 71, 500 fam. 71, 131 1600 75, 850 coupé 69, 850 S 69, Fulvia 1800 70, 1750 70, AR 1600 69, R 4 75, Dyane 6 75, Via Giulia 10. 12344 Q

CHRYSLER-SIMCA 1307 S 8.000 km privato vende. Occasione tel. 422323 ore 13-15 dopo 19. 12372 Q

CLAO Bravo Boxer Vespa Glera consegna immediata razzioni senza anticipo. Piaggio, agenzia, S. Francesco 44, Tel. 764127. 11679 Q

BICICLETTA da corsa, buone condizioni, vendesi. Via E. Toti 6 (Crisanaz). 12440 Q

FIAT 124 coupé 70, 125 68 impianto gas, 1100 R 73 e coupé sport 70, 850 special 68, Fiat furgoncino 238 72, camioncino 241 70, Fiat pullmino 238 impianto gas, Fiat 850 pullmino 70, 127 72. Tel. 231586. 12344 Q

FIAT 132 1800 vendesi, via Ghirlandato 5, autormessa. 1970 Q

GIULIA 1300 super 73, Junior 1300 69, 2000 Alfa impianto gas 72 e Alfaud 73, GT 1750 e Junior 1300 70, Ford Fiesta L 76 due porte, Furgone Ford gemellato 68 impianto gas, Ford Transit Diesel furgone 74, Peugeot 504 Diesel 74, 404 Diesel Caravans. Tel. 231193. 10974 Q

HONDA 500. Telef. 271152, ore 12-14. 12461 Q

KAWASAKI 900 perfetta vendesi. Visibile Esso Monfalcone. Telef. (0481) 74547. 3000 Q

MINI 72, unico proprietario, perfetta, rossa, anche permutando. Fiat via Rolano 6, tel. 413337. 12573 Q

MINI Minor 1072, blu notte, ottime condizioni vendesi. Telefono 813030. 12526 Q

OCASIONE causa partenza vendesi Simca 1301 special familiare, assicurata, ottime condizioni. Telefonare (0481) 75553. 498 Q

OCASIONE 124 special vendesi 1.200.000 trattabili. Telefono 823285, mattinata. 12528 Q

BENELLI 125 vendi. Tel. 824318. 1976 Q

PRIVATO vende Lancia Fulvia coupé 2000 iniezione. Telefono 418356. 12570 Q

PRIVATO vende 124 spider 73, 55 mila km, gommata, 2 milioni. Telefonare 792406, ore 20-21, tutti i giorni. 12450 Q

PRIVATO vende Citroen anno 72 lire 1.300.000 trattabile in perfette condizioni. Tel. 790407. Telefonare lunedì. 12519 Q

PRIVATO vende Fiat 850 spider. Tel. (0481) 90150 ore 19-20. 397 Q

SIMCA 1100 special 76 5 p., GX, 1200 72 familiare, Renault 30 76, Lancia coupé HF 1600 73, MK3 71, Cooper 68, Porsche Targa 911 72, Lancia Ardea 1949 e Fulvia 1.3 72, Moto MV 350. Tel. 231193. 12344 Q

SUSUKI 380 seminuova km 6.900 vendesi. Telefonare dopo le ore 20 al (0481) 72370. 518 Q

VENDESI Triumph spitfire fine 73, in ottimo stato. Tel. 765023. 12468 Q

VENDESI causa servizio militare Benelli 500, luglio 1976. Telefonare 817188. 12485 Q

VENDESI Furgone Fiat 600 T trasporto persone e cose. Telefonare ore ufficio (0481) 72889. 518 Q

VENDO Fiat 124 berlina, buone condizioni, 500.000 trattabili. Tel. 273391. 12403 Q

VENDO BMW 1600, ottime condizioni. Tel. 62010. 12414 Q

VENDO bicicletta corsa nuova 10 scambi. Tel. 744146 (13-15). 12538 Q

VENDO G.T. 1300 Junior 1971 rosso 5 cerchi lega impianto gas. Tel. 827706. 12519 Q

VESPA rally 200 metallizzata, accessoriata, perfetta, assicurazione e bollo pagati, lire 520.000. Tel. 273478. 12453 Q

VERO affare da privato a privato A.R. Giulia 1300 T nov. 67 messa completamente a nuovo motore carrozzeria tappezzeria, gommata e accessoriata e varie a parte. Ferrielli 17-19, domenica 9-14, telefono 271674. 12565 Q

127 Fiat 77 trimestrale accessoriata, radio, privato vende faciliando o permuta. Visibile autormessa via F. Venezian 25. 12525 Q

131 special 1300 4 porte, 1 anno vita, 15.000 km, anche permutando e ratealmente. Fiat, via Rolano 6, tel. 413337. 12573 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. ACCONCIATURE. Piccolo affermato salone centrale vendesi, vera occasione. Tel. 68935, ore 8-10. 12530 R

ALIMENTARI Self-service, ottima zona, forte lavoro vendesi o darebbero gestione. Agenzia Gentile, Toro 8. 12404 R

BAR vendesi. Telefonare dalle 10 alle 13 al 726337. 12404 R

CEDESI licenza superalcolici, trattoria. Telefonare 72874 ore pasti, Monfalcone. 511 R

Continua in 16.a pagina

Un nuovo sistema per la realtà italiana.

IME 100.05.

IME 100.05 è un nuovissimo sistema con caratteristiche funzionali di avanguardia e con programmi già studiati per le principali applicazioni aziendali:

Fatturazione e magazzino

Contabilità generale e IVA

Amministrazione del personale

IME 100.05 continua la tradizione IME: ieri, prima nel calcolo, oggi, prima nella elaborazione dei dati.

IME 100.05 è assistito in tutta Italia da una qualificata rete di agenzie (consultare le pagine gialle).

IME è una società della Montedison sistemi.

Distributore esclusivo per le zone di Trieste - Gorizia - Monfalcone:

Ditta REAN

Uffici e sala esposizione:
34123 Trieste, Via Campo Marzio 6,
telef. (040) 733401-733402.

Filiale:
34074 Monfalcone, Via Matteotti 4,
telef. (0481) 75050.

Centro analisi programmazione e assistenza tecnica telefono 733402.
Le nostre sedi sono a disposizione per dimostrazioni, analisi e informazioni.

I concessionari Alfa Romeo vi propongono

un giorno in Alfasud

Recatevi presso un concessionario Alfa Romeo per avere in prestito-prova gratuito una Alfasud. Constaterete che l'Alfasud offre, con una cilindrata di 1186 cc, maggiore spazio, minori consumi (grazie anche al cambio a 5 marce), più sicurezza, prestazioni superiori.



SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN VOTO CHE GIUNGE SGRADITO ALLA CASA BIANCA

La Camera degli USA nega ogni aiuto a Cuba

Prestiti vietati anche a Vietnam, Laos, Cambogia, Uganda Mozambico ed Etiopia - Si all'assistenza alla Corea del Sud

WASHINGTON — Nel corso del dibattito sulla legge per gli aiuti americani all'estero la Camera dei rappresentanti degli USA ha approvato con 256 voti contro 115 un emendamento col quale si vieta che i contributi americani a sei istituzioni internazionali siano utilizzati per finanziare prestiti al Vietnam, al Laos, alla Cambogia, all'Uganda, all'Etiopia, al Mozambico e a Cuba.

Il progetto di legge in discussione prevede crediti per gli aiuti all'estero per un ammontare di sette miliardi di dollari di cui 2,2 miliardi per sei istituzioni internazionali tra cui la Banca mondiale.

La Camera dei rappresentanti ha approvato il progetto di legge sugli aiuti americani all'estero dopo avervi apportato un'unica riduzione di 273 milioni di dollari proposta dal rappresentante repubblicano dell'Ohio Clarence Miller.

La cifra approvata dalla Camera è di 6,7 miliardi di dollari, ed è inferiore di circa un miliardo a quella chiesta inizialmente dalla Casa Bianca.

La commissione della Camera per gli stanziamenti aveva già proposto di decurtare di 552 milioni di dollari la cifra chiesta dal governo (7,6 miliardi di dollari). La riduzione proposta dalla commissione è stata approvata dalla Camera così come il divieto di fornire aiuto diretto o indiretto a Cuba, un altro emendamento proposto dal rappresentante repubblicano dell'Ohio Jody Powell ha dichiarato:

«MA CASTRO è ottimista»

L'AVANA — I rapporti tra Cuba e Stati Uniti torneranno normali perché quella del

Presidente Carter è la prima amministrazione in 18 anni non impegnata a una politica di aggressione e ostilità verso Cuba. L'affermazione è di Fidel Castro, che parlava ieri sera a un gruppo di 70 uomini di affari americani durante un ricevimento. Castro ha detto che il clima è favorevole alla soluzione delle divergenze tra i due paesi, il mondo cambia e gli Stati Uniti sono adeguati a questi cambiamenti.

Castro ha ammesso che l'embargo americano al commercio con Cuba, in vigore da 16 anni, ha colpito seriamente la economia del paese, ma ha aggiunto che esso «sta perdendo prestigio e logica». Ha comunque ammesso che «se anche dovesse durare altri 50 anni non farebbe crollare il suo governo».

MINACCIATO DI ESPULSIONE IL PIU' GRANDE ARTISTA RUSSO VIVENTE

NEI GUAI IL PITTORE SOVIETICO: UN QUADRO SGRADITO AL CREMLINO

L'opera in questione è un enorme pannello surrealista raffigurante fra gli altri Solgenitsin e Trotzky - Glazunov insiste a volerlo esporre nella sua «personale»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE MOSCA — Si sta sviluppando in Unione Sovietica un altro caso Solgenitsin, e questa volta l'interessato è un pittore, il più grande pittore sovietico vivente, il pittore Glazunov. Le autorità del regime hanno proibito l'esposizione di un suo dipinto che viola tutte le regole dell'arte sovietica, e lo hanno minacciato di espulsione se egli insiste nel volerlo inserire in una sua mostra.

Glazunov, dal canto suo, ha risposto che se questa sua opera — «la migliore della mia vita» — ed altri tre dipinti non verranno esibiti egli non permetterà che si apra la mostra ormai pubblicizzata da tutta la stampa ufficiale del regime.

Siamo, quindi, ai ferri corti tra Glazunov e il regime ufficiale. Mentre un funzionario del ministero sovietico era in attesa

nel suo ingresso, Glazunov ha parlato con un giornalista occidentale nella sua cucina riferendogli di essere stato avvertito dal ministero della cultura che non sarà permesso che la sua migliore, ma dissacrante, opera venga mostrata in pubblico.

Si tratta di un pannello alto due metri e mezzo e largo quattro. È un dipinto il cui titolo è sintomatico: «Il mistero del ventesimo secolo». Attualmente è situato nello studio del pittore e divide il locale in due parti. In effetti, basta dare un'occhiata allo sguardo del pittore per accorgersi che la ragione di questa minaccia è di natura politica. Il dipinto è sovietico non può essere che di ripulsa. Vi sono raffigurati Alexander Solgenitsin, il letterato premio Nobel esiliato per la sua dissidenza, l'assassino Leone Trotzky, l'ultimo Zar Nicola che tiene sulle braccia tesse il figlioletto giustiziato, il corpo imbalsamato di Giuseppe Stalin galleggiante su un mare di sangue, il fantasma di Nicolai Lenin che riflette i bagliori delle fiamme rivoluzionarie. Un piccolo quadrante del pannello è ancora vergine. Glazunov intende dipingere una «sorpresa» pochi istanti prima di mettere in mostra il quadro. Non ha voluto dire quale è la «sorpresa» che egli ha in mente.

Il pannello doveva essere esibito insieme ad altre 300 opere di Glazunov in una mostra ufficiale che si inaugurerà lunedì prossimo a Mosca.

Naturalmente, le cose ora si sono ingarbugliate e non si sa come andranno a finire. Ieri il critico è stato convocato al ministero della cultura dove si è sentito dire che quel suo pannello ed altre tre sue opere, in cui vengono mostrate scene di vita contraria alle regole del socialismo, non possono venire esibite al pubblico. Glazunov ha detto di avere risposto che senza quei dipinti non era possibile pensare di aprire una sua personale.

«Si tratta della mia migliore opera. Se non possono essere incluse, allora non si fa la mostra», sono state le parole con cui Glazunov ha risposto a Vladimir Popov, vice ministro per la cultura.

Egli ha detto che altri funzionari del ministero lo hanno avvertito in tono veemente: «In questo caso te ne andrai in esilio, perderai lo status di cittadino ufficiale degli artisti, perderai il tuo studio personale».

Lo studio che il governo gli ha messo a disposizione ed essere espulso dal paese, come è accaduto a Solgenitsin.

Glazunov, che ha 41 anni, è salito alla notorietà nonostante le critiche che giungono dalla destra e dalla sinistra, grazie alla stima ed al favore concessi da personalità straniere quali il defunto presidente cileno Salvador Allende, l'ex premier indiano Indira Gandhi, il re di Svezia e del Laos, il Presidente finlandese Urho Kekkonen. Egli ha dipinto un ritratto del leader sovietico Leonid Breznev, ma non si sa se il massimo capo del Cremlino abbia posato per lui.

Puntando il dito verso l'attuale camera, Glazunov dice: «L'unico funzionario del parlamento è qui per convincermi di ritirare questa mia opera. Parlo e mi

ELEZIONI DIRETTE al Parlamento europeo

LONDRA — Il progetto di legge relativo all'elezione dei rappresentanti al parlamento europeo a suffragio diretto e proporzionale è stato definitivamente adottato in tre paesi del MEC, e precisamente la Germania federale, la Francia e l'Olanda.

Il metodo proporzionale, invece di quello maggioritario tradizionale usato in Gran Bretagna, viene proposto anche dal governo laburista di James Callaghan nel controverso disegno di legge per le elezioni dirette al parlamento europeo, presentato ieri ufficialmente ai comuni.

La scelta del metodo da adottare per l'imminente consultazione europea, l'estate prossima, è una delle più delicate questioni che travagliano il momento politico britannico per le sue possibili ripercussioni sui rapporti al parlamento di Londra. Callaghan, che guida un governo minoritario tenuto in piedi dall'appoggio esterno dei 13 liberali, ha promesso a questi, come contropartita, appunto una raccomandazione del governo in favore del metodo proporzionale. Sembra aver ora rispettato l'impegno, e salvato il «patto» laburista-liberali dal pericolo di una rovinosa rottura: rimane però da vedere se il disegno di legge governativo riuscirà a ottenere l'approvazione del parlamento contro l'opposizione conservatrice e il prevedibile «franchi tiratori» della maggioranza.

(Ansa)

Il 23 giugno si è spenta serenamente la nostra cara

Maria Martincich ved. Lucchesi

Ne danno il triste annuncio i figli ERNESTO, LIDIA e SILVANA con le rispettive famiglie, la sorella ADA e famiglia, i nipoti e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 giugno 1977

PAOLO e LUCIO piangono la cara e indimenticabile nonna.

Gorizia, 25 giugno 1977

Si associano al lutto: PINO BOLLIS e famiglia.

Trieste, 25 giugno 1977

Antonio Sessa pensionato del Lloyd Triestino non è più.

Ne danno il triste annuncio la sorella GEMMA e il fratello RENATO con le famiglie, il nipote MARIO e i parenti tutti. Si ringraziano sentitamente i sigg. medici e personale del Sannatorio di Aurisina per le premurose cure.

I funerali seguiranno oggi alle ore 12.30 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Trieste, 25 giugno 1977

Si è spento improvvisamente Cesare Menardi.

Ne danno il triste annuncio la moglie BREDA, i figli PIERO, con la moglie NADIA, GUIDO con la moglie CRISTINA e gli adorati nipotini DAVIDE, ARIANNA e GIULIA, il fratello GUIDO e la sorella RITA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi sabato 25 corr. alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 giugno 1977

È vicina alla consocera BREDA, GINA SCHERLI.

Trieste, 25 giugno 1977

Il 24 giugno è mancata Andreina Raguseo.

Ne dà il triste annuncio la sorella PAOLA.

I funerali seguiranno lunedì 27 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 giugno 1977

Prende parte al lutto la cugina JOLE e famiglia.

Trieste, 25 giugno 1977

Partecipano al lutto i cugini MARIUCCI e LIBERO e l'amica GIANNINA.

Trieste, 25 giugno 1977

Il giorno 23 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Brescia.

Ne danno il triste annuncio il figlio OSCAR con la moglie JOLE, la sorella ROSALIA ed i nipoti SERGIO e TULLIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi sabato 25 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 giugno 1977

Anna Martinovich ved. Gatti.

si è spenta lasciando nel dolore le figlie NEDIA e NEREA, le nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 25 corr. alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 giugno 1977

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Pierina (Annetina)

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

GIUSTO e UCCIO AUGUSTINI

Trieste, 25 giugno 1977

PASSEGGIATA SOTTO SCORTA



Parigi — Piuttosto ben scortato, il segretario di stato americano Cyrus Vance (sulla sinistra in secondo piano) si concede una passeggiata dopo i colloqui con il Presidente Giscard d'Estaing.

INCONTRO FRA VANCE E IL PRESIDENTE FRANCESE A PARIGI IN MARGINE ALLA GIORNATA CONCLUSIVA DEI LAVORI OCSE

GISCARD MEDIATORE FRA CARTER E BREZNEV

Affidata al capo di stato la missione di combinare un «vertice» fra i due?

PARIGI — «Le relazioni tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica sono molto buone, e abbiamo continui scambi di vedute», lo ha dichiarato ieri a Parigi il segretario di stato americano Cyrus Vance uscendo dall'Eliseo dove è stato trattato a colloquio da Valéry Giscard d'Estaing per oltre un'ora.

Vance, che si trovava a Parigi per partecipare alla sessione ministeriale del consiglio dell'OCSE (Organizzazione della cooperazione e lo sviluppo economico), ha così continuato: «Naturalmente apprezziamo i consigli e le informazioni che possiamo raccogliere qui e lì, ma le nostre relazioni con l'URSS sono molto soddisfacenti».

Gli osservatori politici francesi mettono in relazione queste precisazioni del segretario di stato americano con l'ipotesi — di cui si sono fatti portavoce nei giorni scorsi numerosi giornali — secondo cui uno degli obiettivi di Leonid Breznev durante il recente «vertice» franco-sovietico sarebbe stato quello di affidare a Giscard d'Estaing la missione di tentare di combinare un incontro tra lo stesso Breznev e il Presidente Carter, magari in territorio neutrale.

A tale proposito, «Le Monde» di lunedì scorso, primo giorno della visita ufficiale di Breznev a Parigi — ha scritto, ironizzando, che Giscard d'Estaing era stato scelto come «ambasciatore d'amore» di Breznev.

Cyrus Vance, prima di lasciare il cortile dell'Eliseo, ha confermato che andrà a Pechino in agosto prossimo per quattro o cinque giorni e che in quell'occasione avrà numerosi colloqui con i responsabili cinesi. A proposito di un'eventuale conferenza al vertice sul disarmo, alla quale potrebbe partecipare anche la Cina, Vance ha indicato di non ritenere che nel caso fossero stati dei suggerimenti in questo senso. Noi americani siamo però pronti a discutere

PREOCCUPA PAESI «CAPITALISTI» L'AUMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE

Nel corso dei lavori è stato deciso di raggiungere nel 1978 un tasso di crescita economica del 5 per cento - Impegno a evitare misure restrittive unilaterali

PARIGI — I ministri dei paesi industrializzati del mondo capitalistico, riuniti per 48 ore a Parigi in occasione dell'assemblea annuale dell'O.C.S.E. (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), hanno concluso i lavori ieri pomeriggio decidendo di non apportare alcun mutamento di rilievo alla loro strategia di crescita economica, cercando però di raggiungere nel 1978 un tasso medio di aumento del 5 per cento contro un tasso dell'ordine del 4 per cento previsto per il 1977.

La maggior parte dei delegati che hanno preso la parola hanno ammesso che nell'anno in

corso l'obiettivo di una crescita media del 5 per cento non sarà conseguito, e che inoltre le differenze tra paesi e paesi sono rimaste sensibili. Alcuni osservatori si mostrano scettici anche circa la possibilità di raggiungere questo obiettivo — che è stato riconfermato a medio termine, e quindi anche per gli anni successivi — nel 1978, considerando che la maggior parte dei paesi dell'O.C.S.E. non vogliono adottare misure di rilancio economico per non rilanciare nel contempo l'inflazione. Questo timore è molto vivo sia nei paesi che sembrano sguariti dall'inflazione, come la Germania federale, la Svizzera e in

minor misura gli Stati Uniti e il Giappone, sia in quei paesi che stanno lottando ancora acutamente contro questo pericolo.

Il risultato di questa riluttanza è il mantenimento di un'elevata disoccupazione. Si prevede che nel 1977 i 24 paesi dell'O.C.S.E. conteranno 16 milioni di disoccupati, vale a dire un milione di più dell'anno scorso. E ciò malgrado il buon andamento dell'economia degli Stati Uniti dove, secondo quanto ha dichiarato il segretario al tesoro americano Michael Blumenthal, per la prima volta negli ultimi tre anni il numero dei disoccupati è sceso al di sotto del 7 per

cento della popolazione attiva.

La tesi secondo cui i paesi «a buona salute» membri dell'O.C.S.E. e in primo luogo il Giappone e la Germania federale, sarebbero responsabili del mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Organizzazione per il 1977 è stata sostenuta dal cancelliere dello scacchiere britannico Denis Healey. Rivolgendo ai giornalisti ai margini della conferenza, Healey ha sostenuto che è inaccettabile il fatto che in questi due paesi, come anche in Svizzera e in Olanda, dove pure si sono registrate eccezionali nella bilancia dei pagamenti, si stia assistendo all'«accrescimento» delle esportazioni piuttosto che a un ringiovanimento della domanda interna di beni.

Gli accrescere gli squilibri e impedire ai paesi deficitari di riequilibrare la loro bilancia dei pagamenti. Il Giappone e la Germania federale soprattutto hanno subito le pressioni più o meno accentuate del loro partners affinché accettassero di mettere le loro eccedenze valutarie a disposizione dei paesi economicamente più deboli accrescendo le loro importazioni e contribuendo al finanziamento dei deficit altrui. Gli Stati Uniti, che hanno anch'essi un notevole deficit, hanno invece chiesto ai paesi in difficoltà di accettare la svalutazione delle loro monete per accrescere la competitività delle loro esportazioni.

In questa situazione di «preguerra commerciale», i paesi dell'OCSE hanno rinnovato per un anno il «strade pledge», cioè l'impegno a non adottare unilateralmente misure restrittive del commercio internazionale. Questo impegno era stato preso per la prima volta nel 1974, e da allora è stato rinnovato sempre di anno in anno. Due soli paesi, la Spagna e la Turchia, si sono impegnati in via provvisoria in attesa dell'insediamento dei nuovi governi emersi dalle recenti elezioni. La Gran Bretagna non ha posto riserve, a differenza di quanto aveva fatto lo scorso anno.

(Ansa - Upi)

La tesi secondo cui i paesi «a buona salute» membri dell'O.C.S.E. e in primo luogo il Giappone e la Germania federale, sarebbero responsabili del mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Organizzazione per il 1977 è stata sostenuta dal cancelliere dello scacchiere britannico Denis Healey. Rivolgendo ai giornalisti ai margini della conferenza, Healey ha sostenuto che è inaccettabile il fatto che in questi due paesi, come anche in Svizzera e in Olanda, dove pure si sono registrate eccezionali nella bilancia dei pagamenti, si stia assistendo all'«accrescimento» delle esportazioni piuttosto che a un ringiovanimento della domanda interna di beni.

Gli accrescere gli squilibri e impedire ai paesi deficitari di riequilibrare la loro bilancia dei pagamenti. Il Giappone e la Germania federale soprattutto hanno subito le pressioni più o meno accentuate del loro partners affinché accettassero di mettere le loro eccedenze valutarie a disposizione dei paesi economicamente più deboli accrescendo le loro importazioni e contribuendo al finanziamento dei deficit altrui. Gli Stati Uniti, che hanno anch'essi un notevole deficit, hanno invece chiesto ai paesi in difficoltà di accettare la svalutazione delle loro monete per accrescere la competitività delle loro esportazioni.

In questa situazione di «preguerra commerciale», i paesi dell'OCSE hanno rinnovato per un anno il «strade pledge», cioè l'impegno a non adottare unilateralmente misure restrittive del commercio internazionale. Questo impegno era stato preso per la prima volta nel 1974, e da allora è stato rinnovato sempre di anno in anno. Due soli paesi, la Spagna e la Turchia, si sono impegnati in via provvisoria in attesa dell'insediamento dei nuovi governi emersi dalle recenti elezioni. La Gran Bretagna non ha posto riserve, a differenza di quanto aveva fatto lo scorso anno.

(Ansa - Upi)

cento della popolazione attiva.

La tesi secondo cui i paesi «a buona salute» membri dell'O.C.S.E. e in primo luogo il Giappone e la Germania federale, sarebbero responsabili del mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Organizzazione per il 1977 è stata sostenuta dal cancelliere dello scacchiere britannico Denis Healey. Rivolgendo ai giornalisti ai margini della conferenza, Healey ha sostenuto che è inaccettabile il fatto che in questi due paesi, come anche in Svizzera e in Olanda, dove pure si sono registrate eccezionali nella bilancia dei pagamenti, si stia assistendo all'«accrescimento» delle esportazioni piuttosto che a un ringiovanimento della domanda interna di beni.

Gli accrescere gli squilibri e impedire ai paesi deficitari di riequilibrare la loro bilancia dei pagamenti. Il Giappone e la Germania federale soprattutto hanno subito le pressioni più o meno accentuate del loro partners affinché accettassero di mettere le loro eccedenze valutarie a disposizione dei paesi economicamente più deboli accrescendo le loro importazioni e contribuendo al finanziamento dei deficit altrui. Gli Stati Uniti, che hanno anch'essi un notevole deficit, hanno invece chiesto ai paesi in difficoltà di accettare la svalutazione delle loro monete per accrescere la competitività delle loro esportazioni.

In questa situazione di «preguerra commerciale», i paesi dell'OCSE hanno rinnovato per un anno il «strade pledge», cioè l'impegno a non adottare unilateralmente misure restrittive del commercio internazionale. Questo impegno era stato preso per la prima volta nel 1974, e da allora è stato rinnovato sempre di anno in anno. Due soli paesi, la Spagna e la Turchia, si sono impegnati in via provvisoria in attesa dell'insediamento dei nuovi governi emersi dalle recenti elezioni. La Gran Bretagna non ha posto riserve, a differenza di quanto aveva fatto lo scorso anno.

(Ansa - Upi)

La tesi secondo cui i paesi «a buona salute» membri dell'O.C.S.E. e in primo luogo il Giappone e la Germania federale, sarebbero responsabili del mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Organizzazione per il 1977 è stata sostenuta dal cancelliere dello scacchiere britannico Denis Healey. Rivolgendo ai giornalisti ai margini della conferenza, Healey ha sostenuto che è inaccettabile il fatto che in questi due paesi, come anche in Svizzera e in Olanda, dove pure si sono registrate eccezionali nella bilancia dei pagamenti, si stia assistendo all'«accrescimento» delle esportazioni piuttosto che a un ringiovanimento della domanda interna di beni.

Gli accrescere gli squilibri e impedire ai paesi deficitari di riequilibrare la loro bilancia dei pagamenti. Il Giappone e la Germania federale soprattutto hanno subito le pressioni più o meno accentuate del loro partners affinché accettassero di mettere le loro eccedenze valutarie a disposizione dei paesi economicamente più deboli accrescendo le loro importazioni e contribuendo al finanziamento dei deficit altrui. Gli Stati Uniti, che hanno anch'essi un notevole deficit, hanno invece chiesto ai paesi in difficoltà di accettare la svalutazione delle loro monete per accrescere la competitività delle loro esportazioni.

In questa situazione di «preguerra commerciale», i paesi dell'OCSE hanno rinnovato per un anno il «strade pledge», cioè l'impegno a non adottare unilateralmente misure restrittive del commercio internazionale. Questo impegno era stato preso per la prima volta nel 1974, e da allora è stato rinnovato sempre di anno in anno. Due soli paesi, la Spagna e la Turchia, si sono impegnati in via provvisoria in attesa dell'insediamento dei nuovi governi emersi dalle recenti elezioni. La Gran Bretagna non ha posto riserve, a differenza di quanto aveva fatto lo scorso anno.

(Ansa - Upi)

Il 24 giugno è mancata Isidoro Turel (Doro).

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i figli CARMEN, MARIO e NATALIA, i generi, le nuore, nipoti e pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

ARANKA VIEZZI commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro amico Mario.

Eugenio Viezzi

Trieste, 25 giugno 1977

GIUSEPPE SANGULIN partecipa al lutto per la morte dell'indimenticabile amico

Piero Zuliani

Trieste, 25 giugno 1977

Nel 1° anniversario della morte della cara nonna e bisnonna

Giuseppina Spazzali

La ricordano i nipoti DORA FRANKO assieme ai piccoli BARBARA e LORIS.

Trieste, 25 giugno 1977

Nel secondo anniversario della morte di

Domenico Vittor

Lo ricordano sempre I FAMILIARI

Trieste, 25 giugno 1977

LATTERIA caffè ottimo lavoro
vendesi, Tel. 812421 seriali.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende negozi alimentari
mercerie boutique drogherie
bar trattoria, a GRADO nego-
zio di parrucchiere muri com-
presi. Tel. (0431) 41807.

NEGOZIO articoli casalinghi,
avviatissimo, causa trasferi-
mento cedesi. Agenzia Gentile,
Toro 8.

PULITURA a secco, varie zone
diversi prezzi cedesi. Agenzia
Gentile, Toro 8.

SUPERMERCATO media gran-
dezza altissimo reddito ven-
desi contanti. Scrivere a Pu-
blikompass cassetta n. 174
34100 Trieste.

TABACCHERIA giornali ecc. ot-
tima zona vendesi prontamen-
te. Agenzia Gentile, Toro 8.

TIPOGRAFIA modernamente ar-
redata vendesi o affittasi, cau-
sa malattia. Mapelli, Ronchi
dei Legionari, tel. 77431.

VENDESI oreficeria - orologeria
con tutte le licenze. Ore offi-
cio 755872.

VENDESI boutique signora cen-
tralissima, paraggi Ponteroso.
Telefonare 212246 dalle
13-16 anche dopo 20. 12306 R

CASE, VILLE, TERRENI

AAAAA. 2 condomini in co-
struzione F. Severo altezza via
Coronico: appartamenti, attici,
mansarde, box, posti macchi-
na. Mutuo 13,50% concesso.
Vende direttamente impresa
Trieste Centro via Diaz n. 6.
Tel. 60461.

A. A. campeggiatori amanti ma-
re, natura, nautica, vendonsi
campi terreno su costa la-
guna navigabile Aquileia, con-
strada, acqua, elettricità, ser-
vizi. Ottime caratteristiche
nuovo sviluppo turistico. Il
migliore investimento. Scrive-
re, Rovere, Colloredo, Udine.

AACIT. ADATTO UFFICIO zo-
na Stazione 3 stanze servizi
centralizzati vendesi tel. 68810.

AACIT. APPARTAMENTI pron-
tissimo 12 stanze salone
cucina due servizi garage vi-
sta mare. Mutuo massimo. Te-
lefonare 68810.

A.C. LOCALE LIBERO. SAN
GIACOMO 30 mq varie attività
commerciali vende Immobili-
re Triestina XXX Ottobre 4,
tel. 62636.

A.I. S. MARCO (pressi Campi
Elisi). Bellissimo. VISTA MA-
RE. 4 stanze, servizi, poggio,
riscaldamento. Vendesi LIBE-
RO 26.000.000, trattabili. ESPE-
RIA, Battisti 4, tel. 750777.

AGENZIA Casa Mia vende rara
occasione centralissimo sette
stanze cucina doppi servizi
quasi ristorante. Via Giulia
13, tel. 794286. Orario festivo
9-12.

AGENZIA Casa Mia vende pron-
tamente causa trasferimento
bellissimo seminuovo pano-
ramico due stanze soggiorno
cucina abitabile arredata dop-
pi servizi poggio 36.000.000.
Via Giulia 13, tel. 794286. Or-
ario festivo 9-12.

AGENZIA Casa Mia vende mo-
desto due stanze, cucina, wc,
panoramico, 7.500.000. Altro
tre stanze, cucina, bagno, so-
leggiato, buone condizioni 16
milioni trattabili. Via Giulia
13, tel. 794286. Orario festivo
9-12.

AFFARE Villesse terreno pro-
getto oneri urbanizzazione
6.000.000. Tel. 582938.

APPARTAMENTO in nuova pa-
lazina via Flavia, soggiorno,
stanza matrimoniale, grande
poggio, tutti i confort, pron-
to ingresso, mutuo assicura-
to, vende impresa costruttri-
ce. Tel. 69267 - 82781, orario
ufficio.

APPARTAMENTO palazzina vi-
sta mare salone stanza letto
soggiorno cucinino 2 terraz-
ze box auto vendesi. Telef.
227270.

APPARTAMENTO 2° piano in
palazzina, 12 stanze, cucina,
salonino, bagno-wc, poggio,
cantina, posto macchina.
Intermediari vendesi, telef.
815213 orario ufficio.

A FORNI di Sotto vendonsi ap-
partamenti nel moderno resi-
dence Dolomiti, ottime forni-
ture, balconi, giardino al pre-
zzo di ieri. Geometra Fabris,
tel. (0433) 87001, Agenzia Cas-
ter, tel. (0433) 88157.

A Grado vendesi appartamento
in zona centrale. Telefonare
(0431) 2025.

A interessati vendesi villa con
parco, zona nord Udine, 170
milioni trattabili. Telefonare
207928 ore 13-15.

A Tarvisio, Camporosso, vendonsi
appartamenti residenziali,
turistici, prossima consegna,
anche con mutuo fondiario.
Agenzia Immobiliare Tarvisia-
na, tel. (0428) 2012 o 2509.

A Tarvisio, nel verde stupendo
di Ruffe, vendonsi signorili
appartamenti turistici di varia
grandezza, prossima consegna.
Agenzia Immobiliare Tarvisia-
na, tel. (0428) 2012 o 2509.

FAEDIS vendesi casa libera da
ristrutturare con orto e cor-
tile. Telef. ore pasti (0432)
574186.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamento in fase ultimazio-
ne, prezzo interessante, otti-
me finiture. Agenzia Caster
tel. (0433) 88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamento in fase ultimazio-
ne, prezzo interessante, otti-
me finiture. Agenzia Caster
tel. (0433) 88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

STANDA

GUIDA AL RISPARMIO

dal 25 giugno al 9 luglio

occasioni autentiche
da cogliere al volo.



Borsa
di nylon
in 4 modelli
e tanti colori
L. 4.500 L. 3.500

Bikini
in due modelli
e in vari colori
L. 4.500

Costume da bagno
in Lycra
in diversi colori
L. 3.500

Maglietta
in puro cotone
per bambini
da 7-14 anni
L. 3.000
Calzoncini
in tessuto di jeans
per bambini
da 3-13 anni
L. 2.500 e più

Berretto base-ball
per uomo,
in puro cotone
L. 2.200
Maglietta unisex
in puro cotone
L. 3.500

Magliette
di puro cotone
fantasie assortite
in tanti colori
L. 1.500

Pantalone
di gabardine
in diverse tinte
L. 8.000

Camion di plastica,
in due versioni:
con canotto a vela o ruspa
L. 4.000 L. 3.000

Prendisole
con corpetto in maglia,
in vari colori,
taglie 28/34
L. 5.500

Prendisole
con corpetto in maglia
e in tanti colori,
taglie 36/41
L. 6.500

Chemiser
in fantasia
e in vari colori
L. 6.000

Maglietta
di puro cotone
in tanti colori
L. 2.000
Gonna portafoglio
in diversi colori
L. 5.500

Abito incrociato
fantasia,
in diversi colori
L. 6.000

Magliette
di puro cotone
in tanti colori
L. 2.000

Da sabato 25 giugno,
"Guida al Risparmio",
invito a comprare bene,
15 giorni di offerte
di eccezionale interesse.
Venite a dare uno sguardo...
Subito!

Estate: vestirsi, attrezzarsi, comprare bene...
Calma, c'è Standa!

GRUPPO MONTEDISON
STANDA

FORNI di Sopra vendesi in vil-
la, soggiorno con caminetto,
due camere, servizi, ampio
garage cantina. Agenzia Cas-
ter tel. (0433) 88157, 88118.

FORNI di Sopra vendonsi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

FORNI di Sopra vendesi ap-
partamenti tricarere, servizi,
ingresso e riscaldamento in-
dipendenti, prossima consegna
Agenzia Caster tel. (0433)
88157, 88118.

GRADO vendesi appartamento
centro meravigliosa vista ma-
re. «Agenzia Buone Vacanze»,
Galleria Excelsior. 12328 S

GRADO Fineta vendesi appa-
rtamento attico ampia terrazza
vista. Tel. 32201.

GORIZIA vendesi appa-
rtamento centralissimo tre stanze
soggiorno, cucina, posto mac-
china L. 23.000.000. Tel. (0431)
2494.

GRADO vendesi appartamento
centro meravigliosa vista ma-
re. «Agenzia Buone Vacanze»,
Galleria Excelsior. 12328 S

GRADO Fineta vendesi appa-
rtamento attico ampia terrazza
vista. Tel. 32201.

GORIZIA vendesi appa-
rtamento centralissimo tre stanze
soggiorno, cucina, posto mac-
china L. 23.000.000. Tel. (0431)
2494.

GRADO vendesi appartamento
centro meravigliosa vista ma-
re. «Agenzia Buone Vacanze»,
Galleria Excelsior. 12328 S

GRADO Fineta vendesi appa-
rtamento attico ampia terrazza
vista. Tel. 32201.

GORIZIA vendesi appa-
rtamento centralissimo tre stanze
soggiorno, cucina, posto mac-
china L. 23.000.000. Tel. (0431)
2494.

GRADO vendesi appartamento
centro meravigliosa vista ma-
re. «Agenzia Buone Vacanze»,
Galleria Excelsior. 12328 S

GRADO Fineta vendesi appa-
rtamento attico ampia terrazza
vista. Tel. 32201.

GORIZIA vendesi appa-
rtamento centralissimo tre stanze
soggiorno, cucina, posto mac-
china L. 23.000.000. Tel. (0431)
2494.

GRADO vendesi appartamento
centro meravigliosa vista ma-
re. «Agenzia Buone Vacanze»,
Galleria Excelsior. 12328 S

GRADO Fineta vendesi appa-
rtamento attico ampia terrazza
vista. Tel. 32201.

LIGNANO Riviera, 50 metri ma-
re, villa tre camere, soggi-
orno, cucina, bagno, vendesi
32.500.000. Telefonare (0432)
62793.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende in centro villa 1000
mq, giardino, altra bimobili-
re 900 mq, giardino, altre So-
grado, Gradisca, Ronchi. Tel.
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano caset-
ta rustica 15.000.000 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano caset-
ta con 600 mq. terreno, 29
milioni 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende in centro appa-
rtamento, camera, cameretta,
cucina, soggiorno, bagno, 20
milioni 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende appartamento 95
mq. 18.000.000 trattabili. Ga-
rage, cantina, giardino. Tel.
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende in centro e perife-
ria, Ronchi, Staranzano, Du-
rio, Marina Julia, Sagrado,
Gradisca, Udine, Trieste ap-
partamenti ville terreni pos-
sibilità agevolazione regionale;
molte vendite LOCALITÀ
RISTORANTE 20 posti letto
guadagno altissimo. Telefono
0431 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano appa-
rtamento con garage in pic-
cola nuova palazzina 18.000.000
41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano 4 vil-
le signorili immittendo in co-
struzione 3 camere letto am-
pio soggiorno cucina taverna
garage doppi servizi. Telef.
0481 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende in piccola palazzina
immersa nel verde appa-
rtamento due camere soggiorno
cucina bagno ripostiglio can-
tina garage 24.500.000.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano 4 vil-
le signorili immittendo in co-
struzione 3 camere letto am-
pio soggiorno cucina taverna
garage doppi servizi. Telef.
0481 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano 4 vil-
le signorili immittendo in co-
struzione 3 camere letto am-
pio soggiorno cucina taverna
garage doppi servizi. Telef.
0481 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano 4 vil-
le signorili immittendo in co-
struzione 3 camere letto am-
pio soggiorno cucina taverna
garage doppi servizi. Telef.
0481 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano 4 vil-
le signorili immittendo in co-
struzione 3 camere letto am-
pio soggiorno cucina taverna
garage doppi servizi. Telef.
0481 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano 4 vil-
le signorili immittendo in co-
struzione 3 camere letto am-
pio soggiorno cucina taverna
garage doppi servizi. Telef.
0481 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano 4 vil-
le signorili immittendo in co-
struzione 3 camere letto am-
pio soggiorno cucina taverna
garage doppi servizi. Telef.
0481 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano 4 vil-
le signorili immittendo in co-
struzione 3 camere letto am-
pio soggiorno cucina taverna
garage doppi servizi. Telef.
0481 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano 4 vil-
le signorili immittendo in co-
struzione 3 camere letto am-
pio soggiorno cucina taverna
garage doppi servizi. Telef.
0481 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano 4 vil-
le signorili immittendo in co-
struzione 3 camere letto am-
pio soggiorno cucina taverna
garage doppi servizi. Telef.
0481 - 41807.

MONFALCONE AGENZIA AL-
FA vende a Staranzano 4 vil-
le signorili immittendo in co-
struzione 3 camere letto am-
pio soggiorno cucina taverna
garage doppi servizi. Telef.
0481 - 41807.